ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCVIII**
n. **2**

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(Anno 2007 e periodo 1º gennaio – 30 aprile 2008)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(**TREMONTI**)

Trasmessa alla Presidenza il 26 giugno 2008

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 5

ANNO 2007

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E POLITICHE PUBBLICHE.....9

1.1 LA CONSISTENZA DI PERSONALE 12

1.2 LE RISORSE FINANZIARIE 13

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti 14

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO 14

2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO 19

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE 27

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO 30

2.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 33

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO 36

2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO 39

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA 41

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti.....44

3.1 AGENZIA DELLE ENTRATE 44

3.2 AGENZIA DELLE DOGANE 48

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO 51

3.4 AGENZIA DEL DEMANIO 52

ANNO 2008

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E PRIORITA' POLITICHE 59

1.1. LA CONSISTENZA DI PERSONALE 63

1.2. LE RISORSE FINANZIARIE E LA RIFORMULAZIONE DEL FABBISOGNO PER MISSIONI E PROGRAMMI 64

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti 67

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO 68

2.2 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO 75

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE 80

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO 85

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO 90

2.6 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 93

2.7 sERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO 96

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA 100

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti 103

3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE 103

3.2. AGENZIA DELLE DOGANE 107

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO 109

3.4. AGENZIA DEL DEMANIO 116

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Con D.P.R. 30 gennaio 2008, n. 43 è stato approvato il regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione delle legge finanziaria 2007, art. 1, comma 404 e seguenti, secondo logiche di efficientamento dei servizi e di economicità della gestione. In particolare, le nuove disposizioni tendono alla revisione delle modalità di erogazione dei servizi strumentali e di supporto, a partire dalla gestione del personale e delle infrastrutture informatiche e telematiche.

Per il MEF il processo è risultato particolarmente laborioso anche per la necessità di rivedere l'articolazione delle sedi periferiche. Contestualmente si è proceduto alla pianificazione del progetto di riduzione del numero delle sedi (Direzioni provinciali servizi vari e Ragionerie provinciali dello Stato) nonché del personale di supporto, anche dell'amministrazione centrale, entro la soglia del 15% secondo quanto previsto dalla legge finanziaria stessa.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze persegue le proprie finalità attraverso i Centri di Responsabilità amministrativa direttamente destinatari della Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione da un lato e dall'altro, attraverso le Agenzie Fiscali per il conseguimento di specifici obiettivi di politica fiscale.

Conseguentemente, il processo di formulazione del piano strategico all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze avviene attraverso la individuazione di priorità politiche formalizzate negli Atti di Indirizzo, nella Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione emanata ai sensi degli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nelle Convenzioni triennali stipulate con le Agenzie Fiscali[1] ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

---

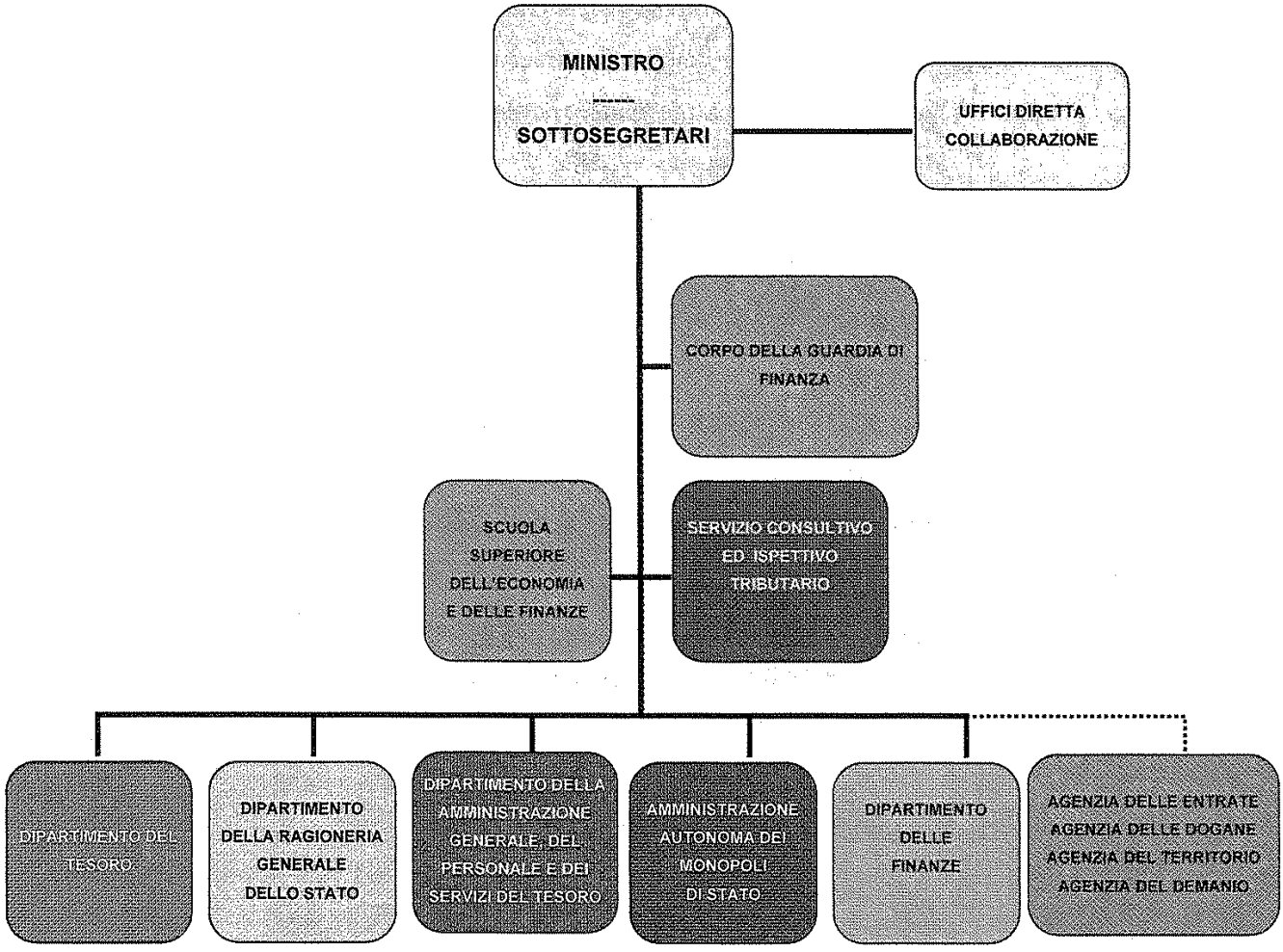
[1] *Per quanto riguarda l'Agenzia del Demanio la convenzione assume la forma del contratto di servizi.*

Gli obiettivi sono definiti in funzione della realizzazione delle priorità politiche (criterio di pertinenza) in quanto essenziali al soddisfacimento di ciascuna di esse (criterio di rilevanza).

Supportano, inoltre, la *mission* del Ministero dell'Economia e delle Finanze alcune società a capitale pubblico che esercitano attività strumentali all'azione dell'Amministrazione, quali:

- Consip SpA nell'azione di *procurement* ed a supporto all'informatizzazione del settore economia.
- SOGEI SpA, a supporto nel governo del sistema informativo della fiscalità
- SOSE SpA a supporto delle elaborazioni negli studi di settore;
- Equitalia SpA (e società controllate) nel settore della riscossione dei tributi.

Organigramma del Ministero dell'Economia e delle Finanze



ANNO 2007

PAGINA BIANCA

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E POLITICHE PUBBLICHE

Coerentemente con il Documento di programmazione economica e finanziaria per gli anni 2007-2011, gli obiettivi di sviluppo, equità e risanamento dei conti pubblici, sono stati declinati nell'ambito del processo di pianificazione strategica per l'esercizio 2007 nelle seguenti politiche pubbliche di settore:

1. interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita;
2. interventi tributari e di equità fiscale;
3. riduzione del debito pubblico e contenimento della spesa pubblica;
4. modernizzazione della Pubblica Amministrazione;
5. applicazione del patto di stabilità interno.

Conseguentemente, la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007 ha assegnato ai Centri di responsabilità amministrativa, secondo il sistema delle attribuzioni e competenze istituzionali, l'insieme degli obiettivi strategici diretti a dare attuazione alle deliberate priorità politiche, così come illustrato nella figura successiva.

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
DIPARTIMENTO DEL TESORO	Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Sviluppo dell'economia	Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Strategia triennale nel settore della cooperazione multilaterale internazionale	Interventi finalizzati al rispetto del patto di stabilità e crescita
	Miglioramento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	Puntuale coordinamento dei flussi di cassa e attuazione di procedure di monitoraggio funzionali al rispetto del patto di stabilità interno	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Verifica e valutazione dell'impatto delle scelte politiche settoriali sull'intero sistema economico-finanziario	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Ottimizzazione della gestione del Bilancio dello Stato e del fondo di rotazione e pieno supporto alla riforma del Bilancio dello Stato	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Attivazione di interventi di revisione organizzativa, ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria), sia sulle strutture centrali, sia sulle strutture territoriali e reingegnerizzazione dei processi operativi e di controllo anche attraverso un mirato programma di formazione e aggiornamento del personale	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	Ottimizzazione organizzativa e razionalizzazione dei processi	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Potenziamento dell'analisi a supporto della produzione normativa, per equità fiscale e la semplificazione del sistema, anche ai fini della definizione della posizione italiana nelle sedi comunitarie ed internazionali e nelle relazioni bilaterali	Interventi tributari e di equità fiscale
	Potenziamento ed integrazione delle basi informative per le analisi fiscali ed il governo delle Agenzie fiscali	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO	Contenimento e razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
	Miglioramento dell'efficacia dei servizi e dell'efficienza dei processi dell'amministrazione	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO	Riorganizzazione strutturale e gestionale	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Interventi di contrasto al gioco illegale e comunicazione istituzionale	Interventi tributari e di equità fiscale
	Sviluppo e consolidamento del mercato e dell'industria dei giochi	Interventi tributari e di equità fiscale
	Gestione tributi sui tabacchi	Interventi tributari e di equità fiscale

Centri di Responsabilità	Obiettivi strategici	Politiche pubbliche
SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Realizzazione di percorsi di formazione tributaria anche attraverso l'uso di modalità e-learning a supporto di una più efficace lotta all'evasione	Interventi tributari e di equità fiscale
	Formazione finalizzata ai processi di innovazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione e ai processi volti alla formazione economica	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
	Sviluppo e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi della S.S.E.F. e miglioramento dei processi di digitalizzazione della P.A.	Modernizzazione della Pubblica Amministrazione
SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO	Strategie di contrasto all'evasione fiscale	Interventi tributari e di equità fiscale
	Misure fiscali e di sviluppo del sistema tributario	Interventi tributari e di equità fiscale
CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	Potenziare qualitativamente e quantitativamente l'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, nonché il controllo economico del territorio, per quanto concerne il contrasto del sommerso d'azienda e di lavoro, del gioco illegale, delle frodi fiscali e contributive e dei traffici illeciti	Interventi tributari e di equità fiscale
	Migliorare l'azione di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli Enti locali e dell'Unione Europea	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Interventi finalizzati al patto di stabilità e crescita
	Tutelare il corretto funzionamento del mercato dei capitali, i consumatori e il sistema produttivo	Interventi tributari e di equità fiscale
		Interventi finalizzati al patto di stabilità e crescita
	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica
		Modernizzazione della Pubblica Amministrazione

1.1 LA CONSISTENZA DI PERSONALE

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINSTRATIVA			
AREA DI INQUADRAMENTO	**2006**	**2007**	**Diff.%**
AREA I (ex A)	1.227	**1.223**	-0,33
AREA II (ex B)	9.258	**9.275**	0,18
AREA III (ex C)	5.883	**5.770**	-1,92
DIRIGENTI	823	**832**	1,09
TOTALE	**17.191**	**17.100**	**-0,53**

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA			
AREA DI INQUADRAMENTO	**2006**	**2007**	**Diff.%**
UFFICIALI DIRIGENTI	363	**339**	-6,61
UFFICIALI	2.507	**2.368**	-5,54
ISPETTORI E SOVRAINTENDENTI	36.206	**35.393**	-2,25
APPUNTATI E FINANZIERI	26.000	**26.480**	1,85
ALLIEVI	518	**441**	-14,86
TOTALE	**65.594**	**65.021**	**-6,61**

AGENZIE FISCALI	2006	2007	Diff.%
AGENZIA DELLE ENTRATE	36.578	**36.030**	-1,5
AGENZIA DELLE DOGANE	9.937	**9.570**	-3,7
AGENZIA DEL TERRITORIO	10.768	**10.561**	-1,9
AGENZIA DEL DEMANIO	N.D.	**1.006**	N.C.
TOTALE		**57.167**	

1.2 *LE RISORSE FINANZIARIE*

All'atto della predisposizione della Nota preliminare al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2007, i Centri di responsabilità amministrativa, sulla base delle Direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Circolare 18/2006 della Ragioneria Generale dello Stato, hanno definito gli elementi di proposta per l'individuazione degli obiettivi strategici, quantificandone le congruenti risorse in termini di spesa necessaria al loro conseguimento.

In particolare, si segnala che, conformemente alle vigenti disposizioni, il processo di allocazione delle risorse sulle attività è stato reso evidente soltanto con riferimento al fabbisogno corrispondente agli esiti dell'azione amministrativa a valenza strategica.

Le risorse finanziarie disponibili (previsioni definitive), per l'anno 2007, nell'ambito del controllo strategico del MEF (inclusa l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS - ed escluse le risorse destinate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Avvocatura Generale dello Stato), in conto competenza, sono state pari a € 500.831.288.990 (di cui € 488.173.668.253 relative allo stato di previsione del MEF ed € 12.657.620.467 relative allo stato di previsione dell'AAMS). I pagamenti effettuati al 31 dicembre 2007 sono stati pari a € 443.472.286.245, così ripartiti per Centro di responsabilità amministrativa:

Codice CRA	CRA	Pagato
1	Uffici di Diretta Collaborazione e SECIT	€ 40.987.040,21
2	Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Tesoro	€ 1.821.747.062,00
3	Dipartimento del Tesoro	€ 268.445.246.105,81
4	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	€ 109.784.301.669,39
6	Dipartimento per le Politiche Fiscali e SSEF	€ 46.620.989.672,90
7	Guardia di Finanza	€ 3.592.285.007,00
19	AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	€ 13.166.729.687,00
	TOTALE:	**€ 443.472.286.244,31**

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti

Relativamente ai processi tecnici di programmazione strategica, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2007 è stata indirizzata ai seguenti 8 Centri di responsabilità amministrativa:

1. Dipartimento del Tesoro
2. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3. Dipartimento delle Politiche Fiscali
4. Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro
5. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)
6. Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
7. Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario - SECIT
8. Corpo della Guardia di Finanza

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

Tutti gli obiettivi strategici affidati nel 2007 al Dipartimento del Tesoro si fondano sulla priorità politica del Rispetto del Patto di Stabilità e crescita ad eccezione del "Miglioramento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa" coerente con la Modernizzazione della P.A.

L'obiettivo strategico "Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito" fa leva, anche nel 2007, sulla riforma del Patto di stabilità che ha introdotto nella sorveglianza multilaterale dei conti pubblici elementi di valutazione nuovi e più articolati rispetto alla rigida interpretazione data in precedenza ai parametri del Trattato. Il nuovo Patto risulta infatti caratterizzato da una maggiore flessibilità e si fonda su un'analisi economica più robusta, che permette di tenere conto degli andamenti congiunturali nella valutazione dei risultati di finanza pubblica. Con il piano d'azione collegato all'obiettivo, che comprende ben otto linee di azione di alta e media rilevanza, si è ottenuta una maggiore incisività della posizione negoziale italiana nell'ambito della procedura di disavanzo eccessivo e, nel contempo è migliorata la gestione del debito, oltre

che con la sempre più efficiente gestione degli immobili pubblici, anche imponendo alle società partecipate di seguire indicazioni gestionali volte alla diminuzione dei costi, all'aumento dei ricavi, alla riduzione dell'indebitamento, alla valutazione dei ritorni economici di specifiche iniziative o progetti, al miglioramento dell'efficienza della struttura operativa, laddove ritenuto opportuno. Solo il progetto "Elaborazione di uno studio relativo ai possibili effetti delle modifiche apportate alle aliquote di tassazione sui titoli di Stato" risulta sospeso con uno stato d'avanzamento del 75% a causa della mancata emanazione del provvedimento normativo di revisione del regime di imposizione dei redditi finanziari.

Quanto all'obiettivo strategico "Sviluppo dell'economia" finalizzato all'innalzamento del potenziale di crescita dell'economia Italiana anche mediante strategie di cooperazione multilaterale per lo sviluppo negli anni futuri, al rafforzamento delle attività di contrasto al finanziamento del terrorismo e agli interventi a tutela dei risparmiatori, si rileva che solo due linee di azione operativa di cui si compone non hanno raggiunto il risultato atteso a fine 2007 e precisamente: a) il progetto annuale relativo al sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento e nel settore del credito al consumo risulta attuato solo all'80% in quanto la Banca dati sulle carte di pagamento, necessario presupposto per le verifiche programmate, non è ancora entrata in funzione b) lo schema di regolamento in materia di investimenti e di conflitti di interesse nella gestione di fondi pensione non è stato predisposto in quanto il decreto di recepimento della Direttiva CE in tema di attività e di supervisione degli enti pensionistici aziendali e professionali è stato emesso il 6 febbraio del 2007 ed ha modificato la procedura per l'individuazione dei criteri di investimento e le regole da osservare in materia di conflitto di interessi.

Nel perseguire la strategia di prevenzione del riciclaggio di denaro di provenienza illecita, il Dipartimento, coerentemente con la politica di accelerazione del processo di modernizzazione della pubblica amministrazione ed in ottemperanza alle più recenti disposizioni comunitarie e nazionali, si è impegnato nel miglioramento della propria attività amministrativa attraverso il decentramento di alcuni procedimenti sanzionatori in materia di antiriciclaggio alle Direzioni provinciali dei servizi vari (DPSV), fermo restando la funzione di indirizzo e coordinamento della Direzione antiriciclaggio.

Nell'ambito del presidio e gestione del debito pubblico, nel periodo di gennaio-maggio, lo stock di titoli di Stato in circolazione al 31 dicembre 2007 ammonta a 1.288.577.600.000,00 di euro con una vita media dei titoli di 6,85 anni.

REPORT DI SINTESI TESORO

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Aggiustamento strutturale dei conti pubblici ed efficiente gestione del debito	Ind. sintetico = **97%**	Monitoraggio della applicazione del rinnovato Patto di Stabilità e crescita e analisi delle implicazioni per la finanza pubblica italiana	Pg	Effettuato monitoraggio procedura dei disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia e definizione della strategia di uscita. Valutazione congiuntura economica per politica fiscale e negoziazione di competenza nelle "linee guida integrate per la crescita e l'occupazione 2008/2010" Analisi situazione finanza pubblica. Organizzazione seminario per presentazione CE del rapporto di finanza pubblica 2007 concentrato su parte preventiva del Patto di Stabilità.
		Rafforzamento delle tecniche di analisi degli indicatori di finanza pubblica utilizzati nei processi di sorveglianza europei	Pg	È stata completata la valutazione degli indicatori di finanza pubblica relativi al raggiungimento dell'obiettivo di medio periodo e l'indicatore è stato presentato alla CE.
		Affinamento dei metodi di preparazione del dossier Ecofin, attraverso un maggiore coordinamento con le altre Direzioni interessate	Pg	È stata coordinata la preparazione dei dossier ed effettuata la standardizzazione del contenuto informativo di note ed appunti per la preparazione dei dossier Ecofin ed Eurogruppo, tipicizzandoli in base ai livelli di discussione in seno alle riunioni e secondo lo stato di negoziazione.
		Vendita immobili trasferiti alla SCIP (società di cartolarizzazione immobili pubblici)	Pg	Sono stati pubblicati sul sito del MEF report, relativi alla vendita nel 2007di immobili trasferiti alla SCIP. Sono stati predisposti: un provvedimento di concambio per regolarizzare catastalmente alcuni cespiti, un decreto di individuazione degli immobili di maggior pregio e la Relazione al Parlamento sul monitoraggio dei proventi relativa al primo semestre 2007.
		Monitoraggio e gestione delle società, nonché delle iniziative industriali da esse assunte, nel rispetto del ruolo dell'azionista	Pg	Sono stati approvati i bilanci 2006 per la totalità delle società a partecipazione statale, con indicazioni alle società per la diminuzione dei costi di funzionamento.
		Riassetto della raccolta Banco Posta	Pg	Si è concluso, ai sensi della convenzione stipulata MEF/Poste, il trasferimento dei fondi provenienti da clientela privata al di fuori del conto di tesoreria.
		Strumenti del debito pubblico dedicati al retail	Pg	Il gruppo di lavoro ha completato la redazione dei documenti conclusivi riguardanti sia l'aspetto propositivo che l'analisi storica dello strumento retail finalizzati ad accertare la rilevanza strategica della fonte di approvvigionamento finanziario e la necessità di consolidarne la presenza tra i detentori del debito pubblico.
		Elaborazione di 1 studio relativo ad effetti delle modifiche apportate alle aliquote di tassazione sui titoli d Stato	Pg	È stata elaborata una proposta di " Micro Risparmio" gestito per i titoli di debito pubblico che è stata valutata positivamente dal DPF che ha però espresso parere negativo all'inserimento nella LF 2008.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Sviluppo dell'economia	Ind. sintetico = **89%**	Migliorare la qualità dell'analisi economica e quella dei prodotti dell'analisi, con particolare riguardo ai documenti di programmazione economico-finanziaria	Pg	È stata implementata l'attività di ricerca secondo le tre principali direttrici individuate nella "Direttiva produttività, competitività e sostenibilità delle finanze pubbliche" e sono stati ultimati 17 progetti di ricerca quali: evoluzione del reddito familiare, competitività economia italiana, analisi indicatori prezzo/qualità, venture capital e private equità in Italia.
		Recepimento della Direttiva 2004/39/CE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID - Markets in Financial Instruments Directive) per la costruzione di un mercato europeo integrato	Pd	La Direttiva 2004/39/CE è stata recepita con decreto legislativo n. 164 del 17/09/07.
		Aumentare la capacità di portare avanti gli interessi strategici dell'Italia attraverso un ritrovato ruolo propositivo nel Comitato di Politica Economica dell'UE e rappresentare adeguatamente l'Italia nelle varie sedi istituzionali e negli organismi internazionali	Pg	È stato rafforzato il ruolo dell'Italia nelle sedi internazionali attraverso un'attiva partecipazioni in ambito UE e OCSE ed altri organismi internazionali.
		Recepimento della Direttiva 2004/109/CE Transparency	Pd	La direttiva transparency è stata recepita con decreto legislativo n. 195 del 06/11/07.
		Recepimento della Direttiva 2004/25/CE OPA	Pd	La Direttiva OPA è stata recepita con il decreto legislativo n. 229 del 19/11/07.
		Predisposizione dello schema di regolamento in materia di investimenti e di conflitti di interesse nella gestione di fondi pensione	Pd	È stato predisposto lo schema di documento di consultazione finalizzato alla raccolta di osservazioni e proposte utili per la redazione del Regolamento.
		Adempimenti di cui all'art. 27 della legge n. 185 del 9 luglio 1990 nella gestione delle competenze in materia di commercio degli armamenti	Pg	E' stata allestita una innovativa applicazione informatica integrata con il Sistema ACT e al fine di garantire un rapido iter per il rilascio delle autorizzazioni alle operazioni bancarie connesse con i movimenti di materiali di armamento mediante verifica delle transazioni. Per dare adeguata informazione sul Sistema dei Controlli di cui alla Legge 185/90 unitamente alle istruzioni necessarie per la procedura di invio delle notifiche art. 27, è stato organizzato un seminario aperto agli operatori bancari.
		Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento e nel settore del credito al consumo	Pd	Si è provveduto ad aggiudicare la gara di appalto relativa alla realizzazione della banca dati delle carte di pagamento. Si è proceduto all'individuazione degli strumenti normativi necessari per l'intervento dello Stato in materia di credito al consumo (art. 8 Legge 166/2005) ma la soluzione proposta non è stata inserita nella Finanziaria 2008.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Strategia triennale nel settore della cooperazione multilaterale internazionale	Ind. Sintetico = **100%**	Coordinamento delle attività ed iniziative nelle materie della cooperazione allo sviluppo con i Direttori Esecutivi (DE) delle Banche Multilaterali di Sviluppo	Pg	Sono state realizzate varie forme di contatto rappresentate da pareri, orientamenti e indirizzi da e verso i direttori esecutivi ed è stata organizzata una riunione di tutti i DE lo scorso dicembre.
		Promozione di iniziative atte a garantire l'efficacia e l'efficienza della partecipazione italiana alle banche e ai fondi multilaterali di sviluppo	Pg	È stata analizzata la documentazione attinente diverse questioni riguardanti temi di attualità delle BMS (es. riduzione del debito) e la ricostituzione di diversi fondi di sviluppo internazionali. Inoltre è stata svolta attività di supporto all'ufficio legislativo per la discussione parlamentare relativo a: legge 222/2007, legge 244/2007, legge 246/2007, in tema di partecipazione dell'Italia a diversi fondi internazionali ed all'iniziativa MDRI per la riduzione del debito dei Paesi in via di sviluppo.
Miglioramento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa	Ind. Sintetico = **100%**	Decentramento amministrativo dei procedimenti sanzionatori relativi ad alcune tipologie di illecito in materia di antiriciclaggio	Pg	Sono state potenziate le procedure informatiche tendenti alla digitalizzazione dei documenti amministrativi per mezzo di un efficace coordinamento e monitoraggio delle attività condivise con le DPSV. Sono state organizzate 4 video conferenze in materia di antiriciclaggio più una in occasione della terza Direttiva CE.
		Realizzazione di procedure informatiche di supporto alla gestione dei processi afferenti gli interventi finanziari di competenza della Direzione VI	Pg	Terminato lo studio dei processi relativi agli interventi finanziari si è proceduto ad individuare le linee guida necessarie ad identificare possibili ambiti di omogeneizzazione dei processi e di sviluppo delle procedure informatiche condivise per assicurare una dinamica gestione delle attività relative alla erogazione della spesa per il raggiungimento del risultato atteso.
		Riorganizzazione degli archivi del Dipartimento del Tesoro – Gestione elettronica dei documenti – Sostituzione del Sistema Protocollo di Informatico Tesoro (P.I.T.)	Pg	È stata portata a termine la sperimentazione del sistema di archiviazione unico dello SDAG ed è stata effettuata la formazione del personale addetto all'attività di archiviazione. Per sostituire il Sistema di protocollazione PIT è stato realizzato un sistema pilota con le seguenti funzioni: gestione delle immagini elettroniche dei documenti nel sistema con automazione della stampa del protocollo direttamente dagli scanner, centralizzazione dell'immagazzinamento dell'informazione.

2.2 *DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

La Direttiva generale per l'esercizio 2007 ha assegnato al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato un insieme di obiettivi diretti a realizzare politiche pubbliche di riduzione dell'ammontare del debito e di contenimento della spesa pubblica nonché di modernizzazione della struttura a supporto dell'attività istituzionale. Il conseguente processo implementativo è informato al miglioramento delle procedure di monitoraggio funzionali in particolare al rispetto del Patto di Stabilità Interno, allo sviluppo di idonei sistemi per migliorare la valutazione dell'impatto delle scelte politiche settoriali sul sistema economico-finanziario per garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche. Di particolare evidenza è la pianificazione focalizzata sulla strategia individuata ai fini dell'attività di supporto alla riforma del Bilancio dello Stato di cui è stato incaricato il Dipartimento con la finalità "della maggiore leggibilità del documento, ristrutturato sotto il profilo classificatorio, nell'ambito della cornice legislativa vigente". Parimenti un focus particolare viene posto sulle linee di attività preordinate agli interventi di revisione organizzativa, ai sensi della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria) sia sulle strutture Centrali sia sulle strutture territoriali.

I quattro obiettivi strategici, affidati con la Direttiva alla RGS, sono stati declinati in 35 linee di azione corrispondenti ad altrettanti obiettivi operativi. Di questi, quattro hanno raggiunto uno stato di attuazione vicino ma non uguale al 100% entro fine anno; si registra comunque un elevato grado di conseguimento di tutti gli obiettivi strategici.

Sono, state, anche consolidate le attività concernenti la **nuova classificazione del bilancio** dello Stato, strutturato in missioni e programmi di spesa, che, oltre a migliorare *l'accountability*, la flessibilità e la trasparenza dei conti pubblici, consente la necessaria conoscenza (*spending review*) delle criticità ed il perseguimento delle possibili strategie di riallocazione delle risorse, permettendo, altresì, di liberare risorse al fine di destinarle a nuove priorità e contribuire alla riduzione dell'indebitamento.

Per garantire rapidamente l'operatività della nuova classificazione, l'intervento è stato effettuato "a legislazione vigente": la nuova struttura del bilancio si basa ancora sulla legge n. 468 del 5 agosto 1978, come modificata dalla legge n. 94 del 1997,

valorizzandone lo spirito ed il processo di riforma che, passa da una struttura basata sulle Amministrazioni e sulle sottostanti unità organizzative ad una struttura che pone come fulcro principale le funzioni da svolgere.

Il perno della nuova classificazione è costituito dalle Missioni, che si realizzano attraverso uno o più programmi. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica. I Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ogni Ministero per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

Il nuovo sistema di classificazione del bilancio, entrato in vigore con la sessione di bilancio per il 2008, migliorando la trasparenza dello stesso, agevola il processo decisionale del Governo e del Parlamento circa la più idonea allocazione delle risorse disponibili per perseguire le finalità pubbliche e diventa un potente strumento per favorire il processo di revisione della spesa che la Commissione Tecnica ha avviato nel corso del 2007 su cinque Ministeri.

E' stata posta, inoltre, particolare attenzione al processo di analisi e valutazione dei programmi di spesa **(spending review)**, ottimizzando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa anche attraverso l'attuazione del processo di riconfigurazione organizzativa.

REPORT DI SINTESI RGS

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Puntuale coordinamento dei flussi dal cassa e attuazione di procedure di monitoraggio funzionali al rispetto del Patto di stabilità interno	Ind. Sintetico = **94%**	Definizione ed alimentazione di un cruscotto direzionale con banche dati economico-finanziari di supporto per l'attività di monitoraggio e di interrelazione	Pg	Cruscotto direzionale con la finalità di raccogliere e rendere fruibili al top management le informazioni chiave a supporto delle attività istituzionali dell'Amm.ne.
		Definizione nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dal Prof. Faini di una revisione della tempistica e dei documenti di finanza pubblica e collaborazione con la commissione prevista dal comma 174 dell'articolo 18 del disegno di legge finanziaria per il 2007.	Pg	• Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica • Riforma della struttura del Bilancio dello Stato a legislazione vigente • Libro verde sulla spesa pubblica • Rapporto mensile sul fabbisogno del settore pubblico • Adempimento agli obiettivi indicati per RGS nell'atto d'indirizzo del Ministro 1° agosto 2007.
		Sviluppare l'analisi in termini di stima e previsione di indicatori strutturali di bilancio per la valutazione degli effetti del ciclo economico sui saldi di finanza pubblica	Pg	• Implementazione nel modello di Finanza Pubblica della metodologia U.E. completa per il calcolo del bilancio strutturale • Sviluppo di metodi alternativi per il calcolo delle elasticità e dell'output gap.
		Progetto SIOPE - Avvio a regime del monitoraggio SIOPE per comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, comunità montane, comunità isolane e per gli altri enti locali indicati dall'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, individuati nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT in applicazione di quanto stabilito dall'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311	Pg	Sono state completate tutte le attività del progetto di monitoraggio mediante sistema di rilevazione telematica (SIOPE) degli andamenti dei flussi di cassa per gli enti territoriali indicati nell'obiettivo.
		Informatizzazione attività di gestione per il rinnovo del pagamento dei mandati non andati a buon fine	Pg	Emanata circolare informativa per la gestione informatizzata del rinnovo dei mandati non andati a buon fine.
		Rilevazione ed analisi dei dati ai fini del Patto di stabilità interno	Pg	Completate le rilevazioni trimestrali del monitoraggio del PSI per il 90% degli enti territoriali. NB solo il 90% degli enti ha inviato i flussi di cassa (incassi e pagamenti).

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Puntuale coordinamento dei flussi dai cassa e attuazione di procedure di monitoraggio funzionali al rispetto del Patto di stabilità interno (segue)	Ind. Sintetico = **94%**	Progetto SIOPE: predisposizione decreti di codifica enti previdenziali e avvio sperimentazione per l'applicazione degli stessi	Pg	Il decreto di codifica enti previdenziali è stato inviato per la firma al Ministro ed è stato dato avvio alla fase sperimentale dell'invio dei flussi di cassa (incassi e pagamenti).
		Progetto SIOPE - sperimentazione rilevazione strutture sanitarie (aziende sanitarie, aziende ospedaliere, IRCSS, policlinici ospedalieri, istituti zooprofilattici)	Pg	Inviate istruzioni agli enti in sperimentazione e verificati i dati.
		Monitoraggio e consolidamento dei conti delle università degli studi e dei principali enti pubblici di ricerca. Monitoraggio dei prelevamenti dai conti di tesoreria statale di enti e amministrazioni rientranti nel conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche	Pg	Emanato provvedimento di programmazione del fabbisogno finanziario del sistema universitario statale 2007. Supporto all'attività legislativa per riconferma dei vincoli ai prelevamenti di tesoreria statale strumentale per conseguimento obiettivi di finanza pubblica del triennio 2008-2010.
Verifica e valutazione dell'impatto delle scelte politiche settoriali sull'intero sistema economico - finanziario	Ind. Sintetico = **93%**	Affiancamento per l'adozione e la verifica dei piani di rientro dei disavanzi ai sensi di quanto previsto dall'intesa stato-regioni del 23 marzo 2005 e dalla legislazione vigente per gli anni 2006-2009	Pg	Si sono concluse: • la prima verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi intermedi previsti nei piani di rientro di Lazio, Campania, Abruzzo e Molise. • la seconda verifica di Liguria, Campania, Abruzzo e Molise. • la fase istruttoria della terza verifica per le tre ultime regioni e quella di prima istruttoria per Sicilia e Sardegna.
		Predisposizione di strumenti per il monitoraggio e controllo delle esenzioni da reddito, tramite il potenziamento del progetto tessera sanitaria (art 50 del decreto-legge n. 269/2003)	Pg	Realizzata la componente di potenziamento del Sistema tessera sanitaria per l'acquisizione degli elenchi degli esenti per reddito trasmessi dalle ASL, individuando, con Min. Salute, Ag. Entrate e Sogei, i primi indicatori di analisi per gli aspetti inerenti le esenzioni.
		Verifica e monitoraggio del processo di razionalizzazione del personale docente ed ATA della scuola per effetto dell'innalzamento del rapporto al/classe e della riconversione dei docenti di lingua della scuola primaria (DDL Fin. 2007)	Pg	Avvio acquisizione dei dati relativi alla riduzione di personale realizzata nell'anno scolastico 2007/2008.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Verifica e valutazione dell'impatto delle scelte politiche settoriali sull'intero sistema economico – finanziario (segue)	Ind. Sintetico = 93%	Monitoraggio delle dinamiche occupazionali del settore statale, delle Agenzie e degli enti pubblici non territoriali e del personale delle Forze Armate volontario ed in servizio permanente effettivo	Pg	Emesso DPR di autorizzazione alla stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato c/o le amministrazioni dello Stato (finanziaria 2007). Per le forze armate controfirmato decreto interministeriale di rettifica trattamenti economici del personale volontario.
		Anticipazione della rilevazione " relazione al conto annuale" riferita alle amministrazioni centrali al fine di fornire il supporto conoscitivo necessario per l'avvio e il monitoraggio dei processi di riorganizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane	Pg	Realizzato il Quadro complessivo di riferimento relativo all'organizzazione interna delle Amm.ni Centrali sulla base dei dati raccolti.
		Verifiche dei servizi ispettivi di finanza - settore II presso le sedi periferiche, enti previdenziali, autorità portuali; capitanerie di porto; società di gestione aeroportuale e direzione di circoscrizioni aeroportuali	Pd	Sono state completate le 27 verifiche programmate per il contenimento delle spese degli enti di contro specificati.
		Verifiche servizi ispettivi di finanza - settore III- presso aziende sanitarie e ospedaliere; comitati provinciali CRI, progetto provv. interreg. oo.pp; progetto coordinato (uu.ss.rr.) consorzi interuniversitari	Pd	Sono state completate le 83 verifiche programmate per il contenimento delle spese degli enti di contro specificati.
		Verifiche servizi ispettivi di finanza - settore IV - attività d'intesa con altre amministrazioni (Dipartimento della funzione pubblica; dipartimento della protezione civile; unsc)	Pd	Sono state completate in anticipo 83 verifiche contro le 70 programmate per il contenimento delle spese dei Comuni, Comunità montane ed enti diversi (enti locali, università, onlus).
		Verifiche servizi ispettivi di finanza - settore V - autonomie locali; aziende servizi pubblici locali; ambiti territoriali ottimali; agenzie ed enti regionali; uffici locali delle entrate	Pd	Sono state completate in anticipo le 42 verifiche programmate per il contenimento delle spese degli enti di contro specificati.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Ottimizzazione della gestione del bilancio dello stato e del fondo di rotazione e pieno supporto alla riforma del Bilancio dello Stato	Ind. Sintetico = **90%**	Manuale operativo per la valutazione di conformità (controlli U.E.)	Pg	Codificazione delle procedure per la valutazione di confor alla normativa comunitaria dei sistemi di gestione e contr (controlli U.E.).
		Attivazione delle funzioni per lo scambio telematico dei dati con il sistema comunitario SFC 2007	Pg	Definizione del processo per la gestione degli utenti del sistema nazionale; invio telematico a Bruxelles dei Programmi Operativi e della programmazione strategica.
		Realizzazione delle prime funzionalità per il monitoraggio dell'avanzamento dei programmi operativi 2007-2013	Pg	Collaudo delle prime funzionalità del sistema di monitoraggio dell'avanzamento dei programmi operativi 2007/2013.
		Fornire alle amministrazioni un supporto informatico (SICOGE) per la gestione del proprio bilancio in applicazione dei commi 192,193 e 194 dell'art. 1 della legge finanziaria 2005	Pg	Completato lo sviluppo delle prime realizzazioni della nuova piattaforma tecnologica; avvio dell'applicativo presso un'Amministrazione pilota; miglioramento dell'evoluzione funzionale e tecnologica del Sistema con l'utilizzo della firma digitale e dell'archiviazione ottica dei documenti.
		Progetti di gemellaggio con la Turchia, la Bulgaria e la Romania: capacity building for the compilation of accounting data in all institutions and agencies within general government sector in the context of e-government (TR/2005/ib/st/01); building up integrated state treasury in the ministry of finance (BG2004/ib/fi/09); capacity building for the presentation of the financial consolidated statements and the consolidated reports regarding budget implementation (RO04/ib/fi/04); strengthening the financial management and control systems in the ministry of public finance (RO2004/ib/fi/03)	Pg	È stata data esecuzione e realizzazione ai progetti di gemellaggio, interamente finanziati dall'UE, che si basano su specifiche regole definite per assicurare sia il raggiungimento degli obiettivi che il rispetto degli adempimenti amm.vi e contabili.
		Sviluppo delle attività di realizzazione del sistema di contabilità economica dello Stato	Pg	È stato realizzato l'aggiornamento del piano dei conti, implementato il Sistema Informativo conoscitivo ai fini del miglioramento dell'analisi dei dati e dell'automazione del documento parlamentare e rielaborato il manuale dei principi e delle regole contabili.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Ottimizzazione della gestione del bilancio dello stato e del fondo di rotazione e pieno supporto alla riforma del Bilancio dello Stato (segue)	Ind. Sintetico = **90%**	Revisione del processo di bilancio e della sua approvazione da parte del Parlamento	Pg	È stata effettuata la riclassificazione del Bilancio dello Stato a legislazione vigente. La nuova struttura del Bilancio fonda le previsioni di spesa secondo Missioni e Programmi (Legge 245/2007).
		Monitoraggio delle spese del comparto stato, anche con riferimento agli effetti sui saldi di finanza pubblica, al fine della verifica del rispetto dei vincoli di spesa fissati dalle leggi finanziarie 2005, 2006 e 2007	Pg	È stata predisposta una procedura informatica per valutare i provvedimenti di variazioni di bilancio alla luce dei limiti definiti dalla LF 2005 e dal DL 81/2007.
		Verifica dei risultati conseguiti in seguito alla revisione della codificazione gestionale nell'ambito del SIOPE riferito alle amministrazioni centrali	Pg	L'attività è stata sospesa in quanto si è dovuto adeguare la procedura informatica alle nuove esigenze di ristrutturazione del bilancio finanziario.
		Introduzione di un sistema contabile integrato che ottimizzi gli attuali processi contabili finanziari con rilevazioni integrate di natura economico-patrimoniale	Pg	Definizione requisiti, stesura del relativo "documento requisiti" e realizzazione di un primo nucleo di funzioni del sistema contabile integrato.
Attivazione di interventi di revisione organizzativa, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria), sia sulle strutture centrali, sia sulle strutture territoriali e reingegnerizzazione dei processi operativi e di controllo anche attraverso un mirato programma di formazione e aggiornamento del personale	Ind. Sintetico = **98%**	Nuovo sistema entrate – sistema informativo entrate (S.I.E.)	Pg	Migliorata efficacia ed efficienza del processo di contabilizzazione e fruizione del dato "Entrate" mediante fruibilità di nuove procedure: • gestione anagrafe e agenti contabili, • gestione sintetica di accertamenti e riscossioni, • consultazione dati contabili, • consultazione e verifica quietanze di versamenti da parte di RPS, UCB, ed enti esterni, • gestione, accertamento e riscossione dogane e monopoli.
		Collegamento telematico con la Banca d'Italia per la gestione dei conti di tesoreria	Pg	Collaudata ed avviata procedura di collegamento telematico con la Banca d'Italia per la gestione dei conti di tesoreria.
		Fornire un unico supporto informatico per la protocollazione dei documenti e la gestione informatizzata dei medesimi. Il supporto inoltre permette l'acquisizione e la trattazione ottica dei documenti (D.L.vo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale")	Pg	Rilascio versione avanzata dell'applicativo con test e collaudo funzionale, avvio di ulteriori due uffici pilota e certificazione della versione avanzata presso il laboratorio informatico.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Attivazione di interventi di revisione organizzativa, ai sensi della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria), sia sulle strutture centrali, sia sulle strutture territoriali e reingegnerizzazione dei processi operativi e di controllo anche attraverso un mirato programma di formazione e aggiornamento del personale (segue)	Ind. Sintetico = **98%**	Sviluppo del sistema informativo per l'integrazione del processo di acquisizione di beni e servizi della Ragioneria generale dello Stato	Pg	Utilizzo del Sistema informativo a supporto della gestione del processo di acquisto di beni che consenta di pianificare le acquisizioni e garantisca efficienza.
		Realizzazione di un codice etico e di comportamento per i dipendenti della RGS	Pg	Il documento conclusivo, ora al vaglio del Capo Dipartimento, sarà subito dopo diffuso e comunicato al personale dell'RGS.
		Predisposizione di un modello di valutazione dell'apprendimento come completamento dei percorsi di formazione del personale ai fini della crescita professionale continua del dipendente e dell'intera organizzazione nell'ambito degli obiettivi rivolti alla learning organization	Pg	A seguito dell'elaborazione e definizione del piano operativo e della formazione di sei gruppi ed alla selezione dei corsi già conclusi, si è provveduto ad avviare l'attività di sperimentazione che si è conclusa nel mese di novembre.
		Gestione delle missioni del personale della RGS	Pg	Realizzazione di un sistema informativo dedicato alla gestione delle missioni, italiane ed estere, del personale MEF.

2.3 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Il Piano strategico per l'esercizio 2007 del Dipartimento per le politiche fiscali prevedeva la realizzazione di obiettivi di consolidamento e sviluppo delle capability in tema di analisi e verifica di impatto della produzione normativa finalizzata ad una maggiore equità ed accessibilità del sistema fiscale in un contesto di compatibilizzazione della normativa interna a quella comunitaria e di origine pattizia derivante dai trattati internazionali. Contestualmente ed in una dimensione di efficientamento dei meccanismi operativi tale opzione strategica è stata supportata da scelte volte a potenziare ed arricchire il sistema informativo sia per l'analisi dei fenomeni inerenti alla fiscalità che per l'esercizio delle funzioni di controllo delle Agenzie fiscali. La gestione efficiente infine è assicurata attraverso la messa in valore di investimenti volti al ridisegno dei processi e alla implementazione di iniziative di ottimizzazione delle strutture.

Gli obiettivi risultano nel complesso raggiunti nei tempi e con le modalità stabilite in programmazione, anche se sono state riscontrate difficoltà implementative nell'ambito del "Potenziamento ed integrazione delle basi informative per le analisi fiscali ed il governo delle Agenzie fiscali". In particolare, sono intervenute criticità riconducibili, in parte, alla diminuzione di risorse finanziarie ed in parte al venir meno delle condizioni di fattibilità progettuale relative a talune macroattività. Pertanto, nel contesto dato, il Centro di responsabilità ha opportunamente e tempestivamente:

- riformulato i programmi per due obiettivi operativi che presentavano criticità implementative anche in ragione del venir meno di risorse finanziarie;
- sospeso l'obiettivo operativo carente di copertura finanziaria.

REPORT DI SINTESI Dipartimento delle Finanze

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Ottimizzazione organizzativa e razionalizzazione dei processi	Ind. sintetico = **100%**	Supporto all'attività volta alla revisione del numero dei componenti degli organi di giustizia tributaria di cui all'art. 18, legge n. 51/2006	Pd	È stato predisposto un documento finale illustrativo delle metodologie di determinazione delle dotazioni organiche, trasmesso in data 18 dicembre 2007 al Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria.
		Riorganizzazione funzionale delle strutture centrali e periferiche del dipartimento orientata alla riduzione delle spese di funzionamento	Pd	È stata elaborata una proposta di revisione organizzativa tenendo conto anche del D.P.R. di unificazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze
		Adozione di nuove modalità organizzative interne per la rilevazione delle attività di controllo di gestione ai sensi del d. lgs. n. 286/99	Pg	In accordo con la recente modifica della struttura del Bilancio dello Stato, sono stati individuati gli indicatori per la misurazione degli obiettivi strategici e strutturali nonché delle relative azioni. Sono stati concertati con gli Uffici nuovi flussi informativi per alimentare la programmazione ed il controllo di gestione
Potenziamento dell'analisi a supporto della produzione normativa, per l'equità fiscale e la semplificazione del sistema, anche ai fini della definizione della posizione italiana nelle sedi comunitarie ed internazionali e nelle relazioni bilaterali	Ind. sintetico = **100%**	Studio comparativo di statuti e norme attuative relativi a regioni a statuto speciale e province autonome	Pd	È stato redatto lo studio comparato sugli statuti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, a seguito dell'analisi delle norme in materia
		Riordino della normativa, in particolare, potenziando gli strumenti di analisi di impatto della regolazione, in materia di redditi di capitale e redditi diversi di natura finanziaria	Pd	La predisposizione delle norme in materia si è svolta secondo le previsioni, anche integrandosi con i lavori per il varo della manovra finanziaria 2008
		Coordinamento della rappresentanza della posizione nazionale presso i diversi organismi internazionali, comunitari e non, generali e settoriali	Pd	L'attività è stata regolarmente svolta. Il numero di incontri/accordi internazionali cui ha preso parte il Dipartimento è stato superiore a quanto previsto
		Attuazione di un regime di tassazione più equo e di lotta all'evasione ed all'elusione per ridurre la pressione fiscale, con particolare attenzione alle imposte dirette e all'IVA	Pd	Sono stati svolti il monitoraggio delle agevolazioni fiscali per le persone fisiche e la relazione della tavola di concordanza tra disposizioni nazionali e comunitarie in materia di Iva, anche in funzione della manovra finanziaria per il 2008

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Potenziamento ed integrazione delle basi informative per le analisi fiscali ed il governo delle Agenzie fiscali	Ind. sintetico = **90,6%**	Coordinamento dei servizi di informazione e comunicazione a sostegno della lotta all'evasione e realizzazione di una indagine sulle percezioni e aspettative dei cittadini verso il fenomeno dell'evasione fiscale	Pg	Con nota del 2 marzo 2007 il Dipartimento ha comunicato di non poter conseguire l'obiettivo per insufficienza di fondi. Ciò impedirà lo svolgimento della campagna informativa a sostegno della lotta all'evasione.
		Integrazione delle basi dati statistiche tra l'anagrafe tributaria e altre basi informative disponibili, in particolare con riferimento alla banca dati delle automobili	Pg	Il progetto si è svolto regolarmente. In particolare, è stata realizzata un'applicazione pilota relativa all'archivio dei soggetti attivi Iva intestatari di veicoli potenzialmente interessati alle modifiche normative
		Sviluppo e integrazione delle basi dati statistiche a disposizione dell'anagrafe tributaria con riferimento ai dati immobiliari e implementazione dei modelli di microsimulazione per la stima del gettito IRPEF ed ICI	Pg	Il progetto è stato realizzato attraverso la messa a punto di due modelli di microsimulazione in materia di incrocio tra dichiarazioni fiscali e banca dati catastale e la predisposizione di un'applicazione pilota in tema di valutazione degli effetti sul gettito della stima delle nuove rendite catastali
		Valutazione integrata e sistematica dell'andamento degli obiettivi assegnati alle agenzie attraverso l'analisi dei risultati dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi di politica fiscale e di gettito	Pg	A seguito della modifica del programma operativo, è stato predisposto il prototipo del bilancio sociale consolidato della fiscalità ed è stato elaborato lo studio che attraverso la valutazione dell'azione complessiva e degli assetti organizzativi interni, consente di attribuire un rating alle Agenzie fiscali
		Attuazione del programma annuale di vigilanza sull'azione complessiva delle agenzie per il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e correttezza nei confronti del contribuente	Pd	Attesa la strutturale difficoltà nel rispettare l'esatta tempistica del programma d'azione, l'obiettivo è stato riprogrammato. Le attività realizzate sono risultate superiori al nuovo target. Le relazioni di conformità relative ai sei procedimenti originariamente previsti potranno essere realizzate solo nel corso del 2008
		Risorse proprie UE	Pd	Il documento di previsione 2007-2008 è stato inviato, come richiesto dalla commissione europea, entro il 24 aprile 2007. le attività sono proseguite nei termini
		Attuazione interventi a supporto della funzione di governo del contratto di servizi quadro 2006/2011 stipulato con SOGEI	Pg	L'obiettivo è stato raggiunto in anticipo rispetto al previsto (risultava conseguito già al termine del secondo monitoraggio).

2.4 *DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO*

Con la Direttiva 2007, in attuazione delle misure di contenimento previste dalla legge finanziaria 2007, sono stati affidati al Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro obiettivi in linea con le priorità politiche di riduzione del debito e contenimento della spesa pubblica.

Il Dipartimento dell'amministrazione generale è stato chiamato in via principale a guidare gli interventi riorganizzativi per tutta la struttura centrale e periferica del MEF (commi 404 e seguenti, art. 1 legge 296/2006). Il progetto di riorganizzazione è compreso nell'obiettivo strategico "Contenimento e razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione" unitamente ad altri due progetti relativi al pagamento degli stipendi ed alla promozione degli acquisti tramite CONSIP, parimenti derivanti dall'osservanza della medesima legge finanziaria (commi 446-449).

Il DAG esercita il ruolo di "service" per altri Dipartimenti fruitori dei servizi comuni e, per le materie indicate dalla legge, per le altre amministrazioni dello Stato. L'ulteriore sviluppo di strumenti di razionalizzazione degli acquisti e l'impostazione di condizioni organizzative ed informatiche più coerenti sono stati finalizzati al miglioramento di efficienza con impatto sulla spesa. Di fatto, già a maggio, risulta predisposta la proposta complessiva di riorganizzazione del MEF comprensiva del piano di riordino che contempla la chiusura di alcune sedi periferiche. Detta elaborazione formalizzata in uno Schema di Regolamento ha visto prolungare il suo iter oltre dicembre 2007, il ritardo nel perfezionamento del provvedimento normativo ha sospeso il progetto descritto in Direttiva già al 70% del suo stato d'avanzamento che è stato riproposto nel 2008.

L'obiettivo di "Miglioramento dell'efficacia dei servizi e dell'efficienza dei processi dell'amministrazione", collegato alla "Revisione dell'organizzazione del DAG" ha, tra l'altro comportato la proposta del nuovo organico che, formulata a seguito di analisi dei fabbisogni delle strutture di servizio e/o di supporto e predisposta nei termini, è stata allegata allo schema di regolamento di riordino del Ministero approvato dal Consiglio del

ministri il 14 giugno 2007 ma la fase attuativa del progetto è slittata al 2008, stante il mancato perfezionamento del Regolamento di riorganizzazione.

Infine, operando in direzione di un più incisivo efficientamento dell'azione amministrativa si è intervenuti sull'area dell'erogazione degli stipendi ai pubblici dipendenti (Ministeri) i cui pagamenti telematici a dicembre 2007 sono ammontati a 86.795.888.046 di euro. A tale importo è da aggiungere quello relative alle lavorazioni informatiche per amministrazioni autonome con pagamenti ordinate dalle medesime.

REPORT DI SINTESI DAG

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Contenimento e razionalizzazione della spesa della pubblica amministrazione	Ind. Sintetico = **88%**	Revisione organizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione Generale	Pg	La proposta di riordino delle strutture centrali e periferiche del DAG è contenuta nella proposta di riordino di tutto il MEF, allegata allo schema di Regolamento.
		Estensione SPT Web	Pg	Ai fini dell'applicazione del comma 448 della legge finanziaria 2007. I dati aggregati prodotti dal Data Warehouse dell'apposita area della banca dati di SPT sono stati resi accessibili ai referenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai quali sarà fornita specifica utenza. Inoltre, sono stati attivati i servizi integrati SPT-SIAP ad alcune Amministrazioni (Accad. Lincei, Autorità bacino Arno,ISTAT e INVALSI). Definito schema di convenzione per altre Amm.ni.
		Promozione degli acquisti per beni e servizi nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa	Pg	In applicazione della finanziaria 2007,sono state individuate con DM nuove tipologie per l'approvvigionamento di beni e servizi con vincolo di obbligatorietà di adesione al Sistema delle convenzioni Consip. Sono state elaborate quattro relazioni sulla base dei dati trimestrali forniti dalla Consip sullo stato di attuazione del Piano Annuale del Programma.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Miglioramento dell'efficacia dei servizi e dell'efficienza dei processi dell'Amministrazione	Ind. sintetico = **90%**	Riduzione personale di supporto all'interno dell'Amministrazione	Pg	Redatto un documento contenente il piano operativo per la riduzione del personale di supporto. L'obiettivo è stato riproposto nel 2008.
		Incentivazione all'utilizzo del sistema informativo degli acquisti del DAG	Pg	Dotatosi di un prodotto per la gestione delle spese di funzionamento (S.I.G.M.A) per allineare dette spese di funzionamento con il sistema di contabilità analitica dei costi, il DAG ha esteso l'uso dell'applicativo a tutti gli Uffici, centrali e periferici, che svolgono attività di approvvigionamento di beni e servizi. Risultano messe in atto tutte le operazioni abilitanti le Direzioni Provinciali e le Ragionerie Provinciali ed è stata emanata la Circolare contenente le istruzioni di servizio per l'utilizzo del prodotto. È stato realizzato il progetto di collegamento dell'applicativo gestionale con la piattaforma di e-Procuremet (acquisti su negozi Elettronici per convenzioni e su mercato elettronico).
		Interventi organizzativi connessi all'evoluzione del SIAP	Pg	Ulteriore snellimento nell'ottica di riduzione dei flussi cartacei: • per la mobilità interna è stata avviata la procedura riguardante la gestione automatica dell'iter delle domande di mobilità nel SIAP-MEF. • per il processo "gestione onorificenze" è stata definita la procedura da attivare su Siap per far affluire le informazioni relative al conferimento di onorificenze direttamente sullo stato matricolare. Quanto agli istituti di Comando e Fuori ruolo il sistema è pienamente operativo e si sta provvedendo ad inserire anche le situazioni relative ai Distacchi ed Assegnazioni temporanee.
Miglioramento dell'efficacia dei servizi e dell'efficienza dei processi dell'Amministrazione	Ind. sintetico = **90%**	Diffusione attraverso intranet dei servizi agli utenti ed ampliamento della conoscenza	Pg	Sono stati attivati per tutti i dipendenti e dirigenti del DAG una serie di servizi self-service realizzati tramite l'integrazione tra l'intranet dipartimentale e il sistema informativo di gestione del personale SIAP. Tali servizi riguardano la richiesta delle ferie, la situazione mensile delle presenze/assenze e, per i dirigenti, la reportistica di supporto alla loro attività amministrativa (presenti in sede, dati riepilogativi presenze/assenze del personale, elenco assenze da giustificare,...).
		Rilevazione customer satisfaction all'interno del Dipartimento dell'Amministrazione Generale	Pg	Completata l'analisi dei risultati e individuate le criticità, sono state poste in essere le azioni di miglioramento. Completato il monitoraggio dei risultati per verificare la validità degli interventi adottati.
Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Ind. sintetico = **100%**	Definizione di un piano di formazione pluriennale sulla base dei GAP di competenze rilevate.	Pg	Elaborate le informazioni relative ai gap di competenze rilevati sul personale (centrale e periferico) secondo la nuova organizzazione, è stato definito il piano formativo per l'anno 2008 per il personale dirigenziale e non dirigenziale .
		Procedure di selezione per i passaggi tra le aree	Pg	Per il passaggio alla posizione B1 è stato emanato il decreto di approvazione della graduatoria finale con inquadramento del personale risultato vincitore. Per il passaggio alla posizione economica C1 è stata elaborata la graduatoria di merito ed inviate le comunicazione di convocazione ai candidati ammessi ai corsi che si svolgeranno a partire da gennaio 2008.

2.5 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

La Scuola superiore dell'economia e delle finanze, nell'anno 2007, è stata impegnata, nello svolgimento del proprio ruolo istituzionale, a garantire percorsi formativi di livello tecnico-specialistico nelle materie economico-finanziarie e fiscali, nell'ambito dell'attuazione della riforma amministrativa e delle politiche di miglioramento interno e valorizzazione del personale che investono in modo specifico il MEF, in riferimento ai tre obiettivi assegnati che di seguito si espongono.

A fine anno, si conferma il trend già emerso in relazione alla realizzazione degli obiettivi strategici rivolti ad interventi formativi, che mostrano risultati pienamente raggiunti ed, in qualche caso, superiori alle attese, in particolare, nell'ambito di Realizzazione di percorsi di formazione tributaria anche attraverso l'uso di modalità e-learning a supporto di una più efficace lotta all'evasione, che nel precedente monitoraggio presentava obiettivi operativi già con un avanzamento oltre il 100% del previsto. Il fenomeno è strettamente correlato alle difficoltà insite nella fasatura tra la programmazione interna dei corsi e la pianificazione strategica, programmazioni non sempre coincidenti sotto il profilo temporale, in quanto il momento di sintesi tra offerta formativa da parte della Scuola e richieste da parte delle amministrazioni interessate dipende anche dalla necessità di soddisfare esigenze di formazione sopravvenute di quest'ultime.

Si registra, in riferimento all'attuazione degli obiettivi strategici rientranti nell'attività didattica, l'attivazione, nel corso del 2007, di iniziative volte al contenimento dei costi di formazione, sia riducendo le spese per missione che mediante la previsione di compensi differenziati ai docenti, in linea con le intervenute disposizioni in materia di spesa pubblica.

Per quanto attiene gli obiettivi operativi non inerenti alla formazione, che costituiscono quasi integralmente l'obiettivo strategico Sviluppo e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi della S.S.E.F. e miglioramento dei processi di

digitalizzazione della P.A., si rileva che i risultati conseguiti si presentano complessivamente in linea con la programmazione.

REPORT DI SINTESI SSEF

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Realizzazione di percorsi di formazione tributaria anche attraverso l'utilizzo di modalità e-learning a supporto di una più efficace lotta all'evasione	Ind. Sintetico Giornate di formazione =**126,9%** su 2.500 pianificate	Formazione per gli operatori delle Amministrazioni locali del Mezzogiorno anche attraverso l'uso di modalità e-learning	Pd	N. 276 giornate di formazione Risorse finanziarie impegnate € 354.629
		Realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento e specializzazione in materia fiscale per il contrasto all'economia sommersa e per la riduzione dell'evasione e elusione fiscale rivolti ad Agenzia Entrate, Dipartimento Finanze. ed A.A.M.S.	Pd	N. 2.667 giornate di formazione Risorse finanziarie impegnate € 3.969.788
Formazione finalizzata ai processi di innovazione e modernizzazione della pubblica Amministrazione ed ai processi volti alla formazione economica	Ind. Sintetico Ore di docenza = **103,6%** su 2.500 pianificate	Realizzazione di master in econometria e in campo economico-tributario	Pd	N. 633 ore di docenza Risorse finanziarie impegnate € 104.477
		Realizzazione di percorsi formativi, anche mediante aula virtuale, in materia economica	Pd	N. 1.934 ore di docenza Risorse finanziarie impegnate € 340.612

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg./ Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Sviluppo e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi della S.S.E.F. e miglioramento dei processi di digitalizzazione della P.A.	Ind. sintetico = 106,37% Indicatore % Spesa / Previsione di bilancio = 71, 57% su € 451.156 pianificati	Analisi, studio e progettazione di uno strumento metodologico per la valutazione delle risorse umane	Pg	Predisposizione e diffusione ai dipendenti del Manuale di valutazione delle risorse umane
		Analisi, studio e progettazione di uno strumento metodologico per la valutazione dei fornitori	Pg	Attuazione del progetto informatico per la valutazione dei fornitori Risorse finanziarie impegnate € 42.261
		Razionalizzazione e semplificazione delle procedure di iscrizione agli eventi formativi/concorsuali attraverso l'implementazione di una procedura informatizzata on-line per la presentazione telematica delle istanze	Pg	Avviata procedura di presentazione telematica delle istanze degli eventi didattici e concorsuali Risorse finanziarie impegnate € 12.097
		Gestione della certificazione dei compensi di cui all'art. 4, commi 6 ter e 6 quater del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, relativa all'anno 2006	Pg	Utilizzo del processo di miglioramento del progetto informatico in relazione ai CUD per l'anno 2006 Risorse finanziarie impegnate € 14.088
		Formazione specialistica a supporto dei processi di digitalizzazione della pubblica amministrazione volta alla valorizzazione delle competenze e delle professionalità in materia di: gestione informatica dei flussi documentali e degli archivi, conservazione e classificazione del documento informatico, protocollo informatico, uso della firma digitale, scambio di messaggi ufficiali attraverso la posta elettronica certificata	Pg	N. 59 edizioni Risorse finanziarie impegnate € 254.436

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Al 31 dicembre 2007 i risultati raggiunti a livello di obiettivo strategico evidenziano il parziale conseguimento dell'obiettivo "Riorganizzazione strutturale e gestionale". In particolare non è stata completata la prevista "definizione di nuovi modelli organizzativi della struttura", tesa all'adeguamento organizzativo degli uffici centrali e periferici nell'ambito del riassetto del mercato dei giochi, che, già in ritardo nei primi due periodi di monitoraggio, ha subito una definitiva interruzione a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 159/2007, non risultando intraprese attività che rendano l'organizzazione funzionale alla trasformazione in una Agenzia fiscale.

In merito alla "implementazione di una rete integrata per la gestione amministrativa dei punti vendita dei generi di monopolio", sono state realizzate solo le attività iniziali in ragione di una valutazione parziale dei presupposti giuridici per la costituzione della rete integrata in esame.

Le attività relative all'obiettivo "Interventi di contrasto al gioco illegale e comunicazione istituzionale" sono state svolte nei tempi e con i risultati attesi. In particolare, in ossequio alle disposizioni dell'art. 1, comma 50 della legge finanziaria per il 2007, l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, in collaborazione con la Guardia di Finanza e la Polizia postale e delle telecomunicazioni, anche grazie all'adozione di una procedura informatizzata di controllo, ha proceduto alla emanazione di n. 11 provvedimenti finalizzati "alla rimozione dell'offerta di giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincita in denaro in difetto di concessione, autorizzazione o altro titolo autorizzatorio o abilitativo", indirizzati ai fornitori di servizi internet, con conseguente pubblicazione sul sito dell'AAMS degli indirizzi web di 1.255 siti.

Per quanto riguarda i due obiettivi strategici "di gettito", "Gestione dei tributi sui tabacchi" e Sviluppo e consolidamento dell'industria dei giochi", si osserva che sulla base degli elementi di valutazione forniti dall'Amministrazione dei Monopoli, essi appaiono, in relazione al dato dell'introito nelle casse erariali, pienamente raggiunti. In particolare, il gettito erariale complessivo derivante dal settore dei giochi, è stato pari a 7.195 milioni di euro, rispetto ai 7.000 milioni di euro previsti per il 2007 (+ 2,8%).

Nel corso dell'anno 2007, inoltre, come rappresentato dalla Amministrazione autonoma, sono state intensificate le attività poste in capo agli Uffici regionali, relative alla gestione ed il controllo del comparto degli apparecchi da divertimento ed intrattenimento e, in particolare, le attività connesse alla introduzione, con la finanziaria per il 2007, dell'istituto del PREU – prelievo erariale unico sugli intrattenimenti.

Il gettito derivante dalla gestione dei tributi sui tabacchi (imposta di consumo ed Iva) si è attestato su 12.953 milioni di euro (di cui circa 10.052 di euro per accisa e 2.901 di euro per IVA), rispetto 12.329 milioni di euro previsti per il 2007 (+ 5,1 %). Tale risultato, raffrontato con il valore del gettito registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (circa 12.531 milioni di euro), mostra un incremento del + 3,4%.

REPORT DI SINTESI AAMS

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Interventi di contrasto al gioco illegale e comunicazione istituzionale	Ind. sintetico = **100%**	Predisposizione delle attività di contrasto al gioco illegale su reti telematiche e di comunicazione	Pg	Delineazione della disciplina del settore
		Espletamento delle attività di contrasto al gioco illegale su reti telematiche e di comunicazione	Pd	Miglioramento dell'azione di contrasto
		Realizzazione di eventi ed approfondimenti sull'assetto dei giochi a livello internazionale	Pd	Diffusione del nuovo ruolo di A.A.M.S.
Gestione dei tributi sui tabacchi	Entrate erariali pari a **105,1%** su 12.329 milioni di € previsti	Gestione dei punti vendita autorizzati	Pd	Esecuzione delle attività istituzionali di gestione e controllo. I provvedimenti di assegnazione, rinnovo e voltura di rivendite sono stati 10.074 su 5.000; le ispezioni e controlli sulla regolarità della distribuzione e sulla capillarità della rete distributiva sono state 6.483 su 1.000 previste
		Presidio dell'accisa sui tabacchi	Pd	Gestione dei depositi fiscali. Il numero di ispezioni e controlli svolti sui depositi fiscali è stato pari a 847, rispetto a 600 previsti; il numero dei controlli di conformità dei prodotti da fumo alla normativa nazionale e comunitaria è stato pari a 1.448 rispetto a 1.000 previsti

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Sviluppo e consolidamento del mercato e dell'industria dei giochi	Entrate erariali pari a **102,8%** su 7.000 milioni di € previsti	Consolidamento della gestione ed innovazioni organizzative del settore "apparecchi da intrattenimento"	Pg	Introduzione delle innovazioni gestionali. In fase di definizione le procedure per l'introduzione delle procedure gestionali in esame agli uffici territoriali di AAMS
		Gestione del comparto "apparecchi da intrattenimento"	Pd	Gestione della installazione degli apparecchi. Il numero di esercizi controllati attraverso accessi e verifiche è pari al 30% di quanto previsto (1.812 rispetto a 6.000)
		Innovazioni di prodotto ed organizzative nel comparto ippico	Pg	La definizione normativa delle innovazioni si è prolungata rispetto al previsto. Il relativo regolamento è stato trasmesso all'UNIRE in dicembre per la condivisione
		Procedure per l'assegnazione della concessione per la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale compreso il superenalotto	Pg	A seguito del dilatarsi del tempo necessario per l'espletamento della gara, l'individuazione del concessionario cui affidare la gestione dei giochi numerici a totalizzatore nazionale è avvenuta in data 26 gennaio u.s.
		Innovazione del prodotto lotto	Pg	Definizione ed attuazione di interventi sul gioco del lotto. Introdotta l'automazione delle estrazioni per le ruote di Milano e Napoli. È in corso lo studio di ulteriori interventi
		Introduzione delle scommesse su eventi virtuali	Pg	In merito alla introduzione dei nuovi prodotti, sono state realizzate solo le attività preliminari previste
Riorganizzazione strutturale e gestionale	Ind. sintetico = **43%**	Definizione dei nuovi modelli organizzativi della struttura A.A.M.S.	Pg	Realizzata la mappatura dei processi degli uffici periferici. La individuazione dei nuovi modelli organizzativi a livello centrale e periferico è stata sospesa a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 40, d.lgs. 159/2007
		Implementazione di una rete integrata per la gestione amministrativa dei punti vendita di generi di monopolio	Pg	In fase di analisi della struttura della rete integrata sono emerse problematiche in merito alla "legittimazione" da parte della FIT a svolgere il ruolo di unico interfaccia di AAMS, certificatore per conto dei rivenditori associati. Previsto l'avvio di un test sperimentale per la valutazione della compatibilità tecnica tra la reti informative

2.7 *SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO*

In coerenza con gli ambiti di intervento ipotizzati negli atti di indirizzo dall'Autorità politica La Struttura ha proceduto alla elaborazione nei termini degli studi ed approfondimenti previsti. Unica eccezione riguarda lo studio relativo a "Gli studi di settore quale strumento di contrasto all'evasione fiscale: misurazione sul campo del livello di efficacia", che ha subito lo slittamento della conclusione oltre il termine previsto, a causa della incompletezza dei dati acquisiti presso enti esterni.

Nel loro complesso, i prodotti elaborati contengono approfondite riflessioni circa gli effetti delle misure fiscali adottate in occasione della riforma del mercato del lavoro ed ipotesi di nuovi strumenti da adottare in favore dei redditi delle famiglie, a tutela dell'ambiente, ed in materia di servizi energetici.

REPORT DI SINTESI SECIT

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Strategie di contrasto all'evasione fiscale	Ind. sintetico = **98,83%**	Gli studi di settore quale strumento di contrasto all'evasione fiscale: misurazione sul campo del livello di efficacia	Pg	Valutazione dell'attendibilità degli studi di settore in relazione alla definitività del rapporto tributario. Suggerimenti e proposte per modernizzare lo strumento ed adeguarlo all'attuale realtà economica. (L'elaborato è stato consegnato, in ritardo, all'Autorità politica in febbraio 2008)
		Le regole processuali nel giudizio tributario, in particolare la posizione dell'Amministrazione finanziaria ed il regime delle prove. Profili sostanziali e processuali degli studi di settore	Pg	Verifica del trend di ordinarizzazione del giudizio tributario e del rilievo della posizione dell'Amministrazione finanziaria nel giudizio medesimo, anche al fine di ridurre l'ambito della sua soccombenza.
		La possibile emersione del sommerso in campo immobiliare e le interazioni con l'imposizione diretta	Pg	Valutazione dell'impatto di una tassazione secca sui redditi da fabbricati sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.
		Connessioni tra evasione e riciclaggio di denaro. Potenziamento degli strumenti di lotta all'evasione fiscale tramite le rilevazioni dell'attività di antiriciclaggio	Pg	Valutazione dell'idoneità delle procedure in vigore, anche ai fini della lotta all'evasione,in relazione alla sproporzione tra costi e mezzi impiegati e sanzioni comminate.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Strategie di contrasto all'evasione fiscale (segue)	Ind. sintetico = **98,83%**	Profili giuridici ed aspetti attuativi derivanti dall'obbligo, per gli organi giurisdizionali, di segnalare le ipotesi costituenti violazioni fiscali	Pg	Verifica della concreta attuazione della novità legislativa che ha esteso agli organi di polizia e giurisdizionali l'obbligo di riferire alla Guardia di finanza le ipotesi costituenti violazioni fiscali-.
		Lavoro nero e grigio: misure di contrasto tra inattività, occupazione, disoccupazione e forme di lavoro flessibile	Pg	Prospettare possibili soluzioni operative finalizzate anche attraverso il potenziamento dell'attività di intelligence, all'incremento dell'attività di prevenzione e repressione dell'evasione fiscale e contributiva che caratterizzano il fenomeno.
Misure fiscali e di sviluppo del sistema tributario	Ind. sintetico = **100%**	Tassazione e riforma del mercato del lavoro: inquadramento civilistico delle figure di lavoro atipico e relativo trattamento fiscale	Pg	Costruzione di un " catalogo" esaustivo tutte le figure di lavoro atipico introdotte con la riforma del mercato del lavoro e ricognizione del relativo trattamento fiscale. Valutazione di possibili interventi di riforma.
		Il reddito familiare come base di commisurazione per alcuni tipi di detrazioni: profili giuridico-costituzionali	Pg	Valutazione della compatibilità costituzionale e giuridica dell'assunzione del reddito familiare come base per la commisurazione delle detrazioni.
		Il rispetto degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto e la (re)introduzione della "carbon-tax"	Pg	Redazione di un documento di base utile per valutare se intraprendere un'attività legislativa per la reintroduzione della carbon tax
		Modalità di tassazione immobiliare e accrescimento dell'autonomia finanziaria degli enti locali	Pg	Elaborazione di ipotesi di trasferimento alle comunità territoriali, prevalentemente comuni, dell'intero perimetro impositivo gravante sul comparto immobiliare
		Studio giuridico/costituzionale sulla possibilità di implementare le forme di applicazione della sussidiarietà fiscale, nonché sulla possibilità di introdurre forme di fiscalità regionali di vantaggio all'interno del processo di attuazione del federalismo fiscale	Pg	Ricognizione delle pratiche di sussidiarietà fiscale e valutazione delle possibilità di implementazione delle sue applicazioni in prospettiva federalista

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Nell'area del contrasto all'evasione fiscale il Corpo era destinatario dell'esecuzione di un mirato programma di attività ispettiva composto da un mix di verifiche e controlli.

Gli obiettivi stabiliti per tutti i processi operativi oggetto di programmazione sono stati conseguiti.

Nel dettaglio i valori di prodotto sono i seguenti:

- le verifiche sostanziali concluse ammontano a 32.854, a fronte di un programma annuo di 31.000 interventi (attuazione 105,98%). Le percentuali di realizzazione esprimono, per ogni fascia di volume d'affari, il livello di conseguimento degli obiettivi:
  - 105,7% per le verifiche nei confronti dei soggetti di 1^ fascia di v.a.,
  - 107,44% per i soggetti di 2^ fascia di v.a,
  - 108,38% per i soggetti di 3^ fascia di v.a;
- i controlli effettuati sono 85.943 rispetto ai 72.000 previsti dal programma annuo, con una percentuale di attuazione del 119,37%;
- i controlli strumentali effettuati sono 818.276 rispetto ai 750.000 programmati (attuazione 109,1%).

Anche per il 2007, come già nel 2006, accanto ai consueti obiettivi di prodotto costituiti dal mix di verifiche e controlli rientranti nella missione istituzionale della "prevenzione e repressione delle violazioni agli obblighi tributari", è stato previsto un ulteriore obiettivo inerente le ispezioni antiriciclaggio. A fronte dei 320 interventi programmati sono state concluse 340 ispezioni (attuazione al 106,25%).

Nel report di sintesi sono inoltre evidenziati i valori di conseguimento riferiti all'insieme degli obiettivi strategici assegnati in Direttiva secondo il piano d'azione declinato per obiettivi operativi.

REPORT DI SINTESI GUARDIA DI FINANZA

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Potenziare qualitativamente e quantitativamente l'azione di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale, nonché il controllo economico del territorio, per quanto concerne il contrasto del sommerso d'azienda e di lavoro, del gioco illegale, delle frodi fiscali e contributive e dei traffici illeciti	Ind. Sintetico = **100%**	Esecuzione mirata del mix di verifiche e controlli	Pd	La produzione è stata realizzata conformemente al dato di piano con esiti più che positivi.
		Contrasto all'economia sommersa, alle frodi fiscali ed all'immigrazione clandestina	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto agli illeciti in materia di giochi, scommesse e concorsi pronostici	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	Ind. Sintetico = **91,6%**	Nuovo sistema informativo	Pg	E' stata resa operativa la realizzazione del Nuovo Sistema Informativo. Sono state rispettate pienamente le specifiche di progetto predefinite.
		Informatizzazione e gestione dei fogli matricolari e della documentazione del personale della Guardia di Finanza	Pg	Sono intervenute difficoltà implementative imputabili a fattori esterni con conseguente disallineamento rispetto alle previsioni di piano.
		Esternalizzazione dei servizi di logistica e movimentazione materiali	Pg	Le attività progettuali sono state realizzate secondo i parametri di schedulazione adottati nel piano.
		Revisione del comparto aeronavale	Pg	Le attività progettuali sono state realizzate secondo i parametri di schedulazione adottati nel piano.
		Potenziamento ed ammodernamento della flotta aeronavale	Pg	Le attività previste dal Piano sono state prevalentemente realizzate. Gli scostamenti rilevati sono imputabili a fattori esterni.

OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	OBIETTIVI OPERATIVI (Progetto = Pg / Prodotto = Pd)		Risultato conseguito
Migliorare l'azione di prevenzione e repressione delle frodi al bilancio dello Stato, degli enti locali e dell'unione europea	Ind. sintetico = **100%**%	Contrasto agli illeciti in materia di tutela della spesa pubblica nazionale	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni ampiamente positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto agli illeciti in materia di tutela della spesa pubblica comunitaria	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
Tutelare il corretto funzionamento del mercato dei capitali, i consumatori e il sistema produttivo	Ind. sintetico = **100%**%	Contrasto alla contraffazione marchi ed alla pirateria audiovisiva ed attività di controllo in tema di sicurezza dei prodotti	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni ampiamente positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Lotta al carovita	Pd	L'indicatore di impiego delle risorse inerente all'obiettivo rileva variazioni più che positive nel numero di ore dedicate al conseguimento del risultato.
		Contrasto al riciclaggio	Pd	La produzione è stata realizzata conformemente al dato di piano con esiti più che positivi.

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti

Le Agenzie fiscali definiscono i propri piani industriali secondo i target individuati ed i livelli di servizio determinati tramite lo strumento delle Convenzioni (contratto di servizio, per l'Agenzia del Demanio) sulla base degli Atti di indirizzo, in particolare l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale (art. 59 legge n. 300/99).

3.1 AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 2007 rappresenta l'anno in cui tendono a stabilizzarsi gli effetti di consolidamento derivanti dall'azione di correzione dei fenomeni evasivi intrapresa, nonché dal miglioramento dei rapporti con il contribuente in una prospettiva di massima *compliance* attraverso correttezza e trasparenza.

A livello di "grandi strategie", l'attenzione permane incentrata sul potenziamento dell'azione di contrasto a fenomeni evasivi ed elusivi che assorbono oltre il 39% delle risorse complessive in dotazione alla struttura. Secondo il Piano aziendale approvato in data 27 luglio 2007 dal Comitato di gestione delle Entrate, la strategia tende a consolidarsi nel prossimo triennio, in quanto il relativo programma prevede una consistente riallocazione delle risorse di personale, in particolare dall'area "gestione tributi" a quella dell'accertamento: all'area dell'accertamento e controllo verrebbero assegnate risorse per un valore almeno pari al 50% di quelle disponibili.

L'impegno profuso per l'attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi trova sostanziale riscontro:

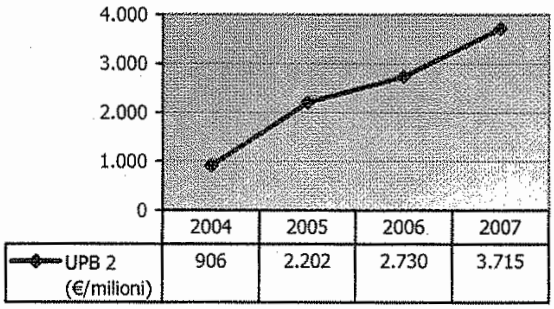
1. nell'incremento delle entrate tributarie derivanti da attività di accertamento e controllo che a fine esercizio 2007, ammontano (in termini di cassa) a complessivi 3,72 €/Mld a fronte dei 2,73 riscossi nel 2006, con una crescita di circa 1 miliardo di euro pari a +36 punti percentuali;
2. nell'incremento dei controlli fiscali: durante l'esercizio in analisi risultano effettuati circa 1,1 milioni di controlli fiscali ponderati. Significativi, in tale ambito, sono i controlli nei confronti dei soggetti di grandi dimensioni e gli

interventi eseguiti nel campo delle frodi IVA che superano rispettivamente di 44 e 53 punti percentuali il dato di Piano;

3. nella capacità da parte dell'Agenzia di filtrare e selezionare i dati provenienti dalle banche dati disponibili e di valorizzare le attività di analisi e ricerca. Da tale considerazione deriva la produzione di oltre 200.000 controlli effettuati su iniziativa diretta delle strutture interne dell'Agenzia e di circa 5.300 a seguito di indagini finanziarie;
4. nell'aggiornamento degli studi di settore, con la finalità di renderli rispondenti all'evoluzione economica dei settori di riferimento, nonché introdurre nuovi indicatori in modo da ridimensionare la tendenza da parte del contribuente a comunicare dati non congrui oppure cause di elusione non effettive. A fine esercizio risultano revisionati 65 studi di settore, nonché eseguiti circa 44.000 controlli ordinari nei confronti dei contribuenti che hanno dato luogo ad una maggiore imposta accertata pari ad oltre 142 milioni di euro.

Di seguito si rappresenta, per il periodo 2004-2007, una visione di sintesi inerente a:

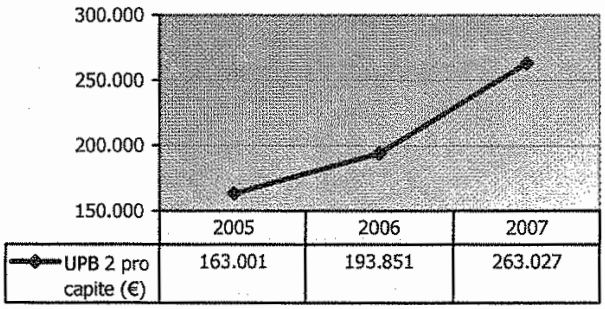
- l'esito di efficacia istituzionale per l'azione di controllo;
- il potenziamento dell'area di prevenzione e contrasto in termini di risorse di personale dedicate;
- la redistribuzione dei mix professionali;
- la formazione erogata in funzione dell'azione di contrasto all'evasione ed elusione;
- l'efficienza dell'azione di contrasto misurata rapportando l'ammontare delle entrate tributarie da accertamento e controllo (UPB2) al personale dedicato.



Risorse dedicate all'area Prevenzione e Contrasto all'evasione	
2004	**34,4%**
2005	**37,3%**
2006	**38,5%**
2007	**39,2%**

Risorse umane ripartite per area funzionale				
	2004	2005	2006	2007
Dirigenti	944	911	841	808
Area C (Area III)	13.738	13.946	15.030	20.073
Area B (Area II)	18.130	18.640	18.232	14.563
Area A (Area 1)	1.703	846	803	35

Partecipanti ad iniziative formative inerenti all'area Prevenzione e Contrasto all'evasione	
2005	**16.284**
2006	**11.928**
2007	**12.303**



E' opportuno considerare che accanto ad una crescita della percentuale di personale dedicato alle attività di accertamento e controllo, tra il 2005 ed il 2007, (pari a circa il +2% delle risorse) corrisponde una crescita della potenzialità individuale di generare gettito da parte delle singole risorse notevolmente più elevata (+61% relativa ai medesimi esercizi, come rilevabile nell'ultimo grafico).

Accanto all'obiettivo strategico del miglioramento di efficacia nelle attività di prevenzione e contrasto all'evasione, obiettivo primario dell'Agenzia risulta essere quello inerente al presidio della centralità del rapporto con il contribuente al fine di favorire

l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, garantendo, di conseguenza, una maggiore equità del sistema fiscale.

Positivi riscontri in tale ambito sono rilevabili nel:

1. trend incrementale delle entrate tributarie da gestione ordinaria in termini di competenza rispetto alle risultanze emerse per gli esercizi 2005 e 2006 (rispettivamente +16,6% e +4,7%). Il gettito derivante dall'adempimento spontaneo è in parte riconducibile all'effetto deterrenza proprio delle azioni attuate dall'Agenzia, nonché da un maggior grado di servizio ed assistenza verso i contribuenti (tax compliance). Si sottolinea che, in tale contesto, risulta in crescita il fenomeno della autoliquidazione IRPEF (+18,5 rispetto al 2006 e +21,4 rispetto al 2005);
2. potenziamento dei servizi telematici (oltre 600.000 versamenti F24 tramite transazione elettronica effettuati al 31 dicembre da utenti non obbligati per legge con un incremento del 290% rispetto al dato rilevato nel 2006) e nel miglioramento dei servizi di assistenza fiscale (oltre 2 milioni di contribuenti che, nel corso dell'anno, sono stati serviti attraverso strumenti di assistenza multicanale – telefono, sms e web mail –).

Un significativo contributo all'obiettivo di massimizzare l'adesione del cittadino al sistema della fiscalità attraverso la "tax compliance", deriva anche dalle azioni poste in essere dall'Agenzia in merito all'eliminazione dello stock dell'arretrato dei rimborsi richiesti dagli aventi diritto. Si segnala, in tal senso, che, anche per l'esercizio in analisi, sono state completamente utilizzate le somme stanziate (circa 34 miliardi di euro).

L'Agenzia, si è adoperata per una progressiva diminuzione della conflittualità nei rapporti con i contribuenti attraverso il potenziamento degli istituti deflativi del contenzioso. Si rileva, a tal proposito, un aumento del 47% del numero dei controlli definiti con adesione ed acquiescenza rispetto a quanto rilevato nel precedente esercizio, cui è corrisposto un incremento di 43 punti percentuali della relativa maggiore imposta definita (MID).

Nel merito, si riporta a seguire una tabella che visualizza l'evoluzione del flusso di cassa derivante dall'applicazione dei medesimi istituti deflativi.

	2006	2007	Δ %
IRPEF	391	536	*37,1%*
IRES	249	303	*21,7%*
IVA	140	169	*20,7%*

Valori in milioni di Euro

Da ultimo, si segnalano gli esiti derivanti dalla riscossione a seguito delle attività poste in essere da Equitalia SpA, operativa dal 1 ottobre 2006: a fine esercizio 2007 il volume della riscossione derivante dalle attività di accertamento e controllo (in prevalenza da ruoli, istituti deflativi, sanzioni e interessi) ha raggiunto quota 5,1 miliardi, con un incremento del 33,6% rispetto al 2006, per un importo pari a circa 1,3 miliardi di euro.

3.2 *AGENZIA DELLE DOGANE*

Analizzando gli esiti dell'anno 2007, si evince che l'azione della Struttura e l'andamento degli obiettivi di gestione, di cui alla convenzione per il triennio 2007- 2009 e all'Atto di Indirizzo per il triennio 2007-2009, risultano essere conseguiti in modo sostanziale, raggiungendo, e in alcuni casi superando, le performance programmate.

L'Agenzia, pur evidenziando criticità riconducibili alla contenuta disponibilità di risorse umane, sensibilmente inferiore alla dotazione organica rideterminata sulla base di interventi organizzativi nonché dall'introduzione di semplificazioni nei processi operativi, ha fatto registrare un complessivo miglioramento di efficienza operativa che ha riguardato le attività di "core business" e le attività di supporto al funzionamento.

Nel 2007 le strategie dell'Agenzia hanno riguardato, in particolare, le azioni mirate al recupero della base imponibile non dichiarata, il miglioramento della qualità dei servizi e la semplificazione degli adempimenti, il miglioramento dell'efficienza interna.

Gli introiti derivanti dalle entrate tributarie, nel loro complesso, hanno raggiunto circa 45.218 milioni di euro di diritti accertati e circa 44.734 milioni di diritti riscossi. In particolare, nel 2007, con riferimento alle principali imposte del settore dogane e accise, le

entrate tributarie, in termini di competenza, hanno generato accertamenti per un ammontare di 42.682 milioni di euro con un decremento di circa 1,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2006. Nello specifico il gettito accertato dell'IVA derivante dalla tassazione delle importazioni sulle operazioni di scambio effettuate con Paesi extra-Unione Europea subisce una lieve flessione dello 0,4% e nel settore accise, si registra una flessione rispetto al 2006 pari a circa l'1,9%. Tali andamenti risultano influenzati dall'instabilità dei mercati delle materie prime energetiche e da una riduzione dei consumi.

Il settore delle verifiche e controlli ha conseguito una performance positiva in termini sia di volumi di produzione sia di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, infatti, i valori degli indicatori di tali attività superano i valori programmati per l'esercizio in esame. Inoltre, la strategia di incremento dei maggiori diritti accertati (MDA) per l'imposta sul valore aggiunto, conformemente alle disposizioni di cui alla legge 248/2005, viene confermata dal risultato più che positivo con un valore pari a circa 852 milioni di euro, rispetto ai 664 previsti per fine anno. Parallelamente, si riscontra un incremento dell'ammontare complessivo dei maggiori diritti accertati nel 2007 (circa 1.011 milioni di €) rispetto al 2006 (888 milioni di €).

Il circuito doganale di controllo (CDC) - aggiornato nel corso dell'anno nei profili di rischio, in conformità anche agli indirizzi a livello comunitario - ha consentito un potenziamento degli interventi verso alcuni settori ritenuti più rischiosi sia per la tipologia merceologica che per la provenienza dei prodotti. Gli indicatori analitici, nel complesso, presentano risultanze in linea con le aspettative.

Le attività di intelligence sono state rafforzate dall'Agenzia sia attraverso il monitoraggio dei settori merceologi maggiormente a rischio di frode che attraverso l'analisi dei flussi commerciali e delle loro variazioni, quantitative e di percorsi, in ambito nazionale e comunitario.

Relativamente alla strategia e all'esigenza di semplificazione degli adempimenti, tra gli interventi messi in atto nel 2007, di particolare riguardo è il potenziamento tecnologico e la diffusione di automazioni, di sistemi e procedure telematiche (che presentano indicatori con esiti, in termini di percentuale, positivi sia rispetto alle attese di fine anno che rispetto al trend degli anni precedenti). In tale ambito, si segnalano, l'avvio

del nuovo sistema ECS (Export Control System) e lo sviluppo di un progetto di telematizzazione anche nel settore delle accise, che ha come obiettivo la drastica riduzione degli adempimenti da parte di una platea d'utenza non eccessivamente estesa ma estremamente specializzata - ed in larga misura concentrata in un settore altamente strategico come quello energetico.

Tra gli interventi messi in atto si evidenzia anche il rafforzamento e la diversificazione dei canali di ascolto e di interazione con gli utenti. In tale ambito, si rileva anche l'impegno profuso dall'Agenzia nella implementazione della procedura per il rilascio della Certificazione di Operatore Economico Certificato Autorizzato (AEO), istituto introdotto dalla normativa comunitaria a decorrere dal 1° gennaio 2008, che sostituirà integralmente la Certificazione nazionale ed introdurrà la figura dell'operatore accreditato in tutti gli Stati Membri.

La valorizzazione e qualificazione del personale ha visto interventi formativi volti a realizzare un crescente adeguamento delle professionalità esistenti - attraverso una formazione sia di tipo generico, sia di specializzazione mirata - soprattutto per fronteggiare la carenza di risorse umane disponibili, al fine di assicurare il funzionamento dei servizi e di mantenere costante il livello di efficienza. Per quanto attiene, le modalità di erogazione dei corsi l'Agenzia ha inteso massimizzare l'economicità degli interventi formativi privilegiando i corsi decentrati e l'apprendimento con modalità e-learning che, corso dell'anno, ha registrato un tasso di formazione pari al 53,2%.

I ricavi commerciali complessivi, rappresentativi dello sviluppo dei servizi di mercato, fanno registrare apprezzabili risultati che indicano, a fine anno, un incremento dell'efficacia delle attività di mercato sotto il profilo economico.

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO

Analizzando i risultati conseguiti nell'anno 2007 si rileva un andamento sostanzialmente in linea, e talvolta sovra-performante, rispetto ai target di periodo deliberati nella Convenzione per gli anni 2007-2009, coerenti con le principali linee strategiche formalizzate nell'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale.

L'Agenzia ha sviluppato la propria azione in un contesto di forti interazioni con altri Organismi ed Enti, in uno scenario peraltro ormai familiare all'analisi strategica della Struttura e coerente con la pianificazione di lungo periodo.

In sintesi, le linee strategiche generali e in particolare la strategia triennale (e l'andamento della loro attuazione) possono essere così generalizzate:

- Semplificazione dei processi amministrativi verso i cittadini:
  - potenziamento dei servizi con accesso diretto: sono pervenute circa 153.000 istanze al Contact center, che hanno consentito di apportare 118.000 correzioni alle banche dati.
- Supporto alla realizzazione degli obiettivi di politica fiscale ed erariale:
  - miglioramento dell'equità fiscale in campo immobiliare con conseguente recupero di gettito tributario: sono state variate rendite pari al 27% delle unità immobiliari urbane (U.I.U.) verificate in sopralluogo;
  - variazione totale delle rendite relative ad aggiornamenti catastali presentati per U.I.U. già in categoria F3 e F4 (c.d. categorie fittizie: unità in corso di costruzione o di definizione): circa € 111 milioni;
  - il saldo netto delle variazioni, distinte per categoria, del valore delle rendite derivanti dalle modifiche di qualificazione e classamento delle U.I.U. di categoria E (immobili a destinazione particolare: stazioni, aeroporti, fortificazioni, torri, fari, ecc.) ai sensi del DL 262/06, è stato pari a € 28,4 milioni;
  - cooperazione tra Agenzia/Comuni per il recupero di significative sacche di evasione ed elusione connesse a classamenti e valorizzazioni estimali non

aggiornati: alla data del 31 dicembre 2007 sono state variate UIU per circa € 29 milioni.

- Evoluzione dell'anagrafe dei beni immobiliari, ossia un sistema nazionale, integrato (base dati conservatoria e catastali), multicanale e dotato di capacità di interscambio informativo bidirezionale con le banche dati degli enti locali:
  - condivisione con i Comuni delle banche dati riferibili ai beni immobiliari, banca dati catastale e anagrafi fiscali comunali e integrazione dei principali processi di aggiornamento: la cooperazione con i Comuni, alla data del 31 dicembre 2007, ha prodotto circa 13.700 aggiornamenti alle banche dati su 34.400 unità immobiliari oggetto di notifiche, da parte dei Comuni (art. 1, comma 336 della Legge Finanziaria 2005)
- Decentramento catastale:
  - con sentenza 4259/2008 il TAR del Lazio ha annullato il DPCM 14 giugno 2007 che regolava l'insieme delle opzioni di decentramento del Catasto ai Comuni, per aver attribuito a detti Enti, in violazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 197, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di classamento degli immobili, funzioni decisorie e provvedimentali e non esclusivamente istruttorie e partecipative. Si evidenzia comunque che al 31 dicembre risultavano pervenute 5.035 delibere da parte dei Comuni, con un potenziale di popolazione coinvolta di circa 43 milioni di abitanti. I dipendenti dell'Agenzia che avrebbero dovuto essere interessati dal decentramento ammontavano, secondo le ultime valutazioni, a 2.955 unità, pari a circa il 28% della dotazione di personale.

3.4 *AGENZIA DEL DEMANIO*

Dall'analisi complessiva dei risultati raggiunti nel corso del 2007, ad eccezione di talune criticità rilevate nell'ambito della riscossione delle entrate che l'ente presidia, la cui imputabilità non è da ricondursi all'Agenzia, emerge un graduale consolidarsi della

struttura in termini di capacità espressa nel conseguimento degli obiettivi, anche con riferimento alle performance realizzate nelle annualità precedenti.

In particolare, per gli obiettivi pianificati nel Contratto di Servizi 2007 – 2009, si registra un sensibile incremento della produzione rispetto al 2006 (con valori anche superiori al doppio dei livelli realizzati nell'esercizio precedente).

La tabella seguente riporta una valutazione di sintesi dei livelli di produzione realizzata, espressa attraverso un paniere di produzioni chiave opportunamente ponderate mediante il quale è possibile sintetizzare con un unico indice la produzione equivalente.

Al riguardo, rispetto al livello di conseguimento atteso per l'anno 2007 si rileva una differenza percentuale positiva del +41%. Dal confronto con lo stesso periodo del 2006 i risultati sono migliori in misura pari al +85,4%.

	PIANO 2007	CONSUNTIVO ANNO 2007	DIFF.	CONSUNTIVO 2006	DIFF.
Contratti di locazione beni patrimoniali	297	374	25,9%	221	69,2%
Atti di concessione	224	353	57,6%	141	150,4%
Atti di riscossione (prima, seconda richiesta di pagamento, iscrizione a ruolo)	336	604	79,8%	164	268,3%
Verbali di vigilanza ai sensi del d.l.vo 367/98 (ispezioni e sopralluoghi)	399	619	55,1%	245	152,7%
Azioni di tutela	225	359	59,6%	180	99,4%
Unità costituite in base a leggi speciali da trasferire ai Comuni a titolo gratuito	482	455	-5,6%	540	-15,7%
TOTALE	**1.963**	**2.764**	**40,8%**	**1.491**	**85,4%**

Con riferimento all'obiettivo concernente le entrate ordinarie presidiate dall'Agenzia, si rileva uno scostamento pari al -37,7% rispetto al dato di piano ed in misura pari al -12,2% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato differenziale è da attribuirsi a talune difficoltà incontrate da un lato, in materia di adeguamento dei nuovi canoni del demanio marittimo (in applicazione della nuova normativa introdotta con la Legge finanziaria per il 2007), dall'altro alla riforma del

settore dei diritti di prospezione e ricerca mineraria (intervenuta con la Legge n. 40/2007 che ha traslato il periodo di riscossione delle relative entrate ad ottobre-marzo).

Per quanto concerne il primo ambito, si evidenzia che l'Agenzia ha intrapreso ogni iniziativa volta a fornire i necessari chiarimenti sulle nuove metodologie di applicazione dei canoni, a sensibilizzare gli enti interessati all'emissione delle richieste di pagamento ed a garantire adeguato supporto tecnico. Nonostante ciò, una sola parte dei comuni costieri si è resa coerente alle nuove modalità di richiesta di pagamento e rispetto ai 223 milioni di euro attesi secondo le previsioni della Legge di Bilancio per il 2007, ne sono stati incassati solo 87 con una differenza del -61%.

In merito, invece alle minori entrate derivanti da diritti e permessi di prospezione e ricerca mineraria, esse vanno imputate agli effetti derivanti dalle modifiche legislative introdotte con la Legge 2 aprile 2007, n. 40 e con il decreto del 12 luglio 2007 del Ministro dello sviluppo economico laddove la nuova norma prevede che il pagamento dell'aliquota da parte dei concessionari allo Stato sia successivo alla vendita del prodotto sul mercato regolamentato, mentre la precedente disciplina prevedeva il pagamento di una percentuale (7%) sugli idrocarburi liquidi e gassosi prodotti.

Per quanto attiene, invece, alla riscossione delle tipologie di entrata gestite direttamente dall'Agenzia, esse sono risultate superiori del 24,4% rispetto all'esercizio precedente.

Circa le attività volte ad ottimizzare la composizione del portafoglio immobiliare, il risultato conseguito è pari a 103,6 milioni di euro, con un incremento percentuale del +15,1% rispetto al dato di piano pari a 90 milioni di euro. In realtà, il più che conseguimento dell'obiettivo deriva dal consistente livello di entrata ottenuta per la vendita di beni non strategici e non già per la vendita derivante dalla dismissione dei beni dell'ex Ministero della Difesa (esclusi dalle iniziative di valorizzazione o di razionalizzazione). In merito, l'Agenzia ha incontrato talune criticità nella fase di presa in consegna di tali beni che hanno limitato a 4 le operazioni di vendita per un valore di soli 8,7 milioni di euro, (pari al 8,4% rispetto al totale delle vendite) rispetto ai 67 milioni pianificati (pari al 74% rispetto al totale delle vendite).

In merito alla razionalizzazione funzionale degli utilizzi dei beni dello Stato, in termini di valore complessivo delle operazioni di consegna, dismissione permuta e

trasferimenti a titolo gratuito dei beni, nell'anno 2007 si rinvengono risultati ampiamente positivi, avendo realizzato 994 milioni di euro rispetto ai 350 definiti nel Piano, con una differenza percentuale positiva del 184% (+ 258% rispetto all'esercizio 2006).

Per quanto riguarda l'applicazione della riduzione del 10% dei canoni annui ai sensi dell'art. 1, comma 478 della Legge Finanziaria per il 2006, nonostante una certa difficoltà nel dare piena attuazione alla norma (per l'accoglimento della richiesta di riduzione del canone), l'effettiva riduzione si è configurata, sinora, nell'ambito di 31 contratti realizzando un risparmio complessivo annuo pari a 492 milioni di euro.

Relativamente alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, prosegue in maniera più che efficace l'attività di destinazione dei beni (+41% rispetto al piano), che consta della fase preliminare di emissione del decreto e di quella successiva di effettiva consegna del bene ai soggetti destinatari e si evidenzia un lieve decremento dello stock complessivo dei beni confiscati da gestire.

Parimenti, la gestione dei veicoli confiscati subisce nel corso dell'anno una forte accelerazione delle attività, attraverso l'alienazione/rottamazione di oltre 35.000 veicoli (+46% circa rispetto all'obiettivo annuale). Inoltre, si segnala che lo stock di veicoli presente alla data del 31.12.2005 (pari a 61.358 veicoli) risulta completamente smaltito e che i veicoli giacenti al termine dell'anno 2007 sono 9.847, di cui 6.395 generano oneri di custodia.

Nell'ambito dei servizi volti ad accrescere il valore economico e sociale del patrimonio dello Stato, si rinvengono risultati ampiamente positivi nell'ambito degli interventi di valorizzazione economica dei beni, dovuti in larga misura alla realizzazione di gran parte del processo di valorizzazione eseguito su un complesso monumentale il cui intervento non era stato pianificato.

In merito alle nuove forme di valorizzazione dei beni introdotte con la Legge Finanziaria per il 2007, ossia i programmi unitari di valorizzazione e le concessione di valorizzazione di lungo periodo, l'Agenzia sta provvedendo a dare piena attuazione alla normativa definendo varie forme di intesa con i soggetti coinvolti, in tal modo confermando il proprio ruolo centrale nell'ambito della massimizzazione degli interessi pubblici connessi alla gestione e amministrazione dei beni immobiliari dello Stato.

Da ultimo, circa le iniziative volte ad assicurare la piena conoscibilità del patrimonio immobiliare dello Stato, si segnala la conclusione delle operazioni di censimento dei beni del patrimonio e degli usi governativi, nonché dei beni del demanio storico – artistico e l'avvio della prima ricognizione per i beni dismessi dal Ministero della Difesa. In merito, inoltre, alla vigilanza si rileva il sostanziale rafforzamento e la crescita di efficacia dell'azione.

ANNO 2008 – 1° QUADRIMESTRE

PAGINA BIANCA

1. QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO E PRIORITA' POLITICHE

Per l'esercizio in corso, il ciclo della pianificazione strategica è stato avviato con l'Atto di Indirizzo in data 8 giugno 2007, con cui sono state definite nel contesto dato le priorità politiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione degli obiettivi strategici e di finanza pubblica attesi, in una logica di integrazione e riconciliazione tra l'ammontare del fabbisogno finanziario e il complesso delle attività e servizi erogabili da parte delle strutture che operano al conseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così prefigurando legami di causa effetto tra risorse ed esiti dell'azione amministrativa complessiva.

Ciò è stato reso possibile in virtù dell'avvenuta riclassificazione del bilancio dello Stato per missioni e programmi a seguito della Circolare n. 21/2007 della R.G.S. secondo cui le risorse complessive sono rapportate al totale degli obiettivi, non solo "strategici", ma anche quelli riconducibili alle attività istituzionali, definiti obiettivi "strutturali".

In attuazione delle linee di politica economico-finanziaria ed in continuità con gli atti della pianificazione strategica emanati nell'anno 2007, l'Amministrazione è stata impegnata nel primo quadrimestre 2008, a contribuire alla crescita ed al risanamento strutturale del sistema-paese. Parimenti, nell'ambito del quadro di riferimento programmatico delineato nella Direttiva P.C.M. del 12 marzo 2007 e sulla base delle disposizioni contenute nel comma 480, dell'art. 1 della legge finanziaria per l'anno 2007, l'Amministrazione ha supportato il processo di analisi e valutazione dei principali programmi di spesa (cd. spending review) di revisione dei programmi di competenza.

Le priorità politiche formali per l'indirizzo dell'azione amministrativa per l'anno 2008, sono di seguito rappresentate per ambito di rilevanza strategica.

1. Elaborazione delle linee di programmazione economica e finanziaria, nel rispetto del patto di stabilità e crescita, delle politiche di bilancio, del coordinamento e della verifica degli andamenti di finanza pubblica e dei controlli di regolarità contabile:

- **Riforma della struttura del bilancio dello Stato e delle regole contabili, strutturazione del bilancio per missioni e programmi (finalizzazione della spesa).**
- **Responsabilizzazione dei singoli Ministeri sui livelli qualitativi e quantitativi della spesa (cd. Spending review)**
- **Accessibilità delle banche dati a tutti i livelli istituzionali**
- **Rispetto del patto interno sui saldi di bilancio**
- **Comprensibilità e chiarezza dei flussi delle entrate**
- **Sviluppo delle metodologie e degli strumenti per il controllo di gestione e consolidamento della cultura del controllo a tutta l'Amministrazione**

2. Gestione del debito pubblico, della copertura del fabbisogno finanziario, della valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato e dell'esercizio dei diritti dell'Azionista-Stato.

- **Valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare anche in collaborazione con gli enti locali**
- **Rigorosa verifica delle cartolarizzazioni immobiliari in corso**

3. Analisi, elaborazione e monitoraggio delle politiche fiscali e di sostegno alla competitività delle imprese, della programmazione degli obiettivi per la gestione delle funzioni fiscali da parte delle Agenzie e degli altri Enti impositori e del supporto agli organi della giurisdizione tributaria.

- **Redistribuzione del reddito e sostegno ai redditi da lavoro**
- **Restituzione di strumenti, autonomia e risorse alle Agenzie fiscali**
- **Nuove politiche fiscali per le imprese - Maggiore stabilità, certezza e semplificazione della normativa**
- **Sviluppo imprenditoriale e crescita dimensionale**
- **Riforma del catasto**

- **Completamento ed attuazione del federalismo fiscale (riequilibrare la disponibilità di risorse per le Regioni e gli Enti Locali)**

4. Azioni di contrasto all'evasione, di regolazione e controllo del comparto del gioco pubblico e dei monopoli di Stato, di lotta alla criminalità economica e di prevenzione all'utilizzazione del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo.

- **Azione di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva**
- **Riforma del Servizio nazionale della Riscossione**
- **Lotta all'erosione fiscale – Rafforzamento della cooperazione tra Stati a livello europeo e internazionale**
- **Allargamento della base imponibile e studi di settore**
- **Regolamentazione e presidio dei giochi**
- **Regolamentazione e presidio del settore tabacchi**
- **Sicurezza economica e controllo del territorio**

5. Organizzazione e gestione del personale e delle risorse strumentali e della progettazione, gestione e presidio dei sistemi informativi e della comunicazione istituzionale.

- **Riconfigurazione organizzativa del Ministero dell'economia e delle finanze**
- **Valorizzazione e sviluppo delle professionalità della Pubblica Amministrazione**
- **Superamento del precariato del lavoro stabilizzando i lavoratori con contratto a tempo determinato collocati nell'attività ordinaria delle Amministrazioni**
- **Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata, da parte degli utenti, dello stato di avanzamento**
- **Diffusione dell'Open Source**
- **Riuso del patrimonio applicativo**

6. Sviluppo del capitale umano e delle attività di studio e ricerca applicata, a supporto dell'azione del Ministero dell'economia e delle finanze.

- **Riforma del sistema delle Agenzie di formazione**

- **Interventi di formazione permanente per la dirigenza e i funzionari di servizio**
- **Facilitazione dell'accesso per fini conoscitivi al patrimonio statistico del MEF**

7. Iniziative di coordinamento con gli altri Dicasteri e Amministrazioni, relativamente alle priorità politiche che presentino caratteristiche di accentuata "trasversalità". In particolare, è necessario che vengano attivati o rafforzati tutti gli adeguati meccanismi di collegamento laterale riguardo alle seguenti politiche pubbliche.

- **Interventi per la competitività e lo sviluppo**
- **Rilancio e diffusione della carta d'identità elettronica**
- **Modernizzazione e rafforzamento del welfare.**

Conseguentemente, gli obiettivi di declinazione delle priorità politiche, sono stati articolati per missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato per l'anno 2008 e secondo gli indicatori di verifica dell'azione amministrativa definiti in sede di predisposizione della Nota preliminare al Bilancio stesso.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, ha assegnato agli otto Centri di responsabilità 63 obiettivi a carattere annuale o pluriennale a seconda del piano di azione sottostante, come evidenziato nelle successive figure.

Gli obiettivi strutturali rappresentano il complesso delle attività istituzionali per Centro di Responsabilità.

1.1. LA CONSISTENZA DI PERSONALE

CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Diff.% 2008/2007
AREA I (ex A)	**1.099**	**1.138**	1.223	-7,0
AREA II (ex B)	**9.012**	**8.818**	9.275	-4,9
AREA III (ex C)	**5.462**	**5.899**	5.770	2,2
DIRIGENTI	**815**	**817**	832	-1,8
TOTALE	**16.388**	**16.672**	**17.100**	**-2,5**

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA				
AREA DI INQUADRAMENTO	30/04/2008	Piano 2008	Consistenza Anno 2007	Diff.% 2008/2007
UFFICIALI DIRIGENTI	**373**	**357**	339	5,3
UFFICIALI	**2.333**	**2.262**	2.368	-4,5
ISPETTORI E SOVRAINTENDENTI	**34.303**	**35.292**	35.393	-0,3
APPUNTATI E FINANZIERI	**25.850**	**25.975**	26.480	-1,9
ALLIEVI	**352**	**352**	441	-20,2
TOTALE	**63.211**	**64.238**	**65.021**	**-1,2**

AGENZIE FISCALI	30/04/2008	Consistenza al 1/01/2008	Consistenza media Anno 2007	Diff.% 2008/2007
AGENZIA DELLE ENTRATE	n.d.	**36.030**	36.304	-0,75%
AGENZIA DELLE DOGANE	**9.595**	**9.570**	9.754	-1,89%
AGENZIA DEL TERRITORIO	**10.247**	**10.561**	10.665	-0,98%
AGENZIA DEL DEMANIO	n.d.	**1.006**	n.d.	
TOTALE		**57.167**	**56.723 (*)**	

(*) Al netto dell'Agenzia del Demanio, di cui non si ha la disponibilità del dato.

1.2. LE RISORSE FINANZIARIE E LA RIFORMULAZIONE DEL FABBISOGNO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il processo di razionalizzazione della spesa pubblica ha visto riaffermata l'esigenza di trasparenza del bilancio statale al fine di consentire il monitoraggio del livello di servizio erogato, attraverso obiettivi di consolidamento delle strategie di innovazione e di miglioramento della performance complessiva, secondo modelli di classificazione funzionale e per macroaggregati di spesa in modo da evidenziare le destinazioni e le nature delle risorse e consentirne l'analisi e valutazione sotto il profilo della qualità e proficuità degli impieghi.

In particolare, per l'anno 2008 le risorse finanziarie sono state correlate, sulla base delle predefinite missioni e programmi di cui al Bilancio dello Stato, sia agli specifici obiettivi strategici attuativi delle formalizzate priorità politiche, che agli obiettivi strutturali caratterizzanti la mission di struttura. L'insieme delle attività dell'amministrazione così definite e classificate hanno costituito il presupposto motivazionale indispensabile alla determinazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2008, per essi è stata operata la necessaria quadratura contabile con gli stanziamenti sui capitoli definiti nel sistema informativo SICOGE della Ragioneria Generale dello Stato.

Stanziamenti in conto competenza, per tipologia di Missione per l'anno 2008

Codice Missione	Denominazione Missione	Stanziamento (Competenza)
4	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 24.871.537.523,00
7	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.261.909.322,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (esclusi rimborsi e regolazioni)	€ 21.101.512.631,00
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 873.500.873,00
	Programmi a esecuzione diretta	**€ 48.108.460.349,00**
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 3.340.999.419,00
3	Relazioni finanziarie con autonomie locali	€ 99.007.478.903,00
5	Difesa e sicurezza del territorio	€ 1.000.000.000,00
8	Soccorso civile	€ 2.027.885.362,00
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 268.451.000,00
11	Competitività e sviluppo delle imprese	€ 1.481.553.755,00
13	Diritto alla mobilità	€ 6.881.837.713,00
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	€ 792.000.000,00
15	Comunicazioni	€ 1.108.213.723,00
17	Ricerca ed innovazione	€ 161.278.318,00
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 77.222.555,00
19	Casa e assetto urbanistico	€ 116.824.827,00
22	Istruzione scolastica	€ 154.937.070,00
24	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia	€ 7.141.608.523,00
25	Politiche previdenziali	€ 10.856.144.253,00
26	Politiche per il lavoro	€ 7.304.475,00
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.069.307.599,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (solo rimborsi e regolazioni)	€ 54.206.817.822,00
30	Giovani e sport	€ 962.522.493,00
31	Turismo	€ 111.175.000,00
33	Fondi da ripartire	€ 13.908.945.008,00
34	Debito pubblico	€ 276.305.065.636,00
	Programmi finanziari	**€ 480.987.573.454,00**
	TOTALE	**€ 529.096.033.803,00**

Nel dettaglio, i Centri di responsabilità amministrativa hanno individuato 142 obiettivi da conseguire nell'ambito delle 25 Missioni assegnate al MEF articolate in 45 Programmi; 30 obiettivi sono stati classificati come "strategici", a fronte dell'analisi di contesto effettuata entro il 31 dicembre 2007, e i restanti 112 sono stati indicati come "strutturali".

Il complesso degli obiettivi richiederanno per il loro conseguimento risorse finanziarie per 529,1 miliardi di € di cui circa 48,1 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi di diretta esecuzione e i restanti 481,0 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi "finanziari" (di cui circa 276,4 €/miliardi per la sola missione "34 – Debito pubblico").

Avanzamento dell'impiego di risorse finanziare al 30 aprile 2008

Codice CRA	CRA	Stanziamento (Competenza)	Impegnato al 30/04/2008	Avanzo %	obiettivi
1	Uffici di Diretta Collaborazione e SECIT	€ 49.948.625,00	€ 7.808.112,61	15,6%	8
2	Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Tesoro	€ 2.274.720.830,00	€ 296.763.582,05	13,0%	15
3	Dipartimento del Tesoro	€ 317.775.445.540,00	€ 114.778.676.877,85	36,1%	50
4	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	€ 135.229.591.276,00	€ 12.185.317.918,02	9,0%	31
6	Dipartimento delle Finanze e SSEF	€ 58.002.620.648,00	€ 18.798.567.586,47	32,4%	29
7	Guardia di Finanza	€ 3.596.713.891,00	€ 1.161.925.572,92	32,3%	4
19	AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	€ 12.166.992.993,00	€ 273.682.520,47	2,2%	5
	TOTALE	**€ 529.096.033.803,00**	**€ 147.502.742.170,39**	**27,9%**	**142**

Nei programmi ad esecuzione diretta sono stati individuati dai CRA 82 obiettivi, di cui 30 classificati come "strategici" (per il cui conseguimento sono stati previsti 14,7 €/miliardi) e 52 "strutturali" (con una previsione di risorse finanziarie per 33,4 €/miliardi). Nei restanti programmi finanziari sono stati individuati 56 obiettivi di trasferimento risorse alle altre Amministrazioni incaricate delle erogazione dei servizi (per un ammontare di circa 149 €/miliardi) e 4 obiettivi finanziari per la gestione del debito pubblico, i rimborsi di imposta e le regolazioni contabili (per un ammontare di 330,5 €/miliardi).

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA: Risultati Conseguiti

Relativamente ai processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2008 (conseguente e coerente alla Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2008) è stata indirizzata ai seguenti 8 Centri di responsabilità amministrativa:

1. Dipartimento del Tesoro
2. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3. Dipartimento delle Politiche Fiscali
4. Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro
5. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)
6. Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
7. Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario - SECIT
8. Corpo della Guardia di Finanza

2.1 *DIPARTIMENTO DEL TESORO*

2.1.1. *Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.*

DIPARTIMENTO DEL TESORO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA	CONTRIBUTO ALL'INNALZAMENTO DEL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA ITALIANA ATTRAVERSO INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' E CRESCITA ED ALLA VERIFICA DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA
		CONTENIMENTO DELL'ESPOSIZIONE AI RISCHI FINANZIARI AI FINI DEL CONTROLLO DEL COSTO DEL DEBITO	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO
			EFFICIENTE GESTIONE DEL PROFILO DELLE SCADENZE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO AL FINE DI CONTENERE IL RAPPORTO DEBITO/PIL
		RIGOROSA VERIFICA DELLE CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO	VERIFICA E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRASFERITO ALLA SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE E/O AL FIP
		VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO DELLO STATO E DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'AZIONISTA - STATO	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE OPERATIVE, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANCHE IN VISTA DI UNA POSSIBILE APERTURA DEL LORO CAPITALE A SOGGETTI TERZI.
	REGOLAMENTAZIONE E E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	- INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO - SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	LOTTA ALL'USURA, AL RICICLAGGIO DI DENARO, AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ATTIVITÀ DI REVISIONE NORMATIVA IN MATERIA VALUTARIA E DI COMMERCIO DEGLI ARMAMENTI
		INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO	REVISIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE GLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	REVISIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	CONTROLLO SUI TEMPI EFFETTIVI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E CONOSCENZA IMMEDIATA, DA PARTE DEGLI UTENTI DELLO STATO DI AVANZAMENTO	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI APPLICATIVI E LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI
		RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ANCHE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	ELABORAZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	ELABORAZIONE DELLE LINEE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
		ANALISI PROBLEMI ECONOMICI, MONETARI E FINANZIARI INTERNI ED INTERNAZIONALI	ANALISI DEL CONTRIBUTO DELLE POLITICHE DI BILANCIO ALLA CRESCITA, CON RIFERIMENTO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE UN FUNZIONAMENTO EFFICIENTE DELL'UNIONE MONETARIA E UN SUPPORTO DI CONVERGENZA DEI NUOVI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
			LE RISPOSTE ALLE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE: LA RIFORMA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA
		NORMATIVA ECONOMICO - FINANZIARIA	COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA
	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZASUI MERCATI FINANZIARI	ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE E NORMATIVA SECONDARIA
			CENTRALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PREVENZIONE DELLE FRODI SUI MEZZI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE E SUGLI STRUMENTI ATTRAVERSO I QUALI VIENE EROGATO IL CREDITO AL CONSUMO

Con la Direttiva 2008, sono stati assegnati al Dipartimento del Tesoro dieci obiettivi strategici in linea con le priorità politiche di " Rispetto del Patto di Stabilità e Crescita", "Contenimento dell'esposizione ai rischi finanziari ai fini del controllo del costo del debito" "rigorosa verifica delle cartolarizzazioni immobiliari in corso" "Valorizzazione dell'attivo e del patrimonio dello Stato" "Interventi per la competitività e per lo sviluppo" "Sicurezza economica e controllo del territorio", "Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata da parte degli utenti dello stato d'avanzamento" nonché "Riconfigurazione organizzativa del Ministero economia e finanze"

Detti obiettivi strategici risultano aver raggiunto ad aprile 2008 uno stato di attuazione coerente col proprio piano d'azione e con il breve lasso di tempo trascorso dall'avvio del piano stesso. Degna di nota è l'attività di predisposizione, in tempi rapidi, di bozze di provvedimenti normativi per il recepimento e l'attuazione di Direttive Europee sia in materia di antiriciclaggio ed antiterrorismo che di valutario, in particolare per il controllo sulle operazioni sospette connesse con attività di armamento nonché per la revisione della normativa riguardante gli intermediari finanziari non bancari.

Il piano di emissione dei titoli di Stato 2008, attento ad assicurare il contenimento del costo del debito, ha subito alcuni adattamenti per fronteggiare le criticità determinate da inizio anno sia dal pericoloso abbassamento del livello del conto di disponibilità del Tesoro presso la Banca d'Italia che dal riaccendersi delle tensioni di mercato originatesi con la crisi dei sub-prime

Si riporta qui di seguito la tabella contenente lo stato di attuazioni degli obiettivi strategici.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
LOTTA ALL'USURA, AL RICICLAGGIO DI DENARO, AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ATTIVITA DI REVISIONE NORMATIVA IN MATERIA VALUTARIA E DI COMMERCIO DEGLI ARMAMENTI	Ind. sintetico = **27.8%**	E' stato avviato il progetto per il potenziamento della lotta all'usura in collaborazione con il Ministero dell'interno e con il coinvolgimento delle direzioni territoriali (DTEF). In particolare:
		- sono stati acquisiti dalle DTEF ed analizzati dalla Direzione V. I dati sull'operato dei confidi nel 2007;
		- è stato organizzato un seminario, con la partecipazione degli esponenti nazionali dei Confidi assegnatari dei fondi, per illustrare i dati sull'operato dell'anno 2007;
		- è stata iniziata l'attività di formazione dei funzionari delle DTEF attraverso l'invio telematico di note e linee guida;
		- sono state analizzate le problematiche emerse nell'attività sperimentale di decentramento del monitoraggio.
		In materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento al terrorismo secondo la normativa di cui alla terza direttiva CEE si è provveduto alla predisposizione di due bozze schema di decreto attuativo delle modalità di segnalazione di operazioni sospette da parte dei professionisti iscritti agli ordini, nonché di assolvimento dell'obbligo di registrazione da parte delle case da gioco, inclusa la ricognizione delle necessità informatiche finalizzate al protocollo d'intesa con le autorità interessate.
		E' stato effettuato uno studio di fattibilità per un intervento normativo relativo alle comunicazioni valutarie ed uno finalizzato al controllo del MEF sulle operazioni di finanziamento di attività di armamento.
REVISIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE GLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI	Ind. sintetico = **17,5 %**	Sono state avviate le attività preliminari alla predisposizione di più schemi di provvedimenti normativi nei settori degli intermediari finanziari non bancari nonché delle altre attività di prevenzione e controllo dei flussi finanziari sospetti.
REVISIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA	Ind. sintetico = **30%**	Sono state avviate le attività preliminari alla predisposizione di più schemi di provvedimenti normativi modificativi e/o integrativi ed abrogativi delle disposizioni vigenti in materia valutaria per l'adeguamento alla normativa comunitaria.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
CONTRIBUTO ALL'INNALZAMENTO DEL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA ITALIANA ATTRAVERSO INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA E ALLA VERIFICA DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA	Ind. sintetico = **33%**	E" stata avviata l'attività di ricerca e di analisi dell'economia italiana ed internazionale ampliando il perimetro dell'analisi anche con la predisposizione di banche dati omogenee interne. Al fine di rappresentare con ruolo propositivo l'Italia nel comitato dei politica economica dell'UE e dell'OCSE è stata posta particolare cura nella comunicazione e nel reporting a livello europeo per garantire una corretta rappresentazione dei progressi fatti dall'Italia nel perseguimento degli obiettivi di crescita economica e dell'impegno profuso nel rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale (es. questionari per l'OCSE, coordinamento Aggiornamento Programma di Stabilità ai fini della sorveglianza multilaterale esercitata dal consiglio e dalla commissione sui disavanzi eccessivi, redazione del rapporto sullo stato di attuazione del PNR).
CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	Ind. sintetico = **29,7%**	Prosegue l'attività mirata al contenimento del costo del debito pubblico mediante la valutazione delle emissioni dei titoli al fine di formulare strategie di contenimento del costo/rischio anche in presenza di un mercato problematico.
VERIFICA E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRASFERITO ALLA SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE E/O AL FIP	Ind. sintetico = **33,0%**	E' in atto il monitoraggio delle vendite anche effettuate mediante il procedimento d' asta con aggiornamento costante sull'attività degli enti ed aggiornamento del sito web. Nel periodo che interessa le vendite cumulate hanno mostrato incassi per 168 milioni di euro circa. E' proseguito il monitoraggio sul complesso delle attività afferenti la dismissione del patrimonio nonché i tavoli di verifica con i gestori.
MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE OPERATIVE, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANCHE IN VISTA DI UNA POSSIBILE APERTURA DEL LORO CAPITALE A SOGGETTI TERZI	Ind. sintetico = **21,8%**	Sono in corso l'analisi dei piani d'impresa e l'individuazione delle criticità in interazione con le società nonché l'analisi degli andamenti gestionali di breve periodo.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
EFFICIENTE GESTIONE DEL PROFILO DELLE SCADENZE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO, AL FINE DI CONTENERE IL RAPPORTO DEBITO/PIL	Ind. sintetico = **32,3%**	Fin dall'inizio dell'anno col piano di emissione dei titoli di Stato per il 2008 si sta portando avanti la strategia di scelta più opportuna di date di godimento e scadenze dei titoli di debito pubblico. La modulazione delle scelte di emissione dei vari strumenti è coerente con la dinamica infrannuale dei flussi di cassa per assicurare che la crescita del debito da un anno all'altro sia influenzata il meno possibile dalla dinamica mensile e giornaliera del fabbisogno di cassa.
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI APPLICATIVI E LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	Ind. sintetico = **54,4%**	E' al 70% la realizzazione del progetto di smaterializzazione dei flussi documentali e gestione attraverso motore di work – flow management. La riorganizzazione del Dipartimento del Tesoro è iniziata con la redazione dei piani di classificazione per ogni Direzione del Dipartimento
MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ANCHE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO	Ind. sintetico = **21,0%**	E' stata avviata l'attuazione del Regolamento di Riorganizzazione. In particolare: - è in corso di elaborazione il Piano di riallocazione del personale di supporto soggetto alla riduzione del 15%; - è stato redatto il Programma di formazione 2008, in collaborazione con la SSEF, sulla base della rilevazione delle competenze e della definizione degli interventi formativi utili per dotare delle opportune conoscenze il personale che dovrà svolgere nuove funzioni. Sono state individuate le risorse umane e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di reingenerizzazione dei processi riguardanti le aree dei beni perduti all'estero, delle verifiche e dei controlli sull'IPZS, del Portafoglio dello Stato nonché dell'erogazione delle somme per le politiche economico-finanziarie e di bilancio.

I sei obiettivi strutturali che riassumono l'attività istituzionale di competenza del Dipartimento del Tesoro risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
ELABORAZIONE DELLE LINEE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Ind. sintetico = **65,5%**	Sono state predisposte la bozza della Relazione Generale sulla situazione economica del Paese e la Relazione Unificata sull'economia e la finanza pubblica
ANALISI DEL CONTRIBUTO DELLE POLITICHE DI BILANCIO ALLA CRESCITA, CON RIFERIMENTO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE UN FUNZIONAMENTO EFFICIENTE DELL'UNIONE MONETARIA E UN SUPPORTO DI CONVERGENZA DEI NUOVI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA	Ind. sintetico = **33,0%**	Assicurata un'efficace partecipazione dell'Italia alle discussioni in ambito europeo sui programmi di stabilità e convergenza e sulla sorveglianza fiscale.
LE RISPOSTE ALLE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE: LA RIFORMA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA	Ind. sintetico = **55,2%**	E' stata rispettata la scadenza degli Spring Meetings per il raggiungimento di un accordo per la redistribuzione delle quote e la partecipazione dei Paesi a basso reddito al processo decisionale del Fondo Monetario Internazionale Nel rispetto della strategia triennale del settore della cooperazione multilaterale allo sviluppo è stato curato il lavoro preparatorio di analisi della documentazione e preparazione dei discorsi necessari per la partecipazione dell'Italia alle riunioni delle BMS e di alcuni negoziati per la ricostruzione delle risorse dei Fondi Multilaterali.
COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA	Ind. sintetico = **28,0%**	Il progetto Bulgaria sugli appalti pubblici ed il progetto vaccini registrano uno stato d'avanzamento del 40%.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE E NORMATIVA SECONDARIA	Ind. sintetico = **52,6%**	E' stato redatto il testo definitivo della bozza di regolamento dei consulenti finanziari ex art. 18 bis TUF ed è stato trasmesso alla PCM ed al Ministero di Giustizia E' stato redatto il testo definitivo della bozza di regolamento contenente le norme sull'individuazione dei criteri di identificazione dei clienti professionali pubblici ed è stato trasmesso alla PCM ed al Ministero di Giustizia E' stata redatta la bozza di regolamento sui conflitti di interesse sui fondi pensione. E' stata redatta una prima bozza di regolamento sui requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza degli esponenti aziendali E' stato redatto il testo definitivo della bozza di Decreto legislativo per il recepimento della Direttiva CE " Fusioni Trasfrontaliere"
CENTRALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PREVENZIONE DELLE FRODI SUI MEZZI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE E SUGLI STRUMENTI ATTRAVERSO I QUALI VIENE EROGATO IL CREDITO AL CONSUMO	Ind. sintetico = **33,0%**	Sono state avviate le attività di attuazione della legge 166/2005 recante "Istituzione di un sistema di prevenzione delle frodi sulle carte di pagamento" nonché di individuazione degli strumenti normativi necessari per rendere operative le competenze in materia di prevenzione delle frodi sugli strumenti di credito al consumo.

2.2 *DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA DELLO STATO*

2.2.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			
MISSIONE	**PROGRAMMA**	**PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)**	**OBIETTIVI STRATEGICI**
L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO	PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLE POLITICHE DI BILANCIO IN AMBITO UE	RAFFORZAMENTO DELLA POLITICA COMUNITARIA DI COESIONE E SOCIALE	PIENO SVILUPPO DEI SISTEMI DI GOVERNO E DI CONTROLLO DEI RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
POLITICHE ECONOMICO - FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO E DELLE REGOLE CONTABILI - STRUTTURAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI (FINALIZZAZIONE DELLA SPESA)	RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO E PIENO SUPPORTO ALLA SPENDING REVIEW
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	RIORGANIZZAZIONE DELLA RGS E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI IN APPLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO
		PROGETTAZIONE, GESTIONE E PRESIDIO DEI SISTEMI INFORMATIVI/INFORMATICI E DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA A SUPPORTO DEI PROCESSI RGS

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI STRUTTURALI**
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	ATTIVITA' ISPETTIVA DI FINANZA PUBBLICA	ATTIVITA' ISPETTIVE DEI SIFIP
		MONITORAGGIO FINANZA PUBBLICA, LEGGI DI SPESA, PATTO DI STABILITA' INTERNO, SPESA SOCIALE, COSTO DEL PERSONALE P.A.	PUNTUALE MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA SPESA PUBBLICA E SVILUPPO DI ADEGUATI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO
			PUNTUALE MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI

Con la Direttiva 2008, sono stati assegnati al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato quattro obiettivi strategici in linea con le priorità politiche di "Rafforzamento della politica comunitaria", " "Riforma della struttura del Bilancio dello Stato e delle regole contabili – strutturazione del bilancio per missioni e programmi (Finalizzazione della spesa)", "Riconfigurazione organizzativa del Ministero economia e finanze" nonché " Progettazione, gestione e presidio dei sistemi informativi/ informatici e della comunicazione internazionale".

Gli obiettivi afferenti la Riforma del Bilancio e i sistemi di monitoraggio dei flussi finanziari Italia-UE sono pluriennali.

I quattro obiettivi strategici affidati con la Direttiva Generale 2008 alla Ragioneria Generale dello Stato risultano aver raggiunto ad aprile 2008 uno stato attuazione coerente col proprio piano d'azione e con il breve lasso di tempo trascorso dall'avvio del piano stesso.

Solo l'obiettivo relativo alla *"riforma del bilancio dello stato e pieno supporto alla spending review"*, declinato in diciotto azioni alcune con durata pluriennale, fa registrare un rallentamento nell'avvio di alcune attività anche per l'incertezza sull'indicazione del Dipartimento affidatario del coordinamento della "Relazione unificata sull'economia e la finanza pubblica".

Il Dipartimento è fortemente impegnato nel proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa statale mediante un puntuale monitoraggio della spesa del comparto Stato, anche con riferimento agli effetti sui saldi di finanza pubblica.

La riformulazione della missione istituzionale delle Ragionerie provinciali in coerenza con il processo di riorganizzazione in atto, sarà il risultato di ipotesi condivise di un modello organizzativo delle sedi periferiche che vede impegnato il personale nei briefing tematici

Gli approfondimenti relativi ai processi di vigilanza sulla gestione dei beni demaniali e dei beni immobili del patrimonio dello Stato, di vigilanza sulla gestione dei beni mobili dello Stato nonché dei controlli preventivi sui provvedimenti relativi al personale in servizio ed in quiescenza, hanno portato alla formulazione di proposte di intervento e ad azioni mirate di reingegnerizzazione.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
RIFORMA DEL BILANCIO DELLO STATO E PIENO SUPPORTO ALLA SPENDING REVIEW	Ind. sintetico = **5,6%**	E' stata avviata l'implementazione delle attività relative al sistema di contabilità economica dello Stato. In particolare è stata messa a punto una funzionalità in grado di assistere le Amministrazioni nell'intero processo di compilazione, elaborazione e trasmissione delle Note Preliminari che saranno allegate al Bilancio di Previsione 2009, che permetterà l'agevole utilizzo per la predisposizione delle Note Preliminari ed una semplificazione delle procedure, gestite non più manualmente dai diversi attori ma in forma integrata con i sistemi automatizzati. Inoltre è stata introdotta per la prima volta un attività di consuntivazione per l'esercizio finanziario 2007 rappresentata in termini di obiettivi conseguiti e di performance raggiunte confrontabili con gli obiettivi inizialmente definiti dalle Amministrazioni, in coerenza con le Missioni Istituzionali, e riportati nelle Note Preliminari compilate dai CdR delle Amministrazioni stesse ai sensi della circolare di previsione n. 18 del 28 aprile 2006, avente per oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2007 e per il triennio 2007-2009- Budget per l'anno 2007". Con determinazione del Ragioniere Generale dello Stato emanata in data 10 marzo 2008, è stata formalizzata la costituzione del Nucleo revisione della struttura del bilancio inquadrato nell'Area bilancio, quale adottata, in via sperimentale per il bilancio 2008, perseguendone, tra l'altro, una maggiore correlazione alla classificazione COFOG adottata a livello internazionale. E' stata avviata la definizione del progetto per l'adeguamento e lo sviluppo dell'area modellistica riguardante la finanza pubblica con la richiesta alla Consip di definizione di un progetto di attuazione delle iniziative per la realizzazione di alcune ipotesi di adeguamento della modellistica in materia di finanza pubblica di interesse del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. E' stato avviato il progetto di definizione univoca del contenuto degli aggregati di finanza pubblica con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 10 marzo 2008.
RIORGANIZZAZIONE DELLA RGS E DELLE STRUTTURE TERRITORIALI IN APPLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO	Ind. sintetico = **50,0 %**	E' stata avviata la "Revisione dei briefing delle Ragionerie Provinciali dello Stato" . Nella videoconferenza del 15 aprile è stato presentato il nuovo applicativo che si sta realizzando per gestire in maniera integrata tutte le attività dei briefing circoscrizionali, dei briefing tematici, della conferenza nazionale e dei gruppi progettuali (proposizione tematiche, trattazione condivisa, trasferimento tematiche tra diversi livelli organizzativi, convocazione riunione, ordine del giorno, verbalizzazione). E' stata avviata l'analisi e revisione dei processi ed in particolare la reingegnerizzazione del processo di controllo preventivo dei provvedimenti giuridici del personale della scuola. Tra le proposte di intervento e ad azioni mirate di reingegnerizzazione è stata avviata quella finalizzata all'informatizzazione dei provvedimenti giuridici relativi al personale della scuola, in collaborazione con il Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, il Ministero della pubblica istruzione e il CNIPA.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
PIENO SVILUPPO DEI SISTEMI DI GOVERNO E DI CONTROLLO DEI RAPPORTI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA	Ind. sintetico = **32,5%**	E' stata avviata la "Realizzazione, nell'ambito dell'architettura del DWH, del data smart sui flussi finanziari Italia - Unione Europea". , Le attività sono state dirette alle operazioni di progettazione complessiva dell'intera architettura e nel contempo sono state avviate le operazioni che riguardano la fase di realizzazione del Data Warehouse. Si intendono interamente realizzate le attività associate alle suddette fasi con particolare riguardo alla costruzione degli "universi "dei dati afferenti i contributi dell'Italia al bilancio europeo e quelli che riguardano le entrate e le uscite registrate dai conti correnti di tesoreria gestiti dal Fondo di Rotazione ex lege 183/1987. E' stata avviata "l'analisi e valutazione di conformità dei sistemi di gestione e controllo dei programmi U.E. 2007/2013 ai fini del rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 71 regolamento C.E. n. 1083/2006." In particolare, a partire dal mese di Gennaio hanno avuto luogo una serie di incontri bilaterali con le amministrazioni titolari dei programmi cofinanziati, a valle dei quali le singole autorità dei programmi hanno provveduto ad inviare una descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo da esse attivati. La documentazione trasmessa è stato oggetto di un'attività di analisi e valutazione effettuata sulla base delle check list di controllo realizzate dall'IGRUE quale Organismo Nazionale responsabile del rilascio dell'attestazione di Conformità dei sistemi. Sono via via seguiti appositi riscontri in loco presso le amministrazioni titolari dei programmi, finalizzati ad acquisire gli ulteriori elementi necessari per la successiva stesura delle bozze di relazione ex articolo 71 del Regolamento 1083/2006.
SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA A SUPPORTO DEI PROCESSI RGS	Ind. sintetico = **28,5 %**	E' stata avviata la digitalizzazione del fondo librario della biblioteca RGS "Luca Pacioli". E' stato consegnato al fornitore e quindi acquisito a sistema il data base access che gestisce la biblioteca "Luca Pacioli". Sono stati definiti i protocolli di interfacciamento con il sistema SBN integrato nel sistema robotizzato "Bertello" ed il sistema campus RGS. Sono state avviate le analisi ed il disegno del sito web della biblioteca virtuale e lo studio delle funzionalità base della ricerca e visualizzazione del catalogo con riguardo anche ai dettagli dell'opera. E' al 50% l'attività relativa alla fornitura di un unico supporto informatico per la protocollazione dei documenti e la gestione informatizzata dei medesimi. Acquisizione e trattazione ottica dei documenti (decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"). Il software applicativo rappresentato dalle funzioni necessarie affinché possano essere superati attraverso il protocollo ASP, i sistemi FLU in dotazione da anni presso le Ragionerie Provinciali, è stato rilasciato, testato, e messo in linea in coerenza con i tempi previsti nel piano d'azione. E' stata, altresì, rilasciata la certificazione del laboratorio informatico. E' stato avviato il Potenziamento del Data Warehouse della RGS attraverso l'acquisizione di nuove fonti di dati di interesse per il monitoraggio della finanza pubblica e ampliamento delle classi di interesse. E' stata ultimata l'analisi dei fabbisogni informativi degli utenti di finanza pubblica. E' stato avviato il Nuovo sistema entrate - Sistema Informativo Entrate (S.I.E.). E' stata realizzata la macroattività riguardante "Versamenti diretti ex sac" ed è in fase di realizzazione la macroattività concernente i "Ruoli della Riscossione". E' stata avviata l'attività relativa alla fornitura alle amministrazioni il SICOGE per la gestione del proprio bilancio in applicazione dei c. 192,193 e 194 dell'art. 1 Legge Finanziaria 2005. Con riferimento allo stato di realizzazione dell'obiettivo, al 30 aprile 2008, è stato fornito il servizio ASP a 4 Amministrazioni. E' stata, inoltre, ultimata l'attività riguardante l'eliminazione del titolo cartaceo.

I tre obiettivi strutturali che riassumono l'attività istituzionale di competenza della RGS risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008.

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
ATTIVITA ISPETTIVE DEI SIFIP	Ind. sintetico = **39,0%**	Sono state ultimate 102 verifiche sulle 264 programmate per i 4 settori SIFIP.
PUNTUALE MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA SPESA PUBBLICA E SVILUPPO DI ADEGUATI SISTEMI INFORMATIVI DI MONITORAGGIO	Ind. sintetico = **20,6%**	▪ E' stata predisposta la circolare esplicativa circa le regole del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2008 diretta agli enti locali ▪ Sono state individuate le informazioni relative agli andamenti della spesa pubblica da inserire nella banca dati dell'IGAE per il monitoraggio delle leggi di spesa correlate ai settori d'intervento. ▪ E' stata emanata la nota ministeriale n. 17601 per la programmazione del fabbisogno finanziario del sistema universitario statale nonché le note del 5 e 7 marzo 2008 per il fabbisogno finanziario dei principali enti pubblici di ricerca. ▪ E' stata avviata la rilevazione peri il monitoraggio degli andamenti finanziari delle strutture sanitarie. ▪ E' stato realizzato l'aggiornamento della modellistica per l'acquisizione dei dati revisionali al bilancio 2009 relativamente alle spese di personale a seguito della nuova struttura del bilancio.
PUNTUALE MONITORAGGIO DEGLI ANDAMENTI DELLA SPESA PER PRESTAZIONI SOCIALI	Ind. sintetico = **28,0%**	Lo stato d'avanzamento del monitoraggio dell'attuazione dei piani di rientro dai disavanzi sanitari 2007-2009 e relativo affiancamento (IGESPES) è al 50%.

2.3 *DIPARTIMENTO DELLE FINANZE*

2.3.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE			
MISSIONE	**PROGRAMMA**	**PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)**	**OBIETTIVI STRATEGICI**
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO - SVILUPPO IMPRENDITORIALE E CRESCITA DIMENSIONALE - COMPLETAMENTO ED ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE (RIEQUILIBRARE LA DISPONIBILITÀ DI RISORSE PER LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI) - NUOVE POLITICHE FISCALI PER LE IMPRESE - MAGGIORE STABILITÀ, CERTEZZA E SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO DELLA FISCALITÀ ANCHE AL FINE DI ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PAESE
		FACILITAZIONE DELL'ACCESSO PER I FINI CONOSCITIVI AL PATRIMONIO STATISTICO DEL MEF	MIGLIORAMENTO DELLA TRASPARENZA E DELLA FRUIBILITÀ DEL SISTEMA FISCALE, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DI CONTROLLO
		LOTTA ALL'EROSIONE FISCALE – RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA STATI A LIVELLO EUROPEO E INTERNAZIONALE	LOTTA ALL'EROSIONE FISCALE – RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA STATI A LIVELLO EUROPEO ED INTERNAZIONALE
		- REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO E SOSTEGNO DEI REDDITI DA LAVORO- - AZIONE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELL'EQUITÀ FISCALE E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE
		RESTITUIRE AUTONOMIA, STRUMENTI E RISORSE ALLE AGENZIE FISCALI	AZIONE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI; ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DELLA TAX COMPLIANCE
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MODERNIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL MINISTERO, MASSIMIZZANDO LE RISORSE A DISPOSIZIONE.

MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	ELABORAZIONE DELLE LINEE DELLA POLITICA FISCALE E PRODUZIONE DELLE RELATIVE NORME	ANALISI DELLE POLITICHE E DELLE MISURE GIURIDICO-TRIBUTARIE
			RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI IN MATERIA FISCALE, NONCHÉ COOPERAZIONE AMMINISTRATIVA NELLE RELAZIONI CON I PAESI NON UE
			GESTIONE ED INTERPRETAZIONE DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITA' LOCALE
			CONTROLLO E DIREZIONE DELL'AZIONE DEL DIPARTIMENTO, AL FINE DI GARANTIRE IL NECESSARIO COORDINAMENTO, NONCHÉ ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI VIGILANZA SULLE AGENZIE.
		COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE AGENZIE FISCALI	GOVERNANCE DELLE AGENZIE FISCALI E DEGLI ALTRI ENTI DELLA FISCALITA'
		COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA TRIBUTARIO	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PROMOZIONE DELLE RELAZIONI CON IL CONTRIBUENTE.
			ANALISI,ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICO - FISCALI
			PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ.
		ASSISTENZA ALL'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE ED ORGANISMI DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA	SUPPORTO ALLA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E TRASFERIMENTI VARI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' STRUMENTALI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAIZONI PER GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO GENERALE (GESTIONE DEL PERSONALE, AFFARI GENERALI, GESTIONE DELLA CONTABILITA', ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE)	GESTIONE DELLA SPESA DEL DIPARTIMENTO E DELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI AL SUO FUNZIONAMENTO

Il Piano strategico per l'esercizio 2008 del Dipartimento delle Finanze prevede la realizzazione di strategie connesse agli ambiti operativi stabiliti con l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per il 2008 in coerenza con l'Atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale emanato ai sensi dell'art. 59, D.lgs. 300/99.

Nel contesto definito il Centro di responsabilità supporta l'Autorità politica nel rendere più selettive ed efficaci le misure di contrasto all'evasione e all'elusione in una prospettiva di massimizzazione dell'equità e di rafforzamento del federalismo fiscale, anche al fine di ogni possibile incremento del potere di acquisto dei possessori di reddito più basso, con particolare riferimento alle famiglie più numerose ed ai titolari di reddito da pensione e da lavoro dipendente.

L'intera azione strategica tende a potenziare ed arricchire il sistema informativo sia per l'analisi dei complessi fenomeni inerenti alla fiscalità che per

l'esercizio della verifica di conformità dell'azione tecnico-operativa delle Agenzie fiscali agli atti di indirizzo ed alle convenzioni.

Di seguito si rappresenta la strategia complessiva, quale declinata in specifici obiettivi correlati alle missioni e programmi di spesa di cui al bilancio dello Stato ed alle priorità politiche formalizzate negli atti di indirizzo.

Per quanto concerne le attività istituzionali ordinarie, declinate in termini di obiettivi strutturali, è stato predisposto un analogo collegamento con le missioni e programmi del bilancio dello Stato.

Nel corso del primo quadrimestre l'avanzamento degli obiettivi strategici e strutturali appare nel complesso in linea con quanto previsto in fase di programmazione e le attività sono state complessivamente avviate. Al momento non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, difficoltà implementative.

Si dà comunque evidenza che all'interno degli obiettivi strategici, alcune azioni presentano criticità dipendenti da fattori esogeni, come nel caso di quella relativa all'estensione del protocollo informatico al sistema della fiscalità – Obiettivo strategico "Miglioramento della trasparenza e della fruibilità del sistema fiscale, anche mediante lo sviluppo e la diffusione delle metodologie di controllo", per la quale è stata chiesta la rimodulazione delle fasi e il cambiamento dell'indicatore di conseguimento. In un altro caso, relativo alla all'azione diretta alla stipulazione di accordi internazionali – Obiettivo strategico "Lotta all'erosione fiscale – rafforzamento della cooperazione tra stati a livello europeo ed internazionale", il ritardo nella prima fase è stato causato da impreviste battute di arresto nella fase di negoziazioni degli accordi.

Si sottolinea inoltre che l'azione relativa al rilancio del programma per il contenimento della spesa pubblica finalizzato all'acquisto di beni e servizi collegata all'obiettivo strategico "Modernizzazione dell'amministrazione finanziaria e completamento della riorganizzazione della struttura del Ministero, massimizzando l'impiego delle risorse a disposizione" ha subito un lieve scostamento rispetto a quanto programmato per via di una ulteriore riduzione di stanziamento sui capitoli

di bilancio per acquisto di beni e servizi che ha reso necessaria una nuova riprogrammazione degli acquisti.

Nelle tabelle seguenti viene rappresentato il grado di realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
EVOLUZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNO DELLA FISCALITÀ ANCHE AL FINE DI ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PAESE	Ind. sintetico = **38,8%**	I piani d'azione presentano un andamento conforme ai contenuti di programmazione ed in linea con il periodo di riferimento analizzato.
MIGLIORAMENTO DELLA TRASPARENZA E DELLA FRUIBILITÀ DEL SISTEMA FISCALE, ANCHE MEDIANTE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DI CONTROLLO	Ind. sintetico = **32,8%**	I piani di azione risultano tendenzialmente conformi alla strategia programmata. sono rilevate criticità implementative, dipendenti da cause esogene, circa l'estensione del protocollo informatico. è stata richiesta la riprogrammazione.
LOTTA ALL'EROSIONE FISCALE – RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA STATI A LIVELLO EUROPEO ED INTERNAZIONALE	Ind. sintetico = **28,6%**	L'andamento dell'obiettivo risulta soddisfacente. va rilevata una criticità relativa all'azione diretta alla stipula di accordi internazionali che, tuttavia, sono soggetti ad occorrenze non preventivabili nell'andamento delle contrattazioni e nel timing degli incontri.
AZIONE DI MIGLIORAMENTO DELL'EQUITÀ FISCALE E DI CONTRASTO ALL'EVASIONE	Ind. sintetico = **35,4%**	Risultato in linea con quanto programmato. sono state avviate le attività pianificate ed e' iniziato il processo di aggiornamento del modello di microsimulazione IRPEF con l'inserimento delle variazioni normative rilevanti. Sono stati, inoltre, definiti un database per l'effettuazione di uno studio sulle valutazioni del livello di evasione fiscale. il piano delle convenzioni con le agenzie fiscali per la parte relativa all'azione di controllo e' stato modulato sulla base di indicatori di risultato che mirano ad una maggiore proficuità delle performance attese.
AZIONE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DELLA TAX COMPLIANCE	Ind. sintetico = **66,1%**	Il risultato e' coerente con quanto inserito in programmazione. E' stato predisposto il documento di impostazione a seguito della direttiva del 23/01/2008 del ministro dell'economia e delle finanze e il documento "sistema di comunicazione con le province - proposta per l'imposta RC auto". inoltre in linea con quanto programmato risultano intrapresi studi e confronti con altre amministrazioni anche europee ed internazionali per l'individuazione di indicatori idonei da inserire nelle convenzioni con le agenzie
MODERNIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E COMPLETAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL MINISTERO, MASSIMIZZANDO L'IMPIEGO DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE	Ind. sintetico = **15,2%**	Le attività risultano iniziate e in linea con quanto programmato. Si è registrato un lieve scostamento nell'azione relativa all'acquisto di beni e servizi,a causa di una ulteriore contrazione degli stanziamenti sui competenti capitoli di bilancio che ha reso necessario, per il contenimento della spesa, una revisione per il corrente anno, della programmazione degli acquisti. Sono state, inoltre, avviate le prime attività di predisposizione della bozza di D.M. di organizzazione, e accordi con agenzie sulle tematiche inerenti la costituzione del ruolo unico e la soppressione dei ruoli di provenienza. il raggiungimento dell'obiettivo e' subordinato all' approvazione del D.M. di attuazione del DPR 43/2008 e alla definizione dotazioni organiche.

I dieci obiettivi strutturali che riassumono l'attività istituzionale di competenza del Dipartimento delle Finanze risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
ANALISI DELLE POLITICHE E DELLE MISURE GIURIDICO-TRIBUTARIE	Ind. sintetico = **35,0%**	Obiettivo in linea con quanto previsto. E' stata effettuata l'analisi e la predisposizione dei documenti normativi e si è fornito riscontro nei termini alle richieste provenienti dall'Autorità politica.
ANALISI ELABORAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE ECONOMICO-FISCALI	Ind. sintetico = **20,0%**	E' stata predisposta e realizzata la manutenzione delle entrate tributarie e la revisione del modello di previsione. Sono stati realizzati schemi di previsione e avviata la predisposizione della relazione sulle elasticità delle entrate tributarie
RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI IN MATERIA FISCALE, NONCHÉ COOPERAZIONE AMMINISTRATTIVA NELLE RELAZIONI CON I PAESI NON UE	Ind. sintetico = **33,0%**	Le attività si svolgono regolarmente assicurando la partecipazione a incontri sia in ambito comunitario che internazionale.
GESTIONE ED INTERPRETAZIONE DELLE NORME NAZIONALI SULLA FISCALITÀ LOCALE	Ind. sintetico = **33,0%**	Sono state avviate regolarmente le attività previste provvedendo a formulare anche una nota contenente i rilievi evidenziati
GOVERNANCE DELLE AGENZIE FISCALI DEGLI ALTRI ENTI DELLA FISCALITÀ	Ind. sintetico = **35,0%**	Il risultato e' conforme a quanto programmato. E' stata effettuata la verifica degli stanziamenti annuali in bilancio per le agenzie, nonché l'esame del piano e degli allegati. Previa condivisione e contraddittorio con le agenzie dei vari aspetti della convenzione si è concordata una bozza spedita alla firma del ministro dell'economia e delle finanze
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PROMOZIONE DELLE RELAZIONI CON IL CONTRIBUENTE	Ind. sintetico = **38,0%**	L'azione programmata risulta lievemente in ritardo perchè nel periodo elettorale le attività di comunicazione istituzionale sono state sospese dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto. Pertanto, l'attività di comunicazione via web è stata limitata all'ordinaria amministrazione
CONTROLLO E DIREZIONE DELL'AZIONE DEL DIPARTIMENTO, AL FINE DI GARANTIRE IL NECESSARIO COORDINAMENTO, NONCHÉ ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI VIGILANZA SULLE AGENZIE	Ind. sintetico = **35,0%**	I risultati sono in linea con quanto previsto. E' stata avviata l'elaborazione di 6.000 domande (contenute nei questionari trasmessi e compilati dagli uffici delle Agenzie) per individuare la sensibilità ai principi di trasparenza, imparzialità e correttezza riportanti le informazioni presenti nei corrispondenti atti come previsto dal programma della direttiva.
PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	Ind. sintetico = **50,0%**	Sono state emanate nei tempi previsti le direttive dirette a tutte le strutture organizzative del sistema informativo della fiscalità e alla SOGEI, nonché le linee guida per la compilazione di piano triennale. E' stato inoltre predisposto e condiviso con le strutture organizzative il documento sulle possibili modifiche da apportare al contratto servizi quadro.

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
SUPPORTO ALLA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E TRASFERIMENTI VARI	Ind. sintetico = **40,0%**	E' stata predisposta e inviata alle commissioni tributarie nei termini previsti l'informativa generale sui tempi di consegna dei fascicoli processuali. L'esame delle risultanze del monitoraggio sui tempi di consegna 2007 ha permesso di effettuare il richiamo a 18 commissioni per sforamento del tempo medio stabilito.
GESTIONE DELLA SPESA DEL DIPARTIMENTO E DELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI AL SUO FUNZIONAMENTO	Ind. sintetico= **46,5%**	Andamento in linea con le previsioni: e' stato effettuato il monitoraggio delle spese annuali per formulare previsioni su quelle dell'anno successivo e si e' proceduto all'assestamento dei capitoli che necessitano di ulteriori fondi.

2.4 *DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO*

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITA POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DI UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI PRESSO LE DIREZIONI PROVINCIALI
		RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE	COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO E RIORDINO DEL DAG
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTROLLO SUI TEMPI EFFETTIVI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E CONOSCENZA IMMEDIATA, DA PARTE DEGLI UTENTI, DELLO STATO DI AVANZAMENTO	RAZIONALIZZAZIONE /OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI, ANCHE IN OTTICA DI DEMATERIALIZZAZIONE E RIDUZIONE COSTI
		RESPONSABILIZZAZIONE DEI SINGOLI MINISTERI SUI LIVELLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)	EVOLUZIONI DELL'E-PROCUREMENT IN COERENZA CON IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	SVILUPPO RISORSE UMANE	PROCEDURE DI SELEZIONE PER IL PASSAGGIO TRA LE AREE
		SERVIZI INFORMATICI	COMPLETAMENTO E AVVIO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI
		SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ STRUMENTALI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI PER GARANTIRNE IL FUNZIONAMENTO GENERALE (GESTIONE DEL PERSONALE, AFFARI GENERALI, GESTIONE DELLA CONTABILITÀ, ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE)	UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMM.NI PUBBLICHE	SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ STRUMENTALI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI PER GARANTIRNE IL FUNZIONAMENTO GENERALE (GESTIONE DEL PERSONALE, AFFARI GENERALI, GESTIONE DELLA CONTABILITÀ)	EROGAZIONE DEL SERVIZIO "STIPENDI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI" E MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA DI E_PROCUREMENT
DIRITTI SOCIALI, SOLIDARIETA' SOCIALE E FAMIGLIA	PROTEZIONE SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	PENSIONI DI GUERRA	EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IL PAGAMENTO DELLE PENSIONI DI GUERRA
	GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	CAUSE DI SERVIZIO	SVOLGIMENTO EFFICACE ED EFFICIENTE DI TUTTE LE ATTIVITA' RIGUARDANTI LE CAUSE DI SERVIZIO

Con la Direttiva 2008, sono stati assegnati al Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro cinque obiettivi strategici in linea con le priorità politiche di " Valorizzazione e sviluppo delle professionalità della pubblica amministrazione", "sicurezza economica e controllo del territorio", "Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata da parte degli utenti dello stato d'avanzamento" nonché "Responsabilizzazione dei singoli Ministeri sui livelli qualitativi e quantitativi della spesa (spending- review)". Inoltre, in coerenza con la " Riconfigurazione organizzativa del Ministero economia e finanze" cui è stato chiamato il Dipartimento in via principale, è stato predisposto il piano d'azione per concretizzare l'obiettivo" Coordinamento dell'attuazione del nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero e riordino del Dipartimento" (commi 404 e seguenti, art. 1 legge 296/2006).

Di fatto, già a maggio 2007, risultava predisposta la proposta complessiva di riorganizzazione del MEF comprensiva del piano di riordino che contempla la chiusura di alcune sedi periferiche. Detta elaborazione formalizzata in uno Schema di Regolamento ha visto prolungare il suo iter oltre dicembre 2007, il ritardo nel perfezionamento del provvedimento normativo aveva sospeso il progetto che è stato riproposto nel 2008.

Al 30 aprile 2008 i cinque obiettivi strategici affidati con la Direttiva Generale al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col proprio piano d'azione e con il breve lasso di tempo trascorso dall'avvio del piano stesso. Come indicato nella tabella di seguito proposta, solo il "Coordinamento dell'attuazione del nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero e riordino del Dipartimento" fa registrare un rallentamento nell'avvio delle attività rivolte all'attuazione del provvedimento in quanto, pubblicato il 18.03.2008, è entrato in vigore solo il 2 aprile. Sono comunque già definite le bozze di riorganizzazione delle nuove Direzioni quanto al numero di uffici e competenze.

D A G		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DI UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE	Ind. sintetico = **20,0%**	E' stata avviata l'attività preordinata alla proposta metodologica. In particolare è stata effettuata l'analisi della normativa vigente in materia e uno studio delle esperienze consolidate nel settore pubblico, con particolare attenzione alle tematiche di integrazione del sistema della valutazione con altri strumenti per le politiche del personale, primo fra tutti il sistema incentivante.
RAZIONALIZZAZIONE /OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI, ANCHE IN OTTICA DI DEMATERIALIZZAZIONE E RIDUZIONE COSTI	Ind. sintetico = **16,0%**	Sono state avviate le 5 attività pianificate per il raggiungimento dell'obiettivo. In particolare risultano completati: • Studio novità normative introdotte per versamento Addizionali all'IRPEF • Analisi tecnica ed amministrativa per invio elettronico CUD 2009 • Analisi tipologie residuali dei pagamenti manuali per passaggio a procedure di pagamento telematico • Proposta per migliorare gestione utilizzo degli applicativi informatici in uso (SPT, SIAP, SIGED, CDG) • Proposte di miglioramento della Posta Elettronica

D A G (segue)		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
EVOLUZIONI DELL'E-PROCUREMENT IN COERENZA CON IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Ind. sintetico = **53,0%**	Sono state avviate le tre attività pianificate per l'utilizzo del programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi sia col sistema delle convenzioni che con il mercato elettronico. In particolare, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 - art. 2 comma 569, le Amministrazioni statali centrali e periferiche (con le previste esclusioni), sono tenute ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze un prospetto contenente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, per il cui acquisto si applica il codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A questo scopo è stato avviato nel corso dei primi mesi del 2008 un gruppo di lavoro MEF /Consip che ha preliminarmente individuato i Centri di responsabilità / costo delle Amministrazioni coinvolte (circa 450 centri di costo) ed ha successivamente definito l'alberatura delle categorie merceologiche oggetto della rilevazione (la rilevazione è relativa a circa 300 merceologie) sulla base del sistema di contabilità economica. Al termine del collaudo dell'applicativo di rilevazione, del test effettuato con una Amministrazione pilota, e della definizione della sezione, si è proceduto, il 1 febbraio 2008, alla pubblicazione ed attivazione del servizio sul sito Acquisti in Rete, ed alla comunicazione del progetto mediante le consuete modalità (newsletter, Portale Acquisti in Rete circolare condivisa con la Ragioneria Generale dello Stato).
COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO E RIORDINO DEL DIPARTIMENTO	Ind. sintetico = **0,0%**	Il decreto di riorganizzazione del Ministero è stato pubblicato sulla G.U. del 18 marzo 2008 ed è entrato in vigore il 2 aprile. L'incertezza della pubblicazione e il cambio del vertice del Ministero hanno determinato un rallentamento della attività rivolte all'attuazione del regolamento. È stata avviata l'analisi per valutare l'impatto che il nuovo assetto territoriale può avere sul sistema SPT Web e sono in corso approfondimenti sulla possibile gestione dell'applicazione dall'attuale livello provinciale al futuro assetto pluri-provinciale e regionale, visto che l'attuale struttura del sistema è predisposta per gestire l'evento. Sono allo studio, inoltre, le attività che saranno necessarie per governare le fusioni nonché la definizione degli eventuali upgrade infrastrutturali sulle sedi che accorperanno le Direzioni Territoriali da chiudere.
ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI PRESSO LE DIREZIONI PROVINCIALI	Ind. sintetico = **27.3%**	Sono state avviate le iniziative per il decentramento dell'attività di anti-usura e in materia di sanzioni sulle " ricette sanitarie sospette" presso le Direzioni Territoriali nonché per l'estensione dell'attività di antiriciclaggio. In particolare: • Attività antiusura: sono state individuate, di concerto con il Dipartimento del Tesoro, le 14 Direzioni Territoriali alle quali verrà formalmente decentrata l'attività • Attività antiriciclaggio: sono state individuate altre 6 Direzioni territoriali alle quali verranno formalmente delegate alcune competenze in materia e si sta procedendo all'individuazione delle risorse umane cui sarà erogata la necessaria formazione propedeutica all'avvio dell'attività. • Attività "ricette sanitarie": il progetto"Tessera Sanitaria" con l'obiettivo di potenziare il monitoraggio della spesa sanitaria attraverso il controllo delle ricette farmaceutiche e specialistiche e la verifica della correttezza delle prescrizioni, per la parte relativa all'attività sanzionatoria, è avviato gradualmente presso tutte le Regioni con una prima fase "sperimentale", il termine della quale e il conseguente avvio dell'attività "a regime" vengono stabiliti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. A seguito della chiusura della fase "sperimentale" presso le Regioni: Emilia Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia e Sardegna si sta procedendo ad effettuare appositi incontri formativi coinvolgendo le Direzioni Territoriali e le Ragionerie Territoriali nonché i Comandi Provinciali della Guardia di Finanza. In particolare sono stati già avviati gli incontri con i soggetti istituzionali dell'Emilia Romagna, della Liguria e della Valle d'Aosta e sono stati già programmati i prossimi incontri con le restanti Regioni.

Parimenti gli obiettivi strutturali che in numero di sei riassumono l'attività istituzionale di competenza del DAG e risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008 indicate in Direttiva.

DAG		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
PROCEDURE DI SELEZIONE PER IL PASSAGGIO TRA LE AREE	Ind. sintetico = **70,0%**	Sono stati conclusi i corsi di formazione per le procedure di selezione relative al passaggio alla posizione economia C1
EROGAZIONE DEL SERVIZIO "STIPENDI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI" E MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT	Ind. sintetico = **33,0%**	L'attività relativa al pagamento degli stipendi ed il livello di funzionalità della piattaforma di e-procurement è stato assicurato senza criticità dai Direzioni territoriali.
COMPLETAMENTO E AVVIO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI	Ind. sintetico = **15,0%**	Sono in corso di realizzazione i progetti previsti per l'anno corrente al fine di realizzare nuove funzionalità.
UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO	Ind. sintetico = **28,0%**	Sono state impegnate le somme disponibili sui capitoli di funzionamento per garantire le attività strumentali a supporto delle strutture del Dipartimento.
EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IL PAGAMENTO DELLE PENSIONI DI GUERRA	Ind. sintetico = **33,0%**	E' stato assicurato il servizio delle "Pensioni di Guerra"
SVOLGIMENTO EFFICACE ED EFFICIENTE DI TUTTE LE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE CAUSE DI SERVIZIO	Ind. sintetico = **33,0%**	E' stato assicurato il servizio delle "Cause di Servizio"

2.5 *AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO*

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO			
MISSIONE	**PROGRAMMA**	**PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)**	**OBIETTIVI STRATEGICI**
POLITICHE ECONOMICO - FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	REGOLAMENTAZIONE E PRESIDIO DEI GIOCHI	GESTIONE DEI GIOCHI E SVILUPPO DELLE RETI DISTRIBUTIVE DEI GIOCHI
			AMMODERNAMENTO DEI GIOCHI ESISTENTI E INTRODUZIONE DI NUOVI GIOCHI
		RICONFIGURAZIONEAMMINISTRATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	TRASFORMAZIONE DI AAMS IN AGENZIA FISCALE

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI STRUTTURALI**
POLITICHE ECONOMICO - FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	ATTIVITA ISTITUZIONALE IN TEMA DI MONOPOLI DI STATO SU GIOCHI E TABACCHI	CONTRASTO ALLE ATTIVITA' CRIMINALI O FRAUDOLENTE NEL SETTORE DEI GIOCHI
			GESTIONE DELL'ACCISA E DELLA RETE DISTRIBUTIVA DEI TABACCHI

L'esercizio 2008 è caratterizzato dall'esigenza di dare piena attuazione al processo di riorganizzazione secondo quanto previsto dal DL n. 159/2007, art. 40 che prevede l'istituzione di una Agenzia fiscale chiamata a sostituirsi nella gestione delle funzioni attualmente esercitate da AAMS. Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità politica delle direttive necessarie a tale trasformazione, la Struttura, oltre a svolgere l'attività amministrativa diretta alla regolazione e controllo del comparto giochi, ha proceduto all'analisi dei possibili scenari nonché del relativo impatto che l'istituenda Agenzia potrebbe avere sull'attuale assetto organizzativo.

In particolare, relativamente all'obiettivo strategico "gestione dei giochi e sviluppo delle reti distributive dei giochi" risultano avviate tutte le attività pianificate per il periodo gennaio-aprile e risulta conseguito l'obiettivo sia in termini di volume di raccolta dei prodotti da gioco (15.983, 3 €/milioni con una crescita pari all'11,6% rispetto all'analogo periodo del 2007), sia di entrate erariali (2.658,4 €/milioni, in crescita di oltre il 7%).

Nell'ottica del processo di "ammodernamento dei giochi esistenti e introduzione di nuovi giochi", l'Amministrazione sta curando l'adeguamento dei prodotti esistenti alle nuove tecnologie nonché alle evoluzioni del mercato ed alle tendenze riscontrate negli altri mercati europei (in particolare sono in fase di valutazione i meccanismi per il rilancio del gioco del lotto attraverso forme di gioco opzionale; è stato predisposto uno schema di decreto per l'introduzione di interventi sul Superenalotto ed è stato elaborato uno schema di regolamento per l'ampliamento dell'offerta dell'ippica nazionale). AAMS sta, inoltre, procedendo alla progettazione ed allo sviluppo di nuove forme di gioco.

Al fine di assicurare livelli crescenti di legalità nel settore del gioco e di garantire l'incremento del gettito erariale AAMS, oltre a sviluppare l'attività di cooperazione con la Guardia di Finanza e le altre Forze dell'Ordine per la repressione delle attività illecite svolte sul territorio nazionale, sta provvedendo ad intensificare l'attività di diffusione della propria mission, nella veste di regolatore del gioco pubblico impegnato nel contrasto al gioco illegale ed irregolare soprattutto attraverso il coordinamento e la realizzazione di una serie di attività comunicazionali finalizzate a promuovere ed a assicurare la presenza del marchio "gioco sicuro" in numerosi eventi e manifestazioni.

Relativamente, da ultimo, alla gestione del settore tabacchi, la Struttura sta continuando a svolgere anche per il 2008 il ruolo di regolazione e controllo del settore al fine di garantire allo Stato il gettito erariale derivante dalle accise e dall'IVA sui prodotti da fumo. Nel periodo in esame sono state registrate entrate complessive pari a 4.170, 9 €/milioni (3.236,3 per l'accisa e 934,6 per l'IVA), con un incremento del 3,7% rispetto ai primi 4 mesi del 2007.

A livello complessivo, pertanto, gli obiettivi risultano sostanzialmente in linea con le modalità stabilite in programmazione e tutte le attività sono state complessivamente avviate. Non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, difficoltà implementative.

AAMS		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
GESTIONE DEI GIOCHI E SVILUPPO DELLE RETI DISTRIBUTIVE DEI GIOCHI	Ind. sintetico = **33,7%**	Sono state avviate tutte le attività pianificate ed è stato raggiunto l'obiettivo sia in termini di volume di raccolta che di entrate erariali: **RACCOLTA PRODOTTI DA GIOCO** 15.983,3 €/milioni (+11,6% rispetto analogo periodo anno precedente) **ENTRATE ERARIALI** 2.658,4 €/milioni (+7,3% rispetto analogo periodo anno precedente)
AMMODERNAMENTO DEI GIOCHI ESISTENTI E INTRODUZIONE DI NUOVI GIOCHI	Ind. sintetico = **41,0%**	Sono stati avviati gli studi di fattibilità degli interventi di innovazione dei prodotti di gioco. E' stato dato avvio alla raccolta delle formule di scommessa denominate: "Vincente internazionale", "Accoppiata internazionale" e "Tris internazionale". Risulta, inoltre, predisposto il regolamento di gioco ed i protocolli di comunicazione della nuova scommessa ippica, denominata "V7".
TRASFORMAZIONE DI AAMS IN AGENZIA FISCALE	Ind. sintetico = **30,0%**	Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità politica delle direttive necessarie per la trasformazione di AAMS in Agenzia fiscale, si è proceduto all'avvio delle analisi dei possibili scenari e del relativo impatto che la nuova Struttura potrebbe avere sull'attuale assetto organizzativo.

AAMS		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
CONTRASTO ALLE ATTIVITA' CRIMINALI O FRAUDOLENTE NEL SETTORE DEI GIOCHI	Ind. sintetico = **38,0%**	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e sono state realizzate le attività previste nel periodo.
GESTIONE DELL'ACCISA E DELLA RETE DISTRIBUTIVA DEI TABACCHI	Ind. sintetico = **56,9%**	Sono state avviate tutte le attività pianificate ed è stato raggiunto l'obiettivo in termini di entrate erariali : **ENTRATE ERARIALI** 4.170,9 €/milioni (di cui 3.236,3 per Accisa e 934,6 per IVA) con un incremento del 3,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

2.6 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2.6.1 *Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.*

SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
MISSIONE	**PROGRAMMA**	**PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)**	**OBIETTIVI STRATEGICI**
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	AZIONE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA STRUMENTI TRIBUTARI E GESTIONALI, SEMPRE PIU' EFFICACI, A SUPPORTO DELLA LOTTA ALL'ELUSIONE E ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA
		RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO E DELLE REGOLE CONTABILI-STRUTTURAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI (FINALIZZAZIONE DELLA SPESA)	FORMAZIONE FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELLA FINANZA PUBBLICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SUPPORTO DELLE DECISIONI SULLA SPESA E PER LE PREVISIONI, DIRETTA AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI STRUTTURALI**
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	ATTIVITA' ISTITITUZIONALE DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN TEMA DI FORMAZIONE	EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI
			FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE STRUMENTI GIURIDICI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVO-INFORMATICI DIRETTA A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, ANCHE PROVENIENTE DALL'ESTERO SUPPORTATI DA ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

In considerazione della rilevanza strategica che la formazione assume nell'ambito delle attività del Ministero, la Scuola superiore dell'economia e delle finanze in sede di pianificazione per l'esercizio 2008 ha dedicato particolare attenzione a progettualità di sviluppo di strumenti e metodologie volte ad accrescere il livello delle specifiche competenze professionali secondo verificate dinamiche di contesto .

La pluralità delle tematiche di carattere economico-fiscale connesse sia alle innovazioni normative che ai processi operativi gestionali, e la pluralità dei soggetti che fanno riferimento alla Scuola ha comportato l'adozione di prospettive ricostruttive delle esigenze di formazione che consentissero di compatibilizzare l'efficienza della gestione, la qualità del servizio reso, anche attraverso ritorni di gradimento espressi dall'aula, secondo criteri di flessibilità dell'offerta. Gli strumenti

di conoscenza resi disponibili in questa prima frazione di anno hanno interessato il personale dell'Amministrazione economico-finanziaria, delle Agenzie fiscali e degli Enti che operano nel settore della fiscalità. In particolare le tematiche che vengono affrontate ineriscono alla finanza pubblica, ai metodi e strumenti per l'azione di contrasto all'elusione ed all'evasione fiscale e contributiva, nonché allo sviluppo di competenze, sia in ambito giuridico, che nella gestione aziendale e delle tecnologie ICT.

Relativamente all'attività svolta dalla Struttura gli obiettivi strategici risultano in linea con le modalità stabilite in programmazione e le attività istituzionali, declinate per obiettivi strutturali, sono state complessivamente avviate. Non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, difficoltà implementative.

Si dà tra l'altro evidenza che per l'obiettivo strategico "Formazione mirata a fornire al personale dell'amministrazione finanziaria strumenti tributari e gestionali sempre più efficaci, a supporto della lotta all'elusione e all'evasione fiscale e contributiva" e per l'obiettivo strutturale "Formazione mirata a fornire strumenti giuridici, gestionali e organizzativo-informatici diretta a personale interno ed esterno all'amministrazione economico-finanziaria, anche proveniente dall'estero supportati da attivita' di studio e ricerca" si rileva uno scostamento positivo delle ore di docenza rispetto a quelle inizialmente programmate per il periodo gennaio-aprile 2008 derivante dalla richiesta da parte delle strutture committenti di una diversa calendarizzazione delle attività con conseguente maggiore realizzazione di azioni formative nei primi mesi dell'anno.

Si rappresentano qui di seguito i risultati realizzati alla data del 30 aprile 2008 per ogni singolo obiettivo strategico e strutturale assegnato.

SSEF		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZION E FINANZIARIA STRUMENTI TRIBUTARI E GESTIONALI SEMPRE PIU' EFFICACI, A SUPPORTO DELLA LOTTA ALL'ELUSIONE E ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	Ind. sintetico = **36,9%**	Il risultato e' stato conseguito. Si evidenzia che detto risultato e' stato condizionato da una diversa calendarizzazione delle attività richiesta dai committenti.
FORMAZIONE FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELLA FINANZA PUBBLICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SUPPORTO DELLE DECISIONI SULLA SPESA E PER LE PREVISIONI, DIRETTA AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Ind. sintetico = **50,0%**	Il risultato conseguito e' di massima in linea con le aspettative

SSEF		
OBIETTIVI STRUTTURALI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI	Ind. sintetico = **35,5%**	L'analisi delle esigenze derivanti dalla azione di miglioramento del monitoraggio e del controllo della spesa, di rinnovo dell'inventario dei beni di proprietà della scuola e di miglioramento del servizio di documentazione economica e tributaria, e' stata portata a termine nei tempi previsti.
FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE STRUMENTI GIURIDICI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVO-INFORMATICI DIRETTA A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, ANCHE PROVENIENTE DALL'ESTERO SUPPORTATI DA ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA	Ind. sintetico = **29,8%**	Il risultato e' stato conseguito. Si evidenzia che detto risultato e' stato condizionato da una diversa calendarizzazione delle attività richiesta dai committenti.

2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO

2.7.1 *Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.*

SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITA POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICHE -FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITA'	RETRIBUZIONE DEL REDDITO E SOSTEGNO AI REDDITI DA LAVORO	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITA' POLITICA PER OPERARE ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI EQUITA' VERTICALE ED EQUITA' ORIZZONTALE
		NUOVE POLITICHE FISCALI PER LE IMPRESE – MAGGIORE STABILITA' CERTEZZA E SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITA' POLITICA PER LA PREDISPOSIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI CORRETTIVI IN TEMA DI FISCALITA' DELLE IMPRESE
		RIFORMA DEL CATASTO	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITA' POLITICA IN RELAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DI FUNZIONI CATASTALI UTILIZZANDO TECNOLOGIE ICT
		COMPLETARE ED ATTUARE IL FEDERALISMO FISCALE (RIEQUILIBRARE DISPONIBILITA' DI RISORSE PER LE REGIONI E ENTI LOCALI)	STUDI FINALIZZATI A SUPPORTARE L'AUTORITA' POLITICA NELLA DEFINIZIONE PUNTUALE DELL'ARTICOLAZIONE DEI POTERI IMPOSITIVI A LIVELLO LOCALE, IN COERENZA CON L'ART. 119 DELLA COSTITUZIONE, INDIRIZZANDO L'AZIONE VERSO LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA FEDERALISTA

L'attività istituzionale del SECIT, finalizzata a supportare l'Autorità Politica mediante l'approfondimento delle tematiche inerenti a alla politica economica, tributaria e di analisi fiscale è indirizzata per l'anno 2008 ad elaborare studi nell'ambito dell'attuale scenario tributario - fiscale. L'analisi e gli approfondimenti si inseriscono nel più ampio contesto delle priorità politiche enunciate con l'Atto di Indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2008. Riguardano il sostegno ai redditi da lavoro, la semplificazione, certezza e stabilità della normativa nell'ambito delle politiche fiscali per le imprese, la riforma del catasto ed il completamento ed attuazione del federalismo fiscale.

In coerenza con le priorità sopraindicate, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2008 ha assegnato al SECIT quattro obiettivi strategici fissati anche nell'ambito della Nota preliminare al Bilancio dello Stato per lo stesso esercizio finanziario. Gli esiti di avvio delle attività sono di seguito descritti per singolo obiettivo e in particolare:

1. *"Studi finalizzati a dare supporto tecnico/informativo all'Autorità politica per operare ulteriori interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi di equità verticale ed equità orizzontale"*

   Attraverso la ricognizione dell'attuale assetto dell'IRPEF, saranno valutati possibili interventi di riforma, mediante lo studio di strumenti di riduzione dell'incapienza, della struttura degli oneri deducibili e delle detrazioni, di ipotesi di interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro particolarmente incisi dai contributi sociali sia in riferimento alle imprese che ai lavoratori, sulla formulazione di interventi di riforma della tassazione del lavoro atipico.

2. *"Studi finalizzati a dare supporto tecnico/informativo all'Autorità politica per la predisposizione di ulteriori interventi correttivi in tema di fiscalità delle imprese"*

   Il SECIT è impegnato ad individuare misure per ridurre i costi di adempimento, per aumentare l'efficacia del sistema di incentivi e correggere le distorsioni di natura distributiva associate all'ampliamento della base imponibile IRES. In particolare, si procederà all'analisi delle situazioni di criticità nell'applicazione, in dichiarazione, degli studi di settore che investono le aree imprenditoriali. Saranno predisposte ipotesi di soluzioni semplificative delle regole di applicazione e riscossione dell'IVA in determinati settori economici. Sulla base della valutazione dei rapporti tra legislazione nazionale e comunitaria in materia di fiscalità diretta ed indiretta, saranno formulate proposte per migliorare le procedure e rendere stabile la legislazione in tema di fiscalità delle imprese. Infine, verranno valutati gli effetti redistributivi della riforma IRES attraverso indicatori quantitativi riferiti a settore di attività economica, dimensione e localizzazione geografica delle imprese.

3. *"Studi finalizzati a dare supporto tecnico/operativo all'Autorità politica in relazione all'implementazione del processo di decentramento delle funzioni catastali utilizzando le tecnologie ICT"*

   Saranno proposte ipotesi risolutive per i singoli aspetti di criticità emersi in merito alla riforma del catasto, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali, nonché delle modalità organizzative poste in essere dai Comuni per la gestione delle funzioni. Al

riguardo, sarà effettuata la ricognizione e la valutazione dei progetti di riforma degli estimi catastali sotto il profilo delle procedure e dei contenuti, l'analisi delle modalità di interscambio dei dati tra Agenzia del territorio e Comuni al fine di valutarne la congruità rispetto alla funzione catastale ed a quella di controllo degli adempimenti tributari.

4. *"Studi finalizzati a supportare l'Autorità politica nella definizione puntuale dell'articolazione dei poteri impositivi a livello locale, in coerenza con l'art. 119 della Costituzione, indirizzando l'azione verso la definizione di un sistema federalista"*

Saranno elaborate proposte di soluzione delle problematiche relative ai temi del riequilibrio della disponibilità di risorse, per regioni ed enti locali, e del coinvolgimento delle autonomie locali nella programmazione finanziaria.

Con riferimento ai rappresentati obiettivi strategici, le attività svolte dal SECIT nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2008 risultano confermare le attese di periodo. Tale allineamento si evince sia dalle risultanze trasmesse dal Centro di responsabilità, sia dall'indicatore di conseguimento rappresentato nella precedente scheda che misura il contributo di periodo al raggiungimento dell'obiettivo, pari in media a circa il 32%.

Le attività istituzionali complessivamente realizzate sono così state declinate:

- Programmazione delle fasi di lavorazione;
- Nomina del personale di collaborazione ai singoli studi;
- Definizione con la partnership informatica e con gli altri enti coinvolti delle linee programmatiche della collaborazione.
- Ricognizione della normativa, regolamentare e giurisprudenziale della disciplina di settore.

SECIT		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER OPERARE ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI EQUITÀ VERTICALE ED EQUITÀ ORIZZONTALE	Ind. sintetico = **34,0%**	Sono state avviate tutte le attività propedeutiche al corretto avvio delle azioni sottostanti l'obiettivo: programmazione delle fasi di lavoro, nomina del personale di collaborazione, definizione con la società generale di informatica e con gli altri enti coinvolti dei dati ed elaborazioni da svolgere per le successive analisi; ricerche normative e giurisprudenziali riguardanti le normative di settore ed anche delle altre analisi in materia, con particolare riguardo al libro bianco predisposto dalla commissione di studio sull'imposta dei redditi delle persone fisiche e sul sostegno alle famiglie che ha operato presso il Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER LA PREDISPOSIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI CORRETTIVI IN TEMA DI FISCALITÀ DELLE IMPRESE	Ind. sintetico = **30,5%**	Sono state avviate tutte le attività propedeutiche e di organizzazione delle fasi lavorative: ricerche normative e giurisprudenziali riguardanti le discipline di settore, concordate le linee programmatiche della collaborazione con SOGEI e gli altri enti coinvolti, nomina del personale di collaborazione assegnato ai singoli studi. si procede, in linea con le singole fasi di programma degli studi, alla richiesta e raccolta dei dati necessari a realizzare un quadro quantitativo d'insieme.
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA IN RELAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE ICT	Ind. sintetico = **30,0%**	Sono state avviate le attività propedeutiche: organizzazione delle fasi lavorative e nomina del personale di collaborazione ai singoli studi, ricognizione normativa, regolamentare e giurisprudenziale della disciplina di settore, analisi delle iniziative legislative , dei pregressi studi del SECIT e delle relazioni dell'Agenzia del Territorio.
STUDI FINALIZZATI A SUPPORTARE L'AUTORITÀ POLITICA NELLA DEFINIZIONE PUNTUALE DELL'ARTICOLAZIONE DEI POTERI IMPOSITIVI A LIVELLO LOCALE, IN COERENZA CON L'ARTICOLO 119 DELLA COSTITUZIONE, INDIRIZZANDO L'AZIONE VERSO LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA FEDERALISTA	Ind. sintetico = **33,0%**	Sono state avviate le attività propedeutiche all'esecuzione degli studi: programmazione delle fasi di lavoro e nomina del personale di collaborazione, ricerca normativa e giurisprudenziale sulla disciplina di settore, concordate le linee programmatiche della collaborazione con la Società Generale di Informatica.

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.8.1 *Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.*

GUARDIA DI FINANZA			
MISSIONE	**PROGRAMMA**	**PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)**	**OBIETTIVI STRATEGICI**
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	AZIONE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	PREVENIRE L'EVASIONE FISCALE, MIGLIORARE IL RECUPRO A TASSAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE NON DICHIARATA E DELL'IMPOSTA SOTTRATTA, SUPPORTARE L'ATTIVITA' DI RISCOSSIONE
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	MASSIMIZZARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE DI CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICI E FINANZIARI E IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA

MISSIONE	**PROGRAMMA**	**ATTIVITA' ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO**	**OBIETTIVI STRUTTURALI**
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	CONCORSO DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA SICUREZZA PUBBLICA	FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA SVOLTE DALLA GUARDIA DI FINANZA	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione ha attribuito al Corpo della Guardia di Finanza il perseguimento di diverse azioni incardinate in due obiettivi strategici:

- prevenire l'evasione fiscale, migliorare il recupero a tassazione della base imponibile non dichiarata e dell'imposta sottratta, supportare l'attività di riscossione;
- massimizzare l'efficacia dell'azione di contrasto agli illeciti economici e finanziari e in materia di spesa pubblica.

Con riguardo al primo obiettivo strategico le tendenze in atto, alla data del 30 aprile, valutate sui diversi indicatori previsti dalla Direttiva lasciano presumere il conseguimento degli obiettivi annuali:

INDICATORE		Valore atteso al 31/12/2008	Valore Conseguito al 30/4/2008	
			Assoluto	%
Numero Verifiche Sostanziali	Contribuenti Di 1^ Fascia Di V.A.	26.900	8.485	31,54%
	Contribuenti Di 2^ FASCIA Di V.A.	2.860	929	32,48%
	Contribuenti Di 3^ FASCIA Di V.A.	1.240	441	35,56%
	TOTALE	*31.000*	*9.855*	31,79%
Numero Controlli		72.000	26.755	37,16%
Numero Controlli Strumentali		750.000	261.908	34,92%
Numero di Ore/Persona Ambito Monopolio Statale Giochi, Scommesse e Concorsi Pronostici		700.000	264.399	37,77%

Anche in relazione al secondo obiettivo strategico i valori degli indicatori, rilevati al 30 aprile, sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi annuali:

INDICATORE	Valore atteso al 31/12/2008	Valore Conseguito al 30/4/2008	
		Assoluto	%
Numero Ore/Persona Ambito Spesa Pubblica Nazionale e Comunitaria	2.500.000	1.013.895	40,56%
Numero Ispezioni Antiriciclaggio	320	85	26,56%
Numero Ore/Persona Ambito Falsificazione Mezzi Di Pagamento	200.000	105.260	52,63%
Numero Ore/Persona Ambito Contraffazione Marchi, Pirateria Intellettuale e Sicurezza Prodotti	1.000.000	503.634	50,36%
Numero Ore/Persona Ambito Controllo Prezzi	250.000	112.556	45,02%

GUARDIA DI FINANZA		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
PREVENIRE L'EVASIONE FISCALE, MIGLIORARE IL RECUPERO A TASSAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE NON DICHIARATA E DELL'IMPOSTA SOTTRATTA, SUPPORTARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE	Ind. sintetico = **34,2%**	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e le tendenze in atto fanno presumere il conseguimento degli obiettivi annuali
MASSIMIZZARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE DI CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICI E FINANZIARI E IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA	Ind. sintetico = **42,56%**	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e le tendenze in atto fanno presumere il conseguimento degli obiettivi annuali

3. LE AGENZIE FISCALI: Risultati Conseguiti

3.1. AGENZIA DELLE ENTRATE

Relativamente al periodo gennaio-aprile 2008, l'Agenzia conferma quali attività *"core business"* l'azione di correzione dei fenomeni evasivi intrapresa nonché il miglioramento dei rapporti con il contribuente in una prospettiva di massima *compliance* .

Per quanto inerente all'attività di accertamento e controllo risultano incassati 800 milioni di euro a fronte dei 645 dei primi 4 mesi del 2007, con una crescita del 24%.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Versamenti diretti	492	610	*24,0%*
Ruoli	153	190	*24,2%*
TOTALE	645	800	*24,0%*

Valori in milioni di Euro

All'importo relativo all'esercizio 2008 vanno aggiunti ulteriori 142 milioni di euro inerenti agli incassi da comunicazioni di irregolarità inviate fino al 30 aprile c.a. nonché ulteriori 33 milioni di euro relativi a contributi previdenziali, IRAP e tributi locali.

Le tabelle sottostanti forniscono una visione complessiva delle attività poste in essere dalla Struttura in termini di produzione e di maggiore imposta.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Accertamenti II.DD, IRAP ed IVA	**137.444**	**119.880**	***-12,8%***
di cui			
Ordinari	47.990	50.773	*5,8%*
Studi di settore e parametri	11.666	9.373	*-19,7%*
Parziali automatizzati	77.788	59.734	*-23,2%*
Verifiche	**3.021**	**3.583**	***18,6%***
di cui			
Verifiche nei confronti di soggetti di grandi dimensioni (ricavi o compensi superiori a 25.822.845 €/ML)	185	253	*36,8%*
Accessi per il controllo degli obblighi fiscali	**38.037**	**23.480**	***-38,3%***
Num. accertamenti definiti con adesione ed acquiescenza	**50.051**	**45.561**	***-9,0%***

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Maggiore imposta complessivamente accertata	2.054	1.994	*-2,9%*
Maggiore imposta definita relativa agli accertamenti definiti con adesione ed acquiescenza	182	303	*66,5%*

Valori in milioni di Euro

Relativamente al numero degli studi di settore sottoposti a revisione, con decreti del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 marzo 2008 (pubblicati nel S.S. alla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 76 del 31.03.2008) sono stati approvati 68 studi in vigore dal periodo d'imposta 2007. In particolare, i complessivi 68 studi riguardano le evoluzioni di

- 21 studi relativi ad attività economiche del comparto delle manifatture;
- 21 studi relativi ad attività economiche del comparto del commercio;
- 20 studi relativi ad attività economiche del comparto dei servizi;
- 6 studi relativi al comparto delle attività professionali.

Ulteriore obiettivo strategico per l'Agenzia risulta essere quello inerente al presidio della centralità del rapporto con il contribuente che favorisca l'adempimento

spontaneo degli obblighi tributari, garantendo, di conseguenza, una maggiore equità del sistema fiscale.

In tale ambito è possibile rilevare:

1. il trend incrementale delle entrate tributarie da gestione ordinaria in termini di competenza per quanto riguarda il primo trimestre 2008 rispetto alle risultanze emerse per gli esercizi 2006 e 2007 (rispettivamente +12,9% e +6,2%);
2. il perfezionamento di oltre 933.000 rimborsi con la conseguente erogazione di un importo complessivo pari a 447,8 milioni di euro. Le comunicazioni agli aventi diritto sono state inviate nel mese di marzo e, per i contribuenti che hanno fornito le coordinate bancarie, l'accredito è stato tempestivamente effettuato. Nella stipulanda Convenzione triennale tra Ministro ed Agenzia, per l'anno 2008 è previsto che, ferma restando l'utilizzazione del 100% delle risorse finanziarie stanziate nel Bilancio dello Stato, sia completata la lavorazione dei rimborsi richiesti fino all'anno d'imposta 2000, sia istruito l'80% dei rimborsi II.DD. riferiti agli anni di imposta 2000-2004 nonché l'80% di quelli IVA riferiti fino all'anno di imposta 2006;
3. la realizzazione del modello di dichiarazione dei redditi per le persone fisiche "Pronto Unico Web" che potrà essere compilato ed inviato direttamente *on line*. Con tale modello è partita, anche, la sperimentazione dei modelli *on line* precompilati che risulta disponibile sul sito dell'Agenzia e che risulta funzionale al progressivo contenimento degli errori in fase di compilazione.

Le tabelle a seguire danno evidenza al numero degli accessi da parte dell'utenza al sito Internet dell'Agenzia, nonché al numero dei contribuenti serviti attraverso la multicanalità.

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Pagine visitate	18.064.266	20.325.601	*12,5%*
Utenti singoli	7.100.230	6.223.113	*-12,4%*
Pagine consultate	219.819.249	246.826.778	*12,3%*

	Gen/Apr 2007	Gen/Apr 2008	Δ %
Risposte telefoniche	664.435	635.895	*-4,3%*
Risposte scritte (web-mail ed sms)	49.940	95.030	*90,3%*

Da ultimo, quale ulteriore elemento informativo, si fornisce il dato relativo alle ore persona allocate per area strategica alla data del 30 aprile 2008.

	Piano 2008	Gen/Apr 2008	Avanzamento %
Area Governo	3.613.000	1.305.594	*36,1%*
Area Gestione tributi e servizi	15.976.000	5.571.617	*34,9%*
Area Prevenzione e contrasto all'evasione	23.478.000	8.068.648	*34,4%*
Area supporto	7.158.000	2.818.877	*39,4%*
TOTALE	**50.225.000**	**17.764.736**	***35,4%***

3.2. *AGENZIA DELLE DOGANE*

L'Agenzia nel periodo gennaio-aprile 2008 prosegue nella costante azione di potenziamento di contrasto all'evasione fiscale e di promozione della massima *compliance.*

In tema di attività di controllo risultano effettuati n. 482.191 controlli in materia doganale ed accise ed in ambito antifrode, attività *core* dell'Agenzia si sono effettuati, con esito positivo, n. 6.668 controlli antifrode merci e n. 9.911 controlli antifrode passeggeri, derivanti sia da attività di *intelligence* che dal sistema di analisi dei rischi che supporta e potenzia il circuito doganale di controllo (CDC)

Gli importi monetari in termine di maggiori diritti accertati sono pari a circa 454 milioni di euro, mentre i maggiori diritti riscossi risultano pari a circa 80 milioni di euro.

Il gettito delle entrate tributarie erariali risulta:

1. entrate derivanti da accertamento nel settore dogane:
   - diritti accertati €. 5.453.860.000,00;
   - diritti riscossi €. 5.136.292.000,00.
2. entrate derivanti da accertamento nel settore accise:
   - imposte accertate €. 7.835.774.414,00;
   - imposte riscosse €. 8.212.397.880,00.

Nelle attività di contrasto all'evasione tributaria ed extratributaria si segnala anche l'introduzione della procedura per il rilascio della Certificazione di Operatore Economico Certificato Autorizzato (AEO), istituto previsto dalla normativa comunitaria a decorrere dal 1° gennaio 2008 che sostituirà integralmente la Certificazione nazionale. Tale procedura riconosce agli operatori che ne fanno richiesta, l'identificazione di operatore affidabile sotto il profilo della sicurezza e della correttezza delle operazioni connesse ai traffici commerciali. Alla data del 30 aprile

2008 sono state presentate n. 53 istanze per le quali sono in corso le attività istruttorie necessarie per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalle norme comunitarie.

Tale istituto contribuisce anche al miglioramento della qualità dei servizi e dell'apparato organizzativo della struttura in cui si colloca anche il potenziamento tecnologico e la diffusione delle automazioni.

In tale ambito è possibile rilevare:

1. la diffusione delle dichiarazioni telematiche sul totale delle dichiarazioni è pari 90.5%. Su un totale di 3.588.508 di bollette registrate a sistema, 3.248.333 sono telematiche.
2. lo "Sportello doganale", istituito con legge n. 350/2003 (Legge finanziaria 2004, art. 4, commi 57/60), prosegue nello sviluppo di un modello operativo di interoperabilità import/export – estendibile a tutte le amministrazioni – di gestione automatizzata di certificati e dei controlli. Le realizzazioni concluse riguardano i titoli agrim/agrex ovvero i certificati rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico - Commercio Internazionale, che autorizzano all'importazione/esportazione di determinati quantitativi di prodotti agricoli. Le relative procedure sono in fase di sperimentazione operativa;
3. il numero degli accessi al sito Internet dell'Agenzia è di n. 2.379.979 visite complessive con una media giornaliera di 19.669. La durata media delle visite è di circa 10 minuti;
4. il grado di soddisfazione del servizio di "assistenza on line"; nel primo quadrimestre del 2008 riguarda gli accessi al servizio che sono stati 501.695. Nello stesso periodo circa 10.000 utenti hanno inviato feedback (opinioni sulla qualità dell'informazione ricevuta); tra questi 9.615 utenti, pari al 95%, dichiarano di aver trovato le informazioni cercate mentre il rimanente 5% o non è riuscito a reperire l'informazione nel sito, oppure considera le informazioni reperite poco esaustive.

Da ultimo, quale ulteriore elemento informativo, si fornisce il dato relativo alle ore persona allocate per area strategica alla data del 30 aprile 2008.

	Gen/Apr 2008
Area Gestione tributi e Servizi	1.992.647
Area Prevenzione e contrasto all'evasione ed alle frodi	2.040.517
Area Governo	357.912
Area supporto	688.563
Area Investimento	177.502
TOTALE	**5.257.141**

In termini di consistenza del personale in organico al 30 aprile 2008 risultano 9.595 unità.

Le somme stanziate a favore dell'Agenzia sono pari a 174,3 milioni di euro ed al 30 aprile 2004 le somme impegnate risultano 151,6 milioni di euro. Si precisa che nelle more della stipula della Convenzione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nei primi quattro mesi dell'anno è stato attivato l'esercizio provvisorio che prevede l'assegnazione mensile di un importo non superiore ad un dodicesimo del budget dell'esercizio precedente.

3.3 *AGENZIA DEL TERRITORIO*

Come è noto, sia il DPCM 14/06/07, che aveva attivato il processo di scelta da parte dei Comuni del livello dei servizi catastali da decentrare, che il protocollo d'intesa Agenzia - ANCI del 04/06/07, sono stati annullati dalla sentenza del TAR del Lazio n. 4259 del 15/05/08, a seguito del ricorso presentato dalla Confedilizia e da altre associazioni di categoria, in quanto non coerenti con i contenuti degli artt. 65-66 del D.Lgs n. 112 del 1998, come modificati dalla predetta Legge 296/06. In particolare,

la c.d. "opzione c)" che assegnava piena autonomia al Comune nella approvazione di tutti gli atti di aggiornamento, deve essere rivisitata totalmente.

Conseguentemente, anche il successivo DPCM riguardante l'assegnazione delle risorse umane ai Comuni - proposto dal Ministero della Economia e delle Finanze, a seguito dei lavori preparatori svoltisi in sede di Cabina di Regia (2), è superato di fatto dalla sentenza, atteso che la sua formulazione è fondata sul DPCM annullato.

Al riguardo, si evidenzia che l'Agenzia del Territorio, durante i lavori preparatori al testo del DPCM 14/06/07 e del connesso Protocollo d'Intesa Agenzia - ANCI, aveva sottolineato l'importanza di mantenere in capo allo Stato la responsabilità della "conclusione" del procedimento di determinazione degli estimi catastali, ferma restando la "partecipazione" dei Comuni al procedimento stesso, in coerenza con il dettato letterale della Legge 296/06 e con la annessa relazione illustrativa.

Quanto premesso per evidenziare come la sentenza del TAR del Lazio apra due possibili scenari:

1) attendere i risultati di un eventuale ricorso in appello al Consiglio di Stato, preannunciato da ANCI, il quale fa presumere tempi non brevi per la sentenza di secondo grado definitiva (fatto salvo un eventuale accoglimento, in tale sede, della sospensiva della sentenza in oggetto);
2) adeguare il testo del DPCM, partendo da quanto previsto dalla Finanziaria 2007 e tenendo conto dei contenuti della sentenza del TAR.

Ove questo secondo percorso si ritenga praticabile, il nuovo DPCM dovrebbe "rivisitare" i contenuti delle opzioni di esercizio diretto delle funzioni catastali, per assicurare il mantenimento allo Stato (Agenzia del Territorio) della funzione di

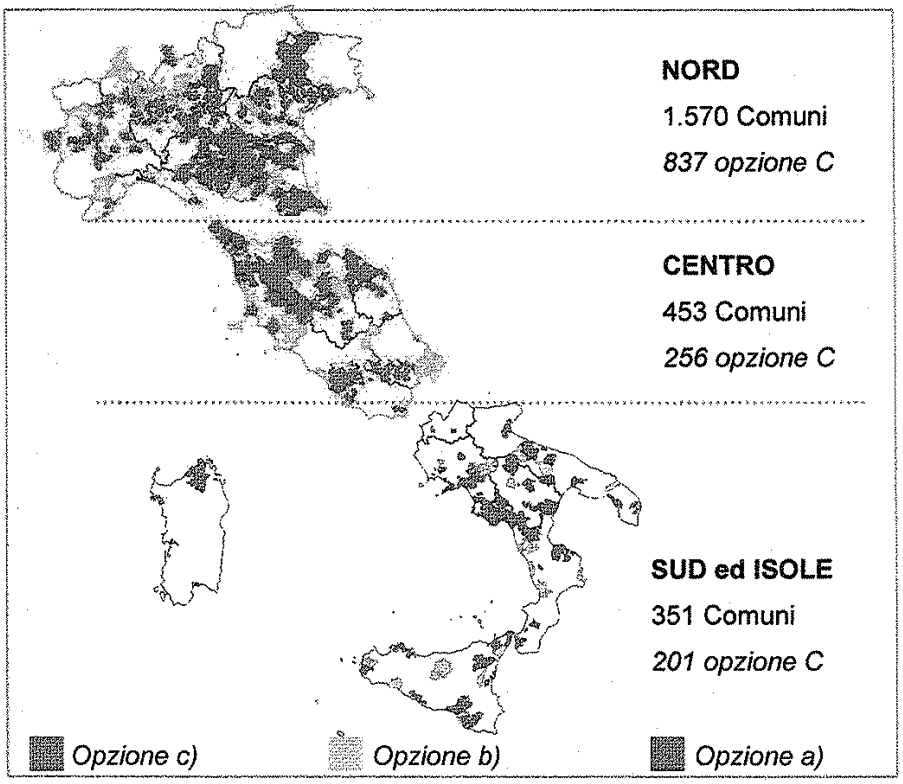
---

2 *Gruppo di lavoro, non previsto dalla normativa, che ha funzionato, con il coordinamento di un Sottosegretario, coinvolgendo nei lavori preparatori dei DPCM i soggetti a vario titolo coinvolti: UCL Finanze, Agenzia del Territorio, ANCI, Sogei, Dipartimento Affari Regionali ed Autonomie Locali, ed in occasione della trattazione di specifici argomenti, la RGS, il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Interno.*

"conclusione" del procedimento di attribuzione delle rendite catastali e degli altri atti di aggiornamento.

La riformulazione dei testi dovrebbe, tuttavia, tenere in debita considerazione anche l'evoluzione del sistema informativo catastale avvenuta in epoca recentissima e che ha portato, tra l'altro, ad un utilizzo sempre più esteso della consultazione della banca dati e della presentazione degli atti in modalità telematica.

Ferma restando la necessità di risolvere l'*impasse* conseguente alla sentenza, si evidenzia, comunque, il generale interesse dei Comuni alla collaborazione nella gestione dei servizi catastali. In particolare, la percentuale dei Comuni inseriti in mappatura è stata molto elevata al Nord (40%, se si escludono Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia) ed al Centro (35%) mentre è risultata notevolmente più bassa al Sud (16%). Precedentemente all'intervento del TAR aveva scelto la c.d. "opzione c)" il 55% dei Comuni in mappatura, per un bacino d'utenza di 18,7 milioni di abitanti (32% totale nazionale).



Si consideri inoltre che circa 2.200 Comuni, avendo presentato richieste non conformi, sono stati esclusi dalla mappatura ufficiale.

Nell'evidenziare il diffuso interesse al decentramento è opportuno, però, segnalare la presenza di un rischio di diffusione dell'esercizio diretto delle opzioni più avanzate anche presso "realtà" locali che potrebbero essere caratterizzate da un inadeguato livello di preparazione e maturazione alla gestione catastale. Al riguardo, quindi, risulta essenziale il rafforzamento delle funzioni di coordinamento e controllo da parte dell'Agenzia (governance), al fine di minimizzare i rischi di disarticolazione del sistema e di riduzione dei livelli di servizio.

Telematizzazione dei servizi e delle procedure

Nel 2007 si è proceduto ad estendere all'intero territorio nazionale il servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale, relativo alle dichiarazioni per l'accertamento delle unità immobiliari urbane di nuova costruzione e alle dichiarazioni di variazione dello stato, consistenza e destinazione delle unità immobiliari urbane censite. Restano esclusi da tale servizio gli ambiti territoriali ricadenti nella competenza delle province autonome di Trento e Bolzano, che, in forza del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 280, svolgono, per delega dello Stato, le funzioni amministrative statali in materia di catasto.

Al 30 aprile 2008, risultano elaborate ed inserite in atti 208.928 unità immobiliari urbane (UIU) da DOCFA telematico rispetto ad un totale di 749.672 UIU classate ed inserite in atti con DOCFA.

Dopo una fase sperimentale del servizio di trasmissione telematica del modello unico informatico catastale relativo agli atti di aggiornamento geometrico del Catasto Terreni (PREGEO), con provvedimento 30 maggio 2007 la nuova procedura telematica è stata estesa su tutto il territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano.

Al 30 aprile 2008, risultano 83.648 gli atti di aggiornamento cartografico accettati con tali modalità su un totale di 317.953 atti di aggiornamento cartografico accettati con PREGEO.

Servizi di Pubblicità Immobiliare

Nel settore della pubblicità immobiliare, nel corso del primo quadrimestre 2008 sono proseguite le attività di migrazione del sistema operativo in ambiente web, indispensabili per poter avviare, entro l'anno, la sperimentazione della trasmissione del "titolo" in via telematica: ciò nell' intento di rendere completamente informatizzata la procedura di trascrizione, nell' ambito dell' "adempimento unico". Al 30 aprile 2008, la nuova architettura centralizzata del sistema di pubblicità immobiliare risultava estesa a 116 (50 fino al 31/12/2007 e ulteriori 66 al 30 aprile 2008) Conservatorie su 138.

Sistema di interscambio e "Portale per i comuni"

L'art. 37, comma 54, del decreto legge n. 223/2006, attuativo del comma 7-bis, art. 59, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, prevedeva che entro il 31 dicembre 2006 risultasse assicurata la circolazione e la fruizione della base dei dati catastali gestita dall'Agenzia del Territorio, con pagamento, per regioni, province e comuni, dei soli costi di connessione.

Al 30 aprile 2008, dei 7.763 comuni complessivi (esclusi i comuni delle province autonome di Trento e Bolzano):

- 6.342 sono stati abilitati ad utilizzare il Portale (81,69%);
- 2.986 hanno utilizzato i servizi a pubblicazione (38,46%);
- 3.936 hanno utilizzato i servizi a richiesta (50,70%).

Individuazione degli immobili censiti in catasto terreni che hanno perso i requisiti di ruralità ai fini fiscali.

Il perseguimento di questo obiettivo si fonda sulla cooperazione tra l'Agenzia del Territorio e la Guardia di Finanza, con il coinvolgimento, per alcune informazioni riguardanti gli "aspetti soggettivi" dell'Agenzia delle Entrate e dei comuni. Le attività svolte hanno consentito di individuare circa 680.000 immobili – prevalentemente

localizzati in agglomerati urbani – i cui intestati in catasto non risultavano iscritti nel Registro delle imprese. La pubblicazione degli elenchi è avvenuta in data 28.12.2007; la data di scadenza degli adempimenti spontanei è stata ulteriormente differita al 31.10.2008 dalla L. n. 31/2008 di conversione del D.L. n. 248/2007.

Accatastamento degli immobili non dichiarati.

Anche il perseguimento di questo obiettivo si fonda sulla cooperazione tra l'Agenzia del Territorio e l'AGEA - con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione il 31 maggio 2007 - e sull'integrazione di diverse procedure e tecnologie d'intervento, quali verifiche amministrative, telerilevamento e fotoidentificazione, incrocio informatico di ortofoto digitali, acquisite mediante apposite attività di volo e di fotorestituzione, e mappe catastali vettoriali. Al 31 dicembre 2007, la percentuale dei fogli confrontati con ortofoto è risultata pari a circa il 61% dell' intero territorio nazionale. Ciò ha permesso di individuare la presenza di fabbricati o loro ampliamenti su circa 1.250.000 particelle del Catasto dei Terreni. Al fine di richiedere l'adempimento dei cittadini interessati alle verifiche delle situazioni sopra riportate, si è proceduto, come previsto dalla normativa, alla pubblicazione di 4 comunicati dell'Agenzia sulla Gazzetta Ufficiale (il 10.08.2007, il 26.10.2007, il 7.12.2007 e il 28.12.2007) con l'elenco dei comuni oggetto delle suddette verifiche e, contestualmente, alla pubblicazione presso gli Uffici provinciali, sul sito internet dell'Agenzia e presso gli albi pretori dei comuni interessati, dell'elenco delle particelle sulle quali ricadono gli immobili identificati.

Al 30 aprile 2008 non risultavano ancora scaduti i termini per l'adempimento spontaneo, previsti dall'art. 26 bis .della L. n. 31/2008 in sette mesi dalla data di pubblicazione degli elenchi in G.U.

Variazioni colturali AGEA

Con provvedimento dell' Agenzia del 29 dicembre 2006, sono state definite le modalità tecniche e operative di interscambio dati e cooperazione operativa per l'aggiornamento del catasto nell'ambito delle dichiarazioni per i contributi agricoli. Si

tratta di una semplificazione del rapporto cittadino – P.A. (il soggetto interessato, con la dichiarazione presentata all'AGEA, viene esentato dalla dichiarazione catastale di variazione colturale) e di una cooperazione interamministrativa, basata sullo scambio e l'incrocio di dati di comune interesse. Le dichiarazioni rese ad AGEA dai soggetti interessati all'accesso ai contributi agricoli o ai finanziamenti europei, pertanto, producono automaticamente effetti ai fini dell'aggiornamento della banca dati catastale. Mediante tale flussi, nel corso del 2007 sono state aggiornate le colture di circa 3,5 milioni di particelle del catasto terreni con riferimento al 2006 e circa 2,9 milioni di particelle, con riferimento al 2007; per il 2008 è previsto l'invio dei dati da parte di Agea per il prossimo mese di settembre

Da ultimo si evidenzia l'andamento delle attività di controllo in sopralluogo relative alle unità immobiliari urbane

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2007	Valore al 30/04/2008
N. di controlli in sopralluogo delle UIU presentate con DOCFA	173.010	46.057
NT di UIU con rendita variata a seguito di controlli in sopralluogo	47.109	12.977
N. di U.I.U. con rendita variata / N. di U.I.U. per le quali sono state segnalate incoerenze dai Comuni ai sensi delle attività transitorie del Modello unico dell'edilizia ("art. 34 quinquies") (ex Verifiche di merito derivanti dalle attività di cooperazione con i Comuni)	289 U.I.U. segnalate "incoerenti"; 580 variazioni di rendita relative ad U.I.U. con segnalazione	296 U.I.U. segnalate "incoerenti"; 170 variazioni di rendita relative ad U.I.U. con segnalazione

3.4. AGENZIA DEL DEMANIO

L'Agenzia del Demanio, nei primi quattro mesi del 2008 ha dato avvio a tutte le attività operative assicurando già nel corso del primo periodo livelli soddisfacenti di performance con riguardo alle azioni dirette a conseguire gli obiettivi contenuti nell'ambito del Contratto di Servizi per gli anni 2008 – 20011, siglato in data 1° aprile 2007.

I livelli di produzione chiave, opportunamente ponderati secondo indici di equivalenza, mostrano un grado di avanzamento rispetto all'obiettivo annuale pari complessivamente al 38% dell'obiettivo annuale, in linea con la percentuale di conseguimento realizzata nello stesso periodo del 2007. Si evidenzia, in particolare, che il dato di piano per l'anno 2008 è maggiormente sfidante, risultando incrementato in misura pari al 17%.

	PIANO 2008	PIANO 2007	Δ %	CONS. 30.04.2008	AVANZ.TO % 30.04.2008
Contratti di locazione beni patrimoniali	334	297	+12,5	93	28,0
Atti di concessione	261	224	+16,5	101	38,8
Atti di riscossione (prima, seconda richiesta di pagamento, iscrizione a ruolo)	366	336	+8,9	169	46,2
Verbali di vigilanza ai sensi del D.Lgs n. 367/1998 (ispezione e sopralluoghi)	500	399	+25,3	114	22,8
Azioni di tutela	272	225	+20,9	177	65,0
TOTALE	**1.733**	**1.481**	**+17,0**	**654**	**37,8**

In merito alle attività inerenti alla gestione delle entrate ordinarie, si prospettano al termine dei primi quattro mesi del 2008 i seguenti risultati:

- entrate riscosse sui codici tributo direttamente gestiti dall'Agenzia: 27,8 milioni di euro rispetto ai 60 pianificati, con un avanzamento pari al 46,3%;

- entrate riscosse sui codici tributo ove l'Agenzia svolge una funzione di presidio: 30,6 milioni di euro rispetto ai 270 di piano, con un avanzamento pari al 11,3%.

Nell'abito delle entrate presidiate dall'Agenzia si segnala, in particolare, il permanere di talune criticità in materia di canoni ed indennizzi relativi ai beni del demanio marittimo (pari a 23,8 milioni di euro) e di diritti di prospezione e ricerca mineraria (pari a 150 mila euro); tale ultima tipologia di entrata risente ancora delle modifiche legislative intervenute nel corso del 2007 di cui si è fatto nella precedente relazione di esiti di performance per il medesimo periodo.

Relativamente, invece, al processo di adeguamento dei nuovi canoni del demanio marittimo in applicazione della normativa introdotta con la Legge finanziaria per il 2007, si segnala l'ulteriore criticità derivante dalla disomogeneità nella applicazione, da parte dei diversi enti territoriali competenti della decorrenza dell'adeguamento ISTAT relativo a tali canoni[3]. In merito, l'Agenzia ha promosso l'istituzione di un tavolo tecnico con l'Associazione Imprenditori Balneari ed è in corso di definizione, di concerto tra Agenzia e Ministero dei Trasporti, una circolare tecnica esplicativa volta a chiarire taluni quesiti rivolti ad entrambe le amministrazioni.

In merito alle attività volte ad ottimizzare la composizione del portafoglio immobiliare, il valore complessivo dei contratti di vendita e delle entrate incassate per vendite transattive è pari a circa 13,4 milioni di euro, corrispondente in termini di avanzamento al 15% dell'obiettivo annuale (90 milioni di euro).

Proseguono i risultati positivi nell'ambito della razionalizzazione funzionale degli utilizzi dei beni dello Stato, in termini di valore complessivo delle operazioni di

---

Il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato (marzo 2008) ha definito la decorrenza dell'adeguamento ISTAT a partire dal 1998, in contrasto con quella definita dall'Ufficio del Coordinamento Legislativo — Finanze (maggio 2007) che aveva condiviso la posizione dell'Agenzia in merito alla decorrenza del 1994. Ulteriori criticità sono, inoltre, emerse nelle Regioni Emilia Romagna e Puglia le cui Giunte Regionali hanno rispettivamente deliberato la decorrenza dell'adeguamento dal 2007 e dal 1998 dando istruzioni ai Comuni di applicare tale adeguamento in attesa di indicazioni certe da parte degli Organi competenti.

consegna, dismissione permuta e trasferimenti a titolo gratuito dei beni. Nei primi quattro mesi dell'anno 2008 sono stati realizzati 457 milioni di euro rispetto ai 570 definiti nel Piano, con un avanzamento percentuale pari al 80% circa (lo stesso risultato dell'esercizio precedente, il cui valore di piano era minore, pari a 350 milioni di euro).

In merito alla gestione dei beni immobili ed aziende confiscate alla criminalità organizzata sono state completate le procedure di destinazione per complessivi 463 beni, di cui 18 aziende, con un avanzamento pari al 77% circa rispetto al piano che ne prevede 620.

Relativamente allo stock complessivo di beni immobili confiscati da gestire, alla data del 30 aprile si rileva una parziale diminuzione del numero di unità, corrispondente a 3.549 beni.

Con riferimento ai beni iscritti nei pubblici registri, l'attività di alienazione/rottamazione ha interessato 10.420 veicoli, con un avanzamento pari al 35% rispetto all'obiettivo annuale di 30.118 unità.

Nell'ambito dei servizi volti ad accrescere il valore economico e sociale del patrimonio dello Stato, si registra, in termini di interventi edilizi ed investimenti immobiliari effettuati da soggetti terzi, un valore pari a 9,4 milioni di euro rispetto ai 75 pianificati (avanzamento del 13% circa). Per quanto riguarda, invece, le altre attività di valorizzazione economica risultano stipulati 2 Protocolli di Intesa e 2 Programmi Unitari di Valorizzazione.

In merito all'attuazione dei programmi di dismissione e valorizzazione dei beni del Ministero della Difesa, si segnala la presa in consegna da parte dell'Agenzia di 330 beni (e rilascio dell'autorizzazione per la ripresa in consegna di altri 35). Tali beni sono oggetto di analisi finalizzate a costituire insiemi omogenei di beni per attivare percorsi di trasformazione, anche con il coinvolgimento degli enti locali, in funzione della loro potenziale destinazione.

Sotto il profilo dell'attuazione degli specifici obiettivi assegnati all'Agenzia del Demanio dalla Legge n. del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria per l'esercizio 2008), nell'ambito dei piani di razionalizzazione degli spazi e di riduzione della spesa pubblica, si segnala che l'Agenzia ha avviato una serie di contatti con il Ministero

dell'Interno, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Ministero dei Trasporti. Risultano, inoltre, in avanzato stato di definizione alcuni Protocolli d'Intesa che coinvolgono le amministrazioni ubicate nel territorio di uno stesso Comune, al fine di individuare situazioni logistiche idonee.